37° giorno dell'assedio: è con legittimo orgoglio che gli Italiani vedono la "Home Fleet,, sgomberare il Mediterraneo

IL PICCOLO

[AB]BONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi[zio]ne del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» [e] «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può [in]cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti [si r]icevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del [gio]rnale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare [cen]tesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

[A]nno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 11 Luglio 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5157

Capi e notabili dell'Harrarghie fanno atto d'incondizionata sottomissione

Gli otto compagni di Locatelli e Magliocco vittime della feroce aggressione di Lekemti

HARRAR, 10

[N]ell'Hararghie una nostra co[lon]na è entrata in Collubi, ac[colt]a dagli onori militari resi da [...]to ex regolari abissini e da [...] armati. Al comando della [col]onna si è presentato, facendo [att]o di piena sottomissione, il [fit]aurari Mellion con parecchi [al]tri capi minori, i quali hanno [ass]icurato che tutti i loro ar[mat]i si considerano sottomessi. [C]ontemporaneamente è giun[to] da Garamulata il fitaurari [...]netà, che ha fatto atto di in[con]dizionata sottomissione. Nel[la] zona continua l'affluenza di [cap]i minori armati e delle popo[laz]ioni dei paesi viciniori per [sott]omettersi. A Garamulata si [son]o presentati il cagnasmac [Wo]ldefres e Berruet Telle Sel[las]siè con circa 200 uomini, [me]ntre nella zona Fiambiro Co[...]to Goggiar si sono presentati [...]i armati consegnando le ri[spe]ttive armi.

stia preparando la valorizzazione economica dell'Abissinia, il corrispondente rileva che il Paese è molto più ricco di quanto non si creda. Le sue immense ricchezze non giovarano però finora a un popolo oppresso e tenuto in condizioni miserabili di barbarie, solo perchè la cricca dominante, compreso Tafari, permettevano liberamente di rubare e arricchirsi a spese della popolazione e dei soldati che combattevano. L'Italia — conclude il corrispondente — con la sua colonizzazione efficiente e sistematica, ricaverà da questo Paese, che dà tre raccolti e contiene enormi quantità di minerali di ogni sorta, tutto quello che essa si attendeva.

[Gli] altri gloriosi Caduti [d]ell'imboscata brigantesca

ROMA, 10

[In] seguito del comunicato del [gio]rno [...] corrente, ecco i nomi [de]gli altri componenti gli equi[pag]gi dei tre apparecchi che [han]no compiuto la ricognizione [nel]la zona di Lekemti e che so[no] rimasti vittime dei predoni [abi]ssini: cap. pilota Galli Ma[rio], cap. R. E. osservatore [...]mmis dei Dramis Antonio, [...] pilota Gabeli Luigi, mare[sci]allo pilota Bombonati Gior[gio], sergente r. t. Ciprari Ro[...]o, primo aviere motorista [...]ltri Wiliam, primo aviere [mot]orista Agostini Alberto, avie[re s]celto r. t. Malenza Giulio, [...] indigeni interpreti.

[T]utti sono gloriosamente ca[dut]i intorno ai loro capi, dopo [stre]nua lotta, contro il sover[chia]nte numero dei feroci assa[lito]ri.

[I] Caduti di Lekemti sono con[sacr]ati alla memoria imperitura [degl]i italiani, che ne fissano il ri[cordo] insieme con quello di coloro [che] caddero combattendo nel Ti[gr]è, nel Tembien, nello Scirè, [nell']Ogaden e nel paese dei Bo[ran]i, come tutti i morti della [cam]pagna d'Etiopia, hanno offerto [il lor]o sangue perchè l'Italia aves[se l']Impero, perchè la civiltà ro[man]a risplendesse laddove avevano [domin]ato la barbarie e lo schiavi[smo], perchè le genti potessero vi[vere] nella pace e nel lavoro fecon[do. C]api e gregari hanno combat[tuto] da valorosi e da valorosi sono [cadu]ti attorno al vessillo che è [imm]agine palpitante e viva della [Patr]ia. Gli italiani li salutano e [li es]altano fieramente.

[L'e]logio di Locatelli [tess]uto dal gen. von Gronau

BERLINO, 10

[Il] Comandante e Generale von [Gron]au, del Ministero dell'Aero[nauti]ca tedesca, noto per la sua [trave]rsata atlantica, pubblica nella [...]en Zeitung un articolo in cui [esalt]a la figura di Antonio Loca[telli] dichiarando la sua riconoscen[za al]lo scomparso aviatore italiano [per a]vergli, col suo primo tentativo [di tr]aversata oceanica nel 1924 se[gnato] la traccia definitiva su cui [doveva] poi svolgersi il suo volo [Euro]pa-America del Nord passando [per] la Groenlandia. L'articolista [defini]sce l'aviatore Locatelli un pio[niere], e un antesignano e conclude: [«Il d]estino tragico ha voluto che [quest]o aviatore italiano, apprezza[to da] tutto il mondo, finisse la sua [vita i]n piena di successi in un mo[mento] impressionante. Gli aviato[ri di] tutte le Nazioni perdono in [lui u]n combattente esemplare per [le gr]andi finalità dell'aeronautica».

[L'on]. Barni nominato capo [dell']Ufficio del lavoro in A. O.

ROMA, 10

[L'o]n. Ugo Barni, noto e valo[roso] sindacalista, è stato nomi[nato] capo dell'Ufficio del lavoro [dell']Africa Orientale Italiana.

[I p]rogressi dell'Abissinia [in d]ue mesi di dominio italiano

[M]ONACO DI BAVIERA, 10

[L'i]nviato speciale del Völkischer [Beob]achter che si accinge a la[sciare] Addis Abeba, descrive, in [un'am]pia corrispondenza, l'attua[le sit]uazione dell'Abissinia e i pro[gress]i che questo Paese ha fatto [in d]ue mesi di amministrazione [leg]ale italiana e ch'esso già pa[lesa]ente presenta.

[Dop]o aver rilevato come Addis [Abeba] stia rapidamente diventan[do una] moderna città coloniale ita[liana] e come il Governo del Vice[ré] con un indefesso lavoro,

(Co[ntinua...])

Il Duce approva il Cartellone per il Reale dell'Opera 1936-37

ROMA, 10

Il Duce ha ricevuto il Governatore dell'Urbe S. E. Bottai e il Vicegovernatore marchese Dentice di Accadia, nominato recentemente Commissario governativo del Teatro Reale dell'Opera. Quest'ultimo, che per il biennio 1934-36 fu presidente del Comitato amministrativo del Teatro Reale, ha presentato al Duce una relazione circa l'attività svolta in detto periodo dal Comitato e ne ha illustrato i risultati artistici ed economici. Egli inoltre ha esposto al Duce i criteri formativi del Cartellone, già concordato con l'Ispettorato, per la stagione 1936-37, la quale avrà inizio l'8 dicembre, in luogo della tradizionale sera di S. Stefano, con l'opera «Nerone» di Pietro Mascagni.

Infine S. E. Bottai ha informato il Duce dei lavori da iniziarsi subito per l'ampiamento, dal Commissario divisato, della galleria e della balconata del teatro, il che consentirà di accrescere di 240 i posti di detti settori del Reale.

Il Duce ha approvato il Cartellone e il progetto dei lavori e ha espresso al marchese Dentice il suo compiacimento.

La seconda giornata bolognese del Vicesegretario del Partito

BOLOGNA, 10

Il Vicesegretario del Partito ha ripreso le sue visite alle organizzazioni del Partito. Il gerarca ha iniziato la giornata con la visita della Colonia elioterapica della Federazione provinciale fascista alla Villa Mazzacurati. L'on. Serena, dopo essersi intrattenuto — accolto da vive festose manifestazioni — con i Balilla e le Piccole Italiane cui ha fatto distribuire dolci, ha compiuto una minuta visita alla storica villa e al parco, interessandosi al funzionamento di tutti i servizi. Quando il Vicesegretario del Partito ha lasciato la Colonia è stato salutato dal canto degli inni della Rivoluzione eseguiti dai Balilla e dalle Piccole Italiane, che si erano inquadrati sul prato davanti alla villa.

Successivamente il gerarca ha compiuto una visita alla nuova sede del giornale *Il resto del Carlino* e, accompagnato dagli onorevoli Belelli e Sangiorgi, ha proceduto alla visita dell'imponente edificio incominciando dagli uffici della Direzione e passando via via agli altri locali e agli stabilimenti tipografici, interessandosi vivamente al funzionamento dei vari reparti e alla razionale e moderna distribuzione dei servizi.

Successivamente ha visitato la palazzina del Dopolavoro degli stabilimenti tipografici. Quando ha lasciato la nuova sede del giornale, l'on. Serena è stato salutato dalle maestranze con vibranti manifestazioni all'indirizzo del Duce.

Ha poi visitato delle aziende rurali, dove fervono i lavori di trebbiatura, intrattenendosi con le maestranze, alle quali ha portato la parola del Capo, suscitando vivissime dimostrazioni di devozione al Duce e al Fascismo. Nel pomeriggio il Vicesegretario del Partito si è recato a visitare le Case del Fascio e le organizzazioni fasciste dei vari centri della Provincia.

Omaggio al Capo del Governo di recenti pubblicazioni

ROMA, 10

Il Duce ha ricevuto Sandro Giusti e Oreste Gregorio del *Popolo d'Italia*, i quali gli hanno offerto il volume «I verbi del Fascismo».

Il Duce ha ricevuto inoltre il prof. Giorgio del Vecchio, che gli ha fatto gradito omaggio di alcune pubblicazioni giuridiche e letterarie.

Il Consiglio federale considera chiuso l'incidente con i giornalisti italiani

BERNA, 10

L'*Agenzia telegrafica svizzera* comunica: Il Consiglio federale svizzero, avendo constatato che gli otto giornalisti italiani che causarono il noto incidente all'Assemblea della S. d. N. hanno lasciato la Svizzera, considera l'incidente come liquidato nella sua parte essenziale. E' vietato ai giornalisti suddetti di rientrare in Svizzera prima che la S. d. N. siasi pronunciata circa la loro riammissione nei locali della S. d. N.

Allo stato della situazione generale non céè da credere, d'altro canto, che la S. d. N. voglia insistere in un provvedimento odioso.

I campi al Lido di Roma degli studenti austriaci ungheresi e albanesi

ROMA, 10

Domattina giungeranno alla stazione di Termini 200 studenti austriaci che inizieranno il campo d'Austria al Lido di Roma, ove tutto è pronto per accoglierli festosamente. Il giorno 15 giungeranno 200 studenti ungheresi per il campo Ungheria, pure al Lido di Roma, come nello scorso anno.

Per la prima volta, in agosto, verrà pure una centuria di giovani albanesi.

varie parti del mondo che, non potendo assentarsi troppo dalle loro sedi, saranno a Roma il 28 agosto per trattenrsi fino all' 8 settembre, data in cui le Colonie saranno chiuse e gli ospiti faranno ritorno ai Paesi di origine. Per la prima volta pure vedremo al Campo la partecipazione di giovani del Collegio dei Gesuiti di Bagdad, in gran parte dell'Irak, e figli di nostri connazionali.

I debiti commerciali arretrati a causa dell'assedio iniquo

ROMA, 10

Il *Giornale d'Italia* si occupa oggi del problema dei debiti commerciali arretrati dell'Italia, che è fra i problemi residuati dalle sanzioni. Si tratta di passività aperte prima delle sanzioni e rimaste senza saldo per l'improvvisa apertura della guerra economica. Il problema è già segnalato in Inghilterra per iniziativa della Federazione dell'industria britannica.

Secondo il *Daily Telegraph*, questa specie di debiti italiani verso l'Inghilterra ammonterebbero a un totale di 1.300.000 sterline. Il giornale romano nota che, a parte l'esattezza di tale cifra che dovrà essere riveduta al momento opportuno in sede competente, tenendo conto anche dei crediti italiani verso l'Inghilterra, non vi è dubbio che il problema prende oggi aspetti di immediata attualità e concretezza, mentre la revoca delle sanzioni è alle porte e si riparla di una generale ripresa nei rapporti commerciali. E' da ripetere anzitutto — continua il giornale — che l'Italia intende far fronte a tutti i suoi impegni residuali di fronte a tutti gli Stati interessati. Ma è anche da ripetere che il problema di questi debiti commerciali arretrati, il quale rientra nel disordine delle sanzioni, è stato provocato dall'iniziativa dei Paesi sanzionisti. E va quindi interamente imputato alla loro responsabilità. Di questo fatto fondamentale, che sta alle origini del problema, non potranno non tener conto oggi i suoi diretti autori. E' poi da rilevare che la ripresa commerciale fra l'Italia e i Paesi sanzionisti, se deve avvenire, ha bisogno di punti di partenza netti, di un piano di sviluppo sgombro dei residui del passato. Questo è l'interesse comune ed evidente di tutti.

I pagamenti si faranno in merci e servizi, e queste esportazioni dovranno dare all'Italia un saldo attivo sulle sue importazioni di tali dimensioni da consentire anche una base per la progressiva estinzione dei debiti commerciali. La nuova bilancia commerciale, con la sua appendice della liquidazione del passato, non può in alcun modo aggravare e complicare la nostra bilancia dei pagamenti.

La preparazione del "Campo Mussolini,, e i figli degli italiani all'estero

ROMA, 10

Le Colonie estive per i figli dei lavoratori italiani all'estero vanno svolgendosi di anno in anno con una regolarità e con ritmo che ha del meraviglioso, se si pensa che l'organizzazione comprende Paesi di ogni parte del mondo. Anche per quanto riguarda la costruzione e l'acquisto degli edifici destinati a una moltitudine così vasta, l'iniziativa ha perduto quel carattere di provvisorietà che forzatamente aveva dovuto assumere nei primi anni, quando le migliaia di piccoli ospiti erano alloggiati nei locali delle scuole o in ospizi delle diverse provincie. Oggi le sedi delle Colonie sono delle vere oasi di benessere. I fanciulli quest'anno sorpasseranno la bella cifra di 15 mila, provenienti da ogni parte del mondo, e quest'anno, per la prima volta, anche dalla Cina.

Il 18 agosto avrà inizio il Campo Mussolini, riservato agli Avanguardisti e Giovani Fascisti, oltre 4 mila, e che sarà, come al solito, piantato sulle verdeggianti colline del Monte Sacro. Il Campo Mussolini si concluderà con la manifestazione ginnico-sportiva a Piazza di Siena che, secondo le disposizioni date dal Duce, sarà in gran parte formata da una gimkana motociclistica. Possiamo dire che l'organizzazione di tale straordinaria manifestazioine è quasi completa.

Avremo, a questo proposito, una novità, cioè la partecipazione di un migliaio di giovani provenienti da

Feste e fiori ai reduci vittoriosi

Il Duca di Spoleto e il sen. Castellani ricevuti a Napoli dal Principe Umberto

NAPOLI, 10

Proveniente dall'Africa Orientale, è giunto in porto stamane il piroscafo «Cesare Battisti» con a bordo S. A. R. il Principe di Spoleto, il sen. Aldo Castellani e 800 operai specializzati rientranti per fine contratto.

Il Duca di Spoleto, che si è distinto nella grande guerra come aviere e come marinaio, all'inizio delle operazioni chiese di essere inviato nel Mar Rosso e a Massaua issò l'insegna del comando a bordo dell'esploratore «Pantera». Egli ha percorso in tutti i sensi il Mar Rosso e l'Oceano Indiano a bordo delle sue siluranti e, quando più aspra si fece la lotta sullo scacchiere etiopico, il Principe Sabaudo, memore delle gesta compiute sul Piave dal Reggimento «S. Marco», marinaio tra i fanti, guidò questi ultimi eroicamente all'attacco nella battaglia per la conquista del Taccazè. Sul campo il Duca di Spoleto è stato fregiato della medaglia d'argento al valore.

Alla stazione marittima erano in attesa dell'Augusto Principe, S. A. R. il Principe di Piemonte e S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre, tutte le autorità cittadine, tra cui il Segretario federale in rappresentanza anche dell'on. Adelchi Serena, Vicesegretario del Partito, moltissimi ufficiali della R. Marina e delle Forze Armate, un plotone di marinai e le rappresentanze delle organizzazioni combattentistiche, oltre a un gruppo di legionari. Appena dopo l'attracco della nave al secondo scaglione del molo Pisacane, un'entusiastica manifestazione ha salutato il Duca di Spoleto, il quale, dal ponte di passeggiata, in divisa coloniale, rispondeva salutando militarmente. Egli aveva a fianco il sen. Aldo Castellani. Quando sono state stabilite le comunicazioni con la terra, sono saliti a bordo il Principe di Piemonte e la Duchessa d'Aosta madre. L'incontro fra gli augusti personaggi è stato festosissimo.

Quando essi sono sbarcati, e mentre il Principe Umberto si dirigeva alla Reggia, il Duca di Spoleto passava in rivista il plotone di marinai in servizio di onore. Quindi prendeva posto in automobile insieme all'Augusta genitrice e al sen. Castellani, recandosi alla Reggia di Capo di Monte.

Il sen. Castellani ha dichiarato ai giornalisti che, in virtù dei vasti provvedimenti fatti adottare dal Duce, anche nella stagione delle piogge la salute dei militi e degli operai è ottima. Fra breve, l'Africa Orientale sarà tutta liberata dal flagello delle malattie tropicali e, combattuta la lebbra, la lue e la paralisi infantile, sarà estesa ovunque l'assistenza sanitaria, segnacolo di civiltà nelle vaste regioni dell'Impero.

Anche Arezzo accoglie trionfalmente i reduci del 70.o Fanteria

AREZZO, 10

Arezzo ha accolto con vibrante entusiasmo il ritorno del 70.o Fanteria reduce dall'A. O. I soldati sono giunti stamane fra le 8 e le 8.30 in tre treni speciali, il cui arrivo alla stazione è stato salutato dagli applausi scroscianti della folla convenuta per acclamare i vittoriosi fanti della «Gavinana».

Alla stazione erano presenti il Prefetto e tutte le altre autorità cittadine, nonchè numerosi congiunti dei reduci. Al discendere dal treno del colonnello comandante del Reggimento, S. E. il Prefetto gli è andato incontro e lo ha salutato affettuosamente. Nel piazzale del Duce, gremito da una moltitudine acclamante, alcune signore aretine hanno proceduto alla distribuzione di manifestini che riproducevano il discorso del Duce ai fanti della «Gavinana» e di medaglie ricordo legate a un nastro amaranto, che è il colore della bandiera aretina. Quindi il Reggimento, preceduto dalla gloriosa bandiera, ha sfilato per la città fra immense ali di folla, sotto il continuo getto di fiori e di manifestini inneggianti ai vittoriosi.

Presso l'arco trionfale eretto a Porta S. Spirito, erano raggruppati i gagliardetti e le fiamme dei 112 Fasci della Provincia, i quali si sono inchinati al passaggio della bandiera del Reggimento. Sempre fatti segno alle entusiastiche manifestazioni della popolazione, mentre il suono delle sirene e delle campane dava un carattere ancora più solenne e festoso alla dimostrazione, i fanti sono entrati nella caserma «Cadorna», dove sono stati resi gli onori alla bandiera.

La manifestazione popolare ai gloriosi reduci è terminata con fervidissime acclamazioni alla Maestà del Re e Imperatore e al Duce. In serata il Municipio offrirà un ricevimento agli ufficiali del Reggimento.

Altri 3000 fanti della "Gav'nana,, stanno per arrivare in Italia

Il festoso saluto degli italiani di Porto Said

PORTO SAID, 10

E' qui giunto stamane il piroscafo «Liguria» con a bordo 3000 fanti della Divisione «Gavinana», che è stato accolto con una vibrante manifestazione da parte della collettività italiana. Il piroscafo ha levato le ancore alle ore 15 alla volta dell'Italia. Analoghe accoglienze sono state tributate al «Liguria» ieri al suo passaggio a Suez.

Il prezzo della benzina ribassato in Tripolitania

ROMA, 10

Si ha da Tripoli che, aderendo di buon grado al desiderio espresso da S. E. il Governatore generale Maresciallo Balbo, l'«Agip» ha disposto l'immediata riduzione del prezzo di vendita dei carburanti. E' così possibile ai consumatori di beneficiare della riduzione di prezzo corrispondente ai dazi straordinari ora aboliti.

Per la benzina il ribasso di prezzo è di lire 135 al quintale netto e, di conseguenza, il prezzo di vendita ai distributori resta fissato a lire 2.20 al litro.

Sensibile movimento turistico dall'Inghilterra in Italia

LONDRA, 10

Le agenzie turistiche segnalano un sensibile incremento di partenze per l'Italia.

LA DISTENSIONE DEI RAPPORTI ITALO-INGLESI

Re Edoardo VIII ha firmato ieri la revoca delle sanzioni dal 15 luglio

LONDRA, 10

Il Consiglio privato della Corona, riunitosi stamane e durato appena 10 minuti, ha approvato l'abolizione delle sanzioni contro l'Italia a partire dal 15 luglio. Il Sovrano ha subito firmato il relativo ordine, come in novembre aveva firmato il decreto che istituiva la misura.

Per mercoledì prossimo, dunque, saranno riaperte le frontiere britanniche al commercio italiano, seppure le pratiche amministrative non metteranno altri intoppi. L'ordine reale è stato firmato mentre le prime navi da guerra britanniche non appartenenti alla flotta del Mediterraneo, lasciavano Gibilterra per ritornare alle loro basi normali.

Mentre se ne vanno...

Ora che questa grande flotta smobilita, dopo più di 10 mesi di «stato d'allarme», si può guardarla partire con un certo orgoglio d'italiani. Fra il settembre 1935 e il febbraio 1936, da quando cioè si cominciò a parlare di sanzioni e si comprese che l'Italia non si lasciava intimidire dalle minacce di Ginevra, fino ai giorni in cui si tentò di applicare le sanzioni sul petrolio, misura che avrebbe fatto scoppiare la guerra in Europa, tutte le forze navali dell'Impero britannico sono state concentrate nel Mediterraneo contro l'Italia.

Non si ha esempio nella storia di una manovra d'intimidazione bellica di così larga portata nè di una minaccia così formidabile che non abbia intimidito l'avversario. Per molti mesi la bandiera della Marina da guerra britannica è quasi totalmente scomparsa da tutti i mari del mondo per mostrarsi solo nel Mediterraneo contro l'Italia.

La normale flotta inglese del Mediterraneo era così composta: prima divisione di navi da battaglia («Queen Elizabeth», «Resolution», «Revenge», «Valiant» e «Barham»); prima divisione di incrociatori da battaglia da quattro unità; terza divisione di incrociatori leggeri di quattro unità, la nave portaerei «Glorious», prima, terza e quarta squadriglia di cacciatorpediniere, 28 unità in tutto; prima squadriglia di sommergibili di otto unità.

Dal settembre al novembre 1935 quasi tutte le navi inglesi disponibili furono inviate nel Mediterraneo, specie nella sua parte orientale, Alessandria d'Egitto e Giaffa; la Granbretagna si fece cedere inoltre dai Domini le loro navi migliori. Della «Home Fleet» facevano parte la nave portaerei «Courageuse»; 18 unità della seconda e quinta squadriglia di cacciatorpediniere e la seconda squadriglia di sommergibili di sei unità. Per di più furono inviate la nave portaerei «Pegasus» e otto navi posamine della flottiglia di protezione di stanza a Portland.

In seguito arrivarono le navi da guerra dislocate nei mari lontani; l'incrociatore da battaglia «Berwick» dalla Cina e gli incrociatori «Exeter» e «Ajax» dall'America e dalle Antille; quattro cacciatorpediniere, quattro sommergibili e un posamine dalla Cina e dall'Australia. In un primo tempo l'Australia prestò il suo modernissimo incrociatore da battaglia «Sussek». Alla fine di novembre arrivarono nel Mediterraneo gli incrociatori leggeri «Couventry» e «Corlew» completamente rifatti come navi portaerei.

Nel dicembre vi furono altri aumenti: prima di tutto apparvero per la prima volta nel Mediterraneo le più grandi corazzate inglesi costruite dopo la guerra e giudicate le più potenti del mondo: la «Nelson» e la «Rodney». Poi il Governo australiano prestò l'altro suo incrociatore «Sidney» e quello della Nuova Zelanda inviò l'incrociatore «Diomedes» e una nuova squadriglia di cacciatorpediniere di 11 unità. Da allora la flotta del Mediterraneo ebbe a disposizione sei squadriglie di grossi cacciatorpediniere.

I patti navali

In gennaio la forza rimase press'a poco stabilizzata e alla fine di quel mese furono ritirate le navi da guerra «Resolution» e «Revenge» destinate a lungo lavoro negli arsenali e rimpiazzate dagli incrociatori da battaglia «Renown» e «Hood».

In principo di febbraio la nave portaerei «Corageous» tornò in Patria e non fu rimpiazzata, ma nello stesso mese furono inviate da Portland altre tre navi posamine e una quarta arrivò dai mari della Cina. Queste furono le ultime navi spostate nel Mediterraneo.

La Granbretagna, ad onta della concentrazione di quasi tutta la sua flotta nel Mediterraneo, non si sentiva ancora abbastanza tranquilla e concluse i due famosi patti navali antitaliani: quello con la Francia e l'altro con la Jugoslavia, la Grecia e la Turchia, per avere a sua disposizione, oltrechè le navi di quei Paesi, anche le loro basi navali e gli approdi in quei porti.

Tuttavia la guerra dell'Italia contro l'Abissinia continuò malgrado l'enorme minaccia navale — i nostri trasporti si ancoravano ad Alessandria d'Egitto e a Porto Said tra nugoli di navi da guerra inglesi — e finalmente la Società delle Nazioni, per iniziativa della stessa Granbretagna che le aveva imposte, ha abolito le sanzioni.

Rapporti migliorati

I rapporti fra l'Italia e la Granbretagna nelle ultime settimane sono migliorati.

Il Gabinetto inglese ha riconosciuto la necessità di riannodare relazioni normali con l'Italia e la flotta britannica, concentrata nel Mediterraneo, smobilita. Gli equipaggi potranno finalmente riposarsi, mentre le navi andranno negli arsenali per subire un lungo lavoro di pulizia e di riassestamento.

Le prime navi che lascieranno il Mediterraneo e che partiranno entro una decina di giorni saranno quelle di stanza negli oceani più lontani e includono: il nuovo incrociatore australiano «Sidney»; l'incrociatore «Sussex» il quale fa parte della Divisione australiana, l'incrociatore «Berwick», la nave posamine «Adventure»; quattro cacciatorpediniere e quattro sommergibili venuti dalle basi inglesi in Cina; l'incrociatore «Achilles»; gli incrociatori «Aiax» ed «Exeter» venuti dalle Antille. Torneranno presto in Granbretagna le corazzate «Nelson» e «Rodney», e le squadriglie dei cacciatorpediniere della «Home Fleet». La flotta pre-crisi del Mediterraneo sarà, almeno per ora, rafforzata dai grandi incrociatori da battaglia «Hood» e «Repulse», di cui il secondo è già nel Mediterraneo e il primo vi entrerà fra tre settimane.

Le pressioni di Samuel Hoare

Il ritiro della flotta inglese dal Mediterraneo è stato accolto con giudizi vaghi. Il *Times*, con un tono di annoiata indifferenza, scrive che il gesto non ha alcuna importanza politica, perchè la sostanza delle cose rimane la stessa, mentre la maggioranza degli altri quotidiani riconosce che la misura è il segno tangibile del desiderio della Granbretagna di migliorare i suoi rapporti con l'Italia.

Il *Daily Mail* scrive che «da condizione di ritirare dal Mediterraneo i rinforzi navali inviativi in occasione delle sanzioni fu posta da Sir Samuel Hoare per la sua accettazione a rientrare nel Governo».

Quale autore del famoso piano che avrebbe dovuto far terminare tre mesi prima la guerra in Abissinia, sir Samuel Hoare ha insistito sulla necessità di migliorare i rapporti tra la Granbretagna e l'Italia. Il Gabinetto ha accettato ieri questo punto di vista e ora attende la risposta dell'Italia al gesto britannico, il quale mira a togliere di mezzo ogni malinteso, perchè l'Italia prenda parte alle deliberazioni delle Potenze locarniste a Bruxelles il 22 luglio.

Smobilitata la flotta, la logica vorrebbe che anche i patti navali conclusi dalla Granbretagna contro l'Italia debbano cadere, anche al di fuori di ogni considerazione politica. La Francia ieri si è affrettata ad annullare la clausola navale che la legava alla Granbretagna, ma l'altro accordo, fra Inghilterra, Jugoslavia, Grecia e Turchia esisterà ancora per molto tempo?

Un telegramma da Ginevra alla *Reuter* diceva stamane che le dichiarazioni del signor Eden sulla necessità di mantenere le garanzie di mutua assistenza nel Mediterraneo, sono state accolte con sorpresa dalle Potenze Mediterranee, le quali avrebbero dovuto essere consultate prima che il Governo britannico facesse tali dichiarazioni. Si crede probabile che l'iniziativa della Francia di annullare il suo patto indurrà le altre Potenze del Meliterraneo orientale a seguire il suo esempio.

Al contrario stasera il redattore diplomatico dell'*Evening Standard* ha scritto che «le garanzie di mutua assistenza per il Mediterraneo fra la Granbretagna, la Grecia, la Turchia e la Jugoslavia continueranno, sia pure provvisoriamente. Si apprende che durante le recenti discussioni a Ginevra con i rappresentanti della Turchia, della Grecia e della Jugoslavia, il signor Eden s'è persuaso che questi Paesi sono veramente soddisfatti di continuare gli accordi per un ulteriore periodo».

Una sopravvivenza ingiustificata

Si ha tuttavia ragione di credere che le forze combinate di Sir Samuel Hoare e di Lord Halifax, durante il riposo del signor Eden, tolgano di mezzo anche l'intoppo dell'accordo navale fra l'Inghilterra e le tre Potenze del Mediterraneo orientale. La cancellazione non solo delle sanzioni, ma anche di tutte le loro appendici è necessaria per asicurare l'eventuale partecipazione dell'Italia alla riunione locarnista di Bruxelles alla fine di luglio.

Fino a stasera a Londra non si aveva notizia della risposta dell'Italia all'invito rivoltole di partecipare a quella Conferenza. Oggi è stato assai commentato un telegramma del corrispondente da Roma della *Morning Post* che si crede rispecchi abbastanza esattamente il pensiero di ambienti politici romani influenti.

«Si ha ragione di credere — scrive la *Morning Post* — che, appena gli ultimi ostacoli della campagna sanzionista saranno tolti, il signor Mussolini intende rientrare negli affari europei con proposte che mirino a sostituire al Patto di Locarno un patto a quattro di consultazione e di garanzia. L'azione parallela dell'Italia e della Germania per la soluzione del problema dell'Austria è una mossa preparatoria e sperimentale di questa nuova diplomazia europea che Mussolini spera di sviluppare con l'eventuale cooperazione dell'Inghilterra e della Francia. Questo fatto dà particolare peso alla soddisfazione del Governo italiano, con la probabilità di una rapida e completa fine della tensione anglo-italiana. Si sa che un'apposita riduzione di truppe italiane nella Libia occidentale coinciderà con l'azione britannica per il ritorno alle condizioni normali, sia in mare, che in terra, nel Mediterraneo. Non c'è bisogno di dire che il ritiro delle unità navali mandate in rinforzo della flotta britannica del Mediterraneo causa viva soddisfazione a Roma.

Il prossimo obiettivo italiano

Il corrispondente così conclude: «Il prossimo obiettivo della ferma diplomazia del signor Mussolini è l'esclusione dell'Abissinia dalla Società delle Nazioni e il riconoscimento della sovranità italiana in Etiopia, che dovrebbe essere la logica conseguenza dell'esclusione dell'Abissinia da Ginevra. L'esistenza di un'azione diplomatica parallela italo-germanica, che ha la sua prima manifestazione in quei certi negoziati per una sistemazione dell'Austria, in modo che sia accettabile per l'Italia, per la Germania e per la Austria stessa, indica la preparazione di un accordo italo-tedesco al quale l'Inghilterra e la Francia saranno invitate ad aderire. Questo accordo sarebbe una parte del proposto sistema di consultazione e di garanzia per risolvere tutti gli altri problemi europei».

Poco notiziario e pochi commenti, ma molto acri, sono pubblicati dalla stampa oggi circa gli intoppi che ad ogni passo trova la Conferenza di Montreux. Il forte battibecco fra il rappresentante inglese e Titulescu dà luogo a commenti inglesi assai aspri ed un giornale rivolge le seguenti parole all'agitato rappresentante della Romania: «E' un errore credere che certi rappresentanti di Potenze si agitino in seno alla Conferenza solo contro le Potenze dittatoriali. Quando il rappresentante della Granbretagna alla Conferenza di Montreux ha dato certe spiegazioni come atto di cortesia, Titulescu è balzato in piedi ed ha risposto che non voleva atti della cortesia britannica. Titulescu è uno di quegli uomini politici internazionali che costantemente tentano di ottenere aiuti dalla Granbretagna, ma alla prima occasione in cui un rappresentante dell'Impero britannico si rifiuta di subordinare gli interessi del proprio Paese a quelli della Romania, la bonomia di Titulescu se ne va per lasciare il posto alla petulanza e all'insolenza».

Londra non ha patteggiato

LONDRA, 10

L'Agenzia Reuter *apprende che la decisione di ritirare certe unità navali dal Mediterraneo è stata presa senza mercanteggiamenti con l'Italia. Le disposizioni per fare rientrare le unità navali furono prese già da qualche settimana. Il provvedimento sarà attuato rapidamente.*

Le prime partenze da Alessandria

ALESSANDRIA, 10

Una squadriglia di cacciatorpediniere ha lasciato oggi questo porto militare, diretta in Inghilterra. Altre unità della flotta ripartiranno la settimana entrante.

Rimarranno nelle acque di Alessandria soltanto la corazzata «Valiant», l'incrociatore da battaglia «Repulse» e alcuni spazzamine. Questi ultimi dovranno rimuovere le mine galleggianti dalle zone in cui furono collocate fin dallo scorso autunno. (United Press).

Mentre il Kuomingtang discute
scoppiano gravi dissensi nelle armate del Kwantung

SCIANGAI, 10

Si attendono, ansiosamente, i risultati della sessione plenaria dei supremi organi del Kuomingtang, chiamati a pronunciarsi sulle relazioni del Governo centrale con i sudisti e sulla richiesta da essi avanzata di far guerra al Giappone.

Nella seduta di stamane, preceduta da una cerimonia davanti al mausoleo di Sunkatsen, sono state esaurite le formalità preliminari. Continuano a giungere dal Kuangtung notizie dalle quali si rileva come gravi dissensi, scoppiati in seno alle armate, rendano critica la situazione del Generale Chen-Chitang, detto «il re del Sud», la cui moglie avrebbe spedito a Hong-Kong 350 bagagli. La sua posizione si renderebbe sempre più difficile dopo l'andata a Nanchino, dove sono giunti altri dodici ufficiali aviatori, del Generale Yu-Hanmou, il maggiore esponente militare del Kuangtung, dopo Chen-Chitang, che avrebbe assicurato Cian-Kai-Scek della fedeltà della sua Armata dopo la defezione del Generale Li Hanhuan. D'altronde il Sovrintendente delle dogane di Sciangai, proveniente da Canton, ha assicurato il Governo centrale di avere messo a disposizione del Kuangtung 20 milioni di dollari della sua riforma monetaria e di aver convinto le autorità del Kuangtung del desiderio di pace di Nanchino. Solo il Kuangsi resterebbe dunque unito, ma in una condizione di isolamento che dovrebbe sconsigliarsi l'intransigenza.

Tutti i quotidiani cinesi scongiurano di comporre il conflitto interno. Gli ambienti politici ritengono che la composzione del Governo rimarrà immutata e che Ciang-Kai-Scek continuerà ad esercitarvi la sua supremazia.

Dimostrazione militare giapponese
per le vie di Pechino

PECHINO, 10

I giapponesi hanno fatto oggi un nuovo spiegamento di forze nelle strade di Pechino, ch'essi hanno percorso in pieno assetto di guerra a bordo di autocarri, preceduti e seguiti da autoblinde e carri armati. La colonna ha girato ripetutamente intorno alla «città proibita», nel cui recinto si trova il Palazzo imperiale, e ciò ha confermato nei cinesi il convincimento che lo spiegamento nipponico mira a riportare l'Imperatore del Manciukuo sul trono nel Palazzo.

Un russo bianco che tentava di fotografare la manovra di alcuni autocarri, è stato malmenato da militari giapponesi, mentre alcuni sudditi stranieri, che volevano assistere alla sfilata, sono stati invitati, con minacce, ad allontanarsi. Un funzionario dell'Ambasciata inglese che voleva anch'egli fotografare una scena della sfilata è stato ammonito bruscamente a desistere. Nessun passo è stato finora fatto dall'Ambasciata in merito a questi incidenti. Interrogati dai giornalisti circa questi incidenti, alcuni funzionari civili giapponesi hanno risposto che i militari non facevano altro che il loro dovere: quello di proibire la ripresa fotografica dei loro carri armati, come i regolamenti militari dispongono.

Un portavoce dell'Ambasciata giapponese, interrogato in merito, ha dichiarato: «Noi manteniamo il diritto di far rispettare i nostri regolamenti militari in Pechino, anche se Pechino non è territorio giapponese». Il portavoce ha rilevato che le proteste dei cittadini stranieri per le maniere ruvide dei militari dovrebbero essere fatte con un maggiore spirito di comprensione, poichè i militari, dopo tutto, sono... militari.

In seguito agli incidenti avvenuti ieri a Pechino, il Times apprende che l'Ambasciatore degli S. U. ha richiamato l'attenzione delle autorità giapponesi sul fatto che i soldati giapponesi hanno arrestato un giornalista americano, per distruggere delle fotografie che questi aveva preso della sfilata dei soldati.

Alti ufficiali dell'esercito giapponese
esonerati per i moti di febbraio

TOKIO, 10

Quattro Luogotenenti generali cioè Kashi, ex comandante della guarnibione di Tokio, Hori, ex cocomandante della prima Divisione, Hashimoto, ex comandante la Guardia imperiale e Iwas ex comandante la Gendarmeria, oltre a quattro maggior generali e a cinque colonnelli, in seguito ai moti del febbraio scorso, sono stati esonerati dai posti che occupavano.

Inoltre le autorità hanno proceduto a una energica azione contro gli estremisti di sinistra. La polizia ha arrestato una trentina di comunisti, tra i quali vi sono il vecchio professore di Università, Hirano, e i prof. Yamada e Kobayaski. Tale azione è stata effettuata in vista della prossima revoca dello stato d'assedio, che sarà sostituito con dei provvedimenti di sicurezza che saranno presi dalla polizia, d'accordo con i Ministeri della Guerra e della Marina.

Montagu Norman in viaggio
per New York

LONDRA, 10

Il Governatore della Banca di Inghilterra Montagu Norman ha lasciato Londra per recarsi all'estero in una località sconosciuta per passarvi alcuni giorni di vacanze. Il segretario di Montagu Norman ha dichiarato alla stampa che non vi è nulla di misterioso in questo viaggio del Governatore della Banca d'Inghilterra.

Si apprende che Montagu Norman si è imbarcato a Southampton a bordo del piroscafo «Bremen» con destinazione a New-York. Si dichiara che egli si recherebbe nel Maine. Montagu Norman non viaggia in incognito.

La nuova legge sugli stranieri
residenti nel Belgio

BRUSSELLES, 10

In seguito alla legge sugli stranieri, recentemente approvata, essi dovranno sollecitare un nuovo permesso di soggiorno nel Belgio. Per i rifugiati politici tale permesso darà diritto ad un passaporto speciale. Lo scopo delle nuove disposizioni è di obbligare i fuorusciti clandestini a regolarizzare la loro situazione entro 30 giorni.

La bilancia demografica francese
24.488 morti più dei nati in 3 mesi

PARIGI, 10

La bilancia demografica della Francia rimane passiva durante il primo trimestre 1936. Il numero dei decessi ha superato quello delle nascite di 24.488 unità.

Particolari del complotto comunista
scoperto in un reggimento brasiliano

RIO DE JANEIRO, 10

Un nucleo comunista è stato scoperto in seno al 2.o Reggimento fanteria di guarnigione nelle vicinanze di Rio de Janeiro. La polizia ha arrestato 18 soldati, tra cui parecchi sottufficiali. I comunisti preparavano un movimento sovversivo e volevano cominciare con la uccisione di un ufficiale che nel novembre scorso aveva sventato un ammutinamento nel Reggimento stesso. Pare che i caporioni comunisti fossero in relazione con la guarnigione di San Paolo e quelle di altre città del mezzogiorno.

Si apprende inoltre che la polizia della capitale ha arrestato ieri l'ex segretario del prefetto comunista Codro Ernesto, che si trova in prigione. Dalle carte dell'amministrazione municipale si è rilevato che alla vigilia dell'insurrezione comunista di novembre l'ex segretario, d'accordo con il prefetto, emetteva dei mandati di pagamento per l'ammontare di un milione di millreis per materiali, i quali non furono mai forniti in realtà. Si presume che tale somma dovesse servire invece a finanziare l'insurrezione comunista.

Le navi italiane al primo posto
nel movimento estero del Pireo

ATENE, 10

Una statistica ufficiale del movimento del porto del Pireo del 1935 assegna, dopo la Grecia, il primo posto all'Italia con 733 vapori, seguita dalla Granbretagna con 270 vapori.

L'anniversario dell'indipendenza
celebrato solennemente a Buenos Aires

BUENOS AIRES, 10

In occasione del 120.o anniversario dell'indipendenza, è stato celebrato alla cattedrale un solenne «Te Deum». Si è svolta inoltre una grande rivista delle truppe, mentre 100 aeroplani militari facevano evoluzioni nel cielo. Ieri sera ha avuto luogo al teatro «Colon» una grande serata di gala, alla quale erano presenti il Presidente della Repubblica, i Ministri e il Corpo diplomatico.

1200 milioni per armamenti
Il prestito cecoslovacco alla Romania

BUCAREST, 10

Stamane è partito in aeroplano il Sottosegretario alle Finanze, che si reca a Praga per definire le trattative con il Governo cecoslovacco per un prestito di un miliardo e 200 milioni di lei da servire per l'armamento romeno. Lunedì 20 corrente si recherà poi a Praga il Ministro delle Finanze per firmare la convenzione relativa al prestito.

Situazione aggravata a Malaga
a causa dello sciopero

MALAGA, 10

Tutto il traffico marittimo è sospeso nel porto e nessuna nave è stata caricata o scaricata. Parecchi vapori esteri, nell'apprendere tale notizia, hanno evitato di fare scalo a Malaga. Lo sciopero degli operai e degli impiegati del commercio si è aggravato. Nonostante le assicurazioni date dal Governatore generale agli operai che intendono riprendere il lavoro, i magazzini restano chiusi per il timore di atti terroristici. L'atteggiamento adottato dai proprietari di magazzini ha fornito il pretesto per arrestarne dieci. L'approvvigionamento della città diviene sempre più difficile.

Lo sciopero dei macellai di Belgrado

BELGRADO, 10

L'epidemia degli scioperi ha ripreso in Jugoslavia. Stamattina hanno iniziato lo sciopero gli operai macellai di Belgrado.

Un volo polare di 3000 km.
iniziato dal pilota Molokof

KRASNOJARSK, 10

Il pilota Molokof ha iniziato un volo polare di 3000 km. sorvolando le zone inesplorate tra Krasnojarsk e l'isola di Wrangel.

Opere della XX Biennale
acquistate dal Ministero dell'Educazione

VENEZIA, 10

Il Ministro dell'Educazione Nazionale S. E. De Vecchi di Val Cismon, ha ordinato l'acquisto delle seguenti opere esposte alla XX Biennale: Pittori: «Il taglio dei boschi», di Baccio Maria Bacci; «Ultima neve a Caprile», di Alberto Caffassi; «La giovinetta con l'arancia», di Pino Ordorini; «Venezia - Canale della Giudecca», di Gigi Cioena; «Natura morta - frutta», di Conti; «La maschera» di Dyalma Stultus; «Carrettiere romano», di Ferruccio Ferrazzi; «Mercato coloniale», di Pippo Oriani; «Natura morta - conchiglie», di [illegible]; «Voci bianche», di Ennio Pozzi; «Carabiniere», di Cosimo Privato; «Carabinieri», di Alberto Salietti; «Canal Grande», di Fioravante Seibezzi; «Composizione», di Emo Stefanini; «Ritratto», di Carlo Striccoli; «Campagna romana», di Remo Vaggagini; «Lago di Avigliana», di Domenico Valinotti. Scultori: «Principessa Maria Ruspoli» bronzo di Antonio Berti; «Donna romagnola» bronzo di Angelo Bianchini; «Fanciulla al fiume» terracotta di Venanzio Crocetti; «Ritratto» terracotta di Marino Marini; «Testa di donna» marmo di Napoleone Martinuzzi; «Primavera» bronzo di Marcello Mascherini; «Al balcone» bronzo di Giovanni Prini; «Paride» bronzo di Carlo Rivalta; «Ragazzo al sole» bronzo di Roberto Terracini; «Anfora morente» bronzo di Sirio Tofanari.

I tenenti di vascello
nel Corpo delle Capitanerie di Porto

ROMA, 10

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. L. che stabilisce che i tenenti di vascello in s. p. e. possono essere trasferiti a domanda nel Corpo delle Capitanerie di Porto, previo parere favorevole della competente commissione di avanzamento, purchè abbiano superato un esame per l'ammissione a sottotenente del Corpo delle Capitanerie di Porto e [illegible] di grado [illegible] trasferimenti hanno luogo in base all'anzianità [illegible] nel ruolo di provenienza e nel limite di [illegible] rendano vacanti nel grado di capitano del Corpo delle Capitanerie di Porto.

Gli arabi palestinesi avrebbero vinto?
Un giornale inglese annuncia
la sospensione dell'immigrazione ebraica

GERUSALEMME, 10

I disordini che da quasi tre settimane turbano la Palestina hanno arrecato gravi perdite all'economia del Paese. Le entrate sono diminuite notevolmente. Il bilancio palestinese, che generalmente era attivo, presenta ora un notevole disavanzo. Il Governo prende provvedimenti per le restrizioni del bilancio.

Secondo il corrispondente del Daily Herald *da Gerusalemme, i capi arabi palestinesi avrebbero ricevuto da Londra notizie che il Governo britannico ha consentito a sospendere la immigrazione ebrea in attesa che la Commissione reale di inchiesta abbia fatto conoscere le sue conclusioni. E' probabile, si dice, che la Commissione cominci i suoi lavori subito. Appena tali decisioni saranno annunciate ufficialmente, tutti i capi avrebbero intenzione di cessare lo sciopero e la campagna terroristica.*

Intanto folti reparti di truppe britanniche sono partiti da Gerusalemme a bordo di autotrasporti, scortati da autoblinde, per direzione e missione ignote. Poco dopo la partenza si è appreso che la colonna procedeva in direzione nord-ovest.

Una bomba è stata lanciata ieri sera in un ufficio di polizia, mentre vi si trovavano riuniti numerosi agenti, i quali sono riusciti, miracolosamente, a sfuggire all'attentato, tanto che non vi è da segnalare alcuna vittima.

L'inaugurazione a Bled
della Conferenza economica dell'I. B.

BELGRADO, 10

Nel pomeriggio di oggi il Presidente del Consiglio Stojadinovic ha inaugurato a Bled, in Slovenia, la Conferenza del Consiglio economico dell'Intesa balcanica.

Stojadinovic nel suo discorso inaugurale ha rilevato l'importanza dei problemi economici in discussione ed ha quindi elencato le difficoltà che si oppongono ad una collaborazione economica fra i Paesi balcanici. L'orientamento economico finora seguito, la situazione geografica dei singoli Paesi e le loro relazioni politiche non hanno sinora permesso una più stretta collaborazione economica fra i Paesi balcanici. Queste difficoltà dovranno però essere superate.

I capi delle delegazioni turca, greca e romena hanno quindi ringraziato Stojadinovic per l'accoglienza cordiale. Domani si riuniranno i quattro Sottocomitati della Conferenza economica e precisamente il Comitato per il commercio, per i traffici, per la navigazione e per il turismo.

L'inizio a Belgrado del processo
per le revolverate alla Scupcina

BELGRADO, 10

Si è iniziato quest'oggi, davanti al Tribunale speciale per la difesa dello Stato, il processo contro il deputato Damiano Arnautovic ed altri sei deputati per complotto contro la vita del Presidente del Consiglio e per tentativo, rispettivamente per complicità di tentativo, contro la vita del Presidente.

L'imputato principale Arnautovic ha ammesso di avere sparato il giorno 6 marzo, nella Scupcina, tre colpi di rivoltella, ma ha negato di avere avuto l'intenzione di commettere un attentato contro Stojadinovic. Con il suo gesto egli intendeva soltanto protestare contro il Governo, ma specialmente contro il Presidente della Scupcina Ciric, ch'era uscito eletto proprio con i voti dell'opposizione e che poi aveva tradito l'opposizione stessa.

L'imputato ha detto che l'accusa di attentato contro il Presidente del Consiglio era completamente infondata, perchè al momento in cui egli ha sparato i colpi d'arma da fuoco, il Presidente del Consiglio non si trovava più nella tribuna. Ma egli non aveva nemmeno l'intenzione di colpire il Presidente della Scupcina Ciric. D'altronde l'Arnautovic ha dichiarato che al momento in cui egli ha compiuto il gesto, si trovava in istato d'incoscienza, avendo passato la notte in bagordi. Egli ha aggiunto che gli altri deputati coinvolti nel processo non lo avevano affatto istigato al gesto e che non vi era affatto alcun complotto. Il processo è stato rinviato a domani.

L'accordo austro-tedesco
alla vigilia della conclusione

VIENNA, 10

Il Ministro tedesco von Papen avrà domani un colloquio col Cancelliere Schuschnigg, nel quale saranno dati i ritocchi finali all'accordo austro-tedesco relativamente al rispetto dello «statu quo» in Austria da parte della Germania.

Il nuovo orientamento della politica nazista nei rispetti dell'Austria sarà annunciato dal Cancelliere Hitler in persona, nei discorsi che egli terrà nel prossimo futuro in varie città della Germania. Il primo annuncio si assicura sarà dato il 29 luglio.

Von Papen è partito in serata per Berlino, onde conferire col Cancelliere Hitler. Si crede che egli sarà di ritorno a Vienna nel pomeriggio di domani.

Starhemberg accompagnerà a Berlino
gli atleti olimpionici dell'Austria

VIENNA, 10

Si annuncia che il Principe Starhemberg accompagnerà gli atleti austriaci alle Olimpiadi di Berlino che egli seguirà fino alla fine. Quella dell'ex Viceccancelliere sarà la prima visita a Berlino di una cospicua personalità politica austriaca dal 1933. La visita è generalmente interpretata come un nuovo e importante segno dei migliorati rapporti tra Vienna e Berlino.

Prossimo aumento in Polonia
delle forze armate

VARSAVIA, 10

L'incarico affidato all'Ispettore d'Armata Orlicz Dreszer di organizzare tutte le forze armate aeree militari della Polonia, viene interpretato a Varsavia come l'inizio per un aumento delle forze armate su vasta base. La posizione di Orlicz Dreszer corrisponde a quella di Göring in Germania. Anche la difesa antiaerea e antigas in tutto il Paese è affidata all'Ispettore d'Armata.

La campagna antisanzionista
di un deputato romeno

BUCAREST, 10

E' uscito oggi il volume «La ribellione sanzionista» del deputato Panfilo Sceicarn, direttore del quotidiano *Curentul*. Il libro che documenta l'appassionata azione di un romeno contro la politica ufficiale del suo Paese reca una prefazione dell'ex Presidente del Consiglio prof. Jorga.

Un pensiero gentile
dei calciatori dello «Sparta»

ROMA, 10

La squadra dello «Sparta», che dovrà giuocare domenica contro la Roma, è giunta oggi alla Capitale. I dirigenti dello «Sparta» hanno fatto pervenire alla piccola Anna Maria Mussolini una bella bambola, accompagnata da una nobile lettera di augurio per la sua pronta guarigione.

Il nobile gesto dei cecoslovacchi ha suscitato il più vivo compiacimento negli ambienti sportivi romani.

Lo Stato svedese condannato a pagare
15.000 corone alla Compagnia Marconi

STOCCOLMA, 10

La Corte suprema di Giustizia di Stoccolma ha sentenziato che lo Stato svedese dovrà pagare, alla Compagnia radiotelegrafica Marconi di Londra, un'indennità di 15 mila corone, quale compenso per lo illecito impiego di patenti per la costruzione di apparecchi di ricezione. Lo Stato svedese dovrà inoltre pagare le spese del processo ammontanti a 12 mila corone.

L'ondata canicolare in America
Le vittime salite a 375 - Quantità di bestiame morto di sete - I danni ascendono ad un milione di dollari all'ora

NEW YORK, 10

Il totale dei morti in tutta la Confederazione, dovuti alla siccità e all'ondata di caldo, ascende a 375, di cui 22 nello Stato di New York e 20 nello Stato della Pennsylvania. La temperatura massima registrata oggi nella città di New York è stata di 100 gradi Farenheit, mentre a Omaha, nello Stato del Nebraska, il termometro ha segnato 120 gradi.

La carestia dell'acqua minaccia lo Stato di New York. Sono stati presi provvedimenti per ridurne il consumo. Numerosi incendi hanno distrutto migliaia di ettari di foreste e la quantità dei capi di bestiame morti di sete tocca una altezza iperbolica. Il Presidente Roosevelt ha annunciato da Washington che sono stati autorizzati lavori di soccorso, che nelle regioni colpite dalla siccità richiederanno l'impiego di 75.000 persone, delle quali 16.000 sono già al lavoro. Più di 570.000 tenute, si dichiara, hanno i loro raccolti rovinati dal calore e dalla siccità. Soltanto per domenica si prevede la possibilità di una leggera pioggia negli Stati del nord-est.

Nei laboratori di New York 75 operaie sono rimaste prostrate per il caldo. Oltre 100.000 operai ed operaie sono stati rimandati alle loro case a causa del caldo asfissiante e della scarsa aerazione dei laboratori in cui erano impiegati. Si calcola che mezzo milione di persone della città di New York si siano recati alle spiaggie della periferia in cerca di sollievo.

I danni che la siccità produce nelle varie zone del Paese aumentano in proporzioni gigantesche e vengono ora calcolati in ragione di un milione di dollari all'ora.

51 gradi in Moldavia
Tre persone morte d'insolazione

BUCAREST, 10

L'ondata di caldo nella Romania orientale continua. A Bucarest si è registrata oggi la massima temperatura di 47 gradi Celsio. Gravemente colpita dall'ondata è specialmente la regione della Moldavia dove, in certe parti, tra ieri e oggi, si sono registrate temperature di 50 e 51 gradi.

Nella città di Barlat, nella Moldavia, tre persone, tra cui una vecchia, sono morte di insolazione.

5 morti a Budapest

BUDAPEST, 10

Per il caldo eccessivo sono morte a Budapest 5 persone.

Sei contadini carbonizzati dal fulmine

BUCAREST, 10

Nei pressi di Craiova un fulmine è caduto su un carretto, carbonizzando i tre contadini che lo occupavano. Un quarto d'ora più tardi un altro fulmine ha colpito un altro carretto di contadini che ritornavano dai lavori agricoli, carbonizzandone tre.

2 milioni di automobili
circola in Inghilterra

LONDRA, 10

Le ultime statistiche precisano che le automobili private in Granbretagna ammontano ad un milione e 500 mila, e quelle commerciali a circa 500.000. In rapporto alla popolazione, le automobili risulterebbero pertanto così distribuite: Quelle private 32.7 per ogni mille abitanti e 9.6 quelle commerciali. Una terza parte del totale delle macchine è registrato nella sola Londra.

L'esenzione dell'imposta consumo
sul gas ed elettricità per usi industriali

ROMA, 10

Le innovazioni introdotte con decreto-legge 16 gennaio 1936 in merito all'imposta sul consumo della energia elettrica e del gas hanno determinato questioni di interpretazione dovute all'esenzione del tributo a nuovi settori industriali per l'innanzi esenti da gravame.

Direttive di massima

Attesa la circostanza, l'Amministrazione finanziaria ha avvertito l'opportunità di predisporre direttive di massima in modo da porre gli Uffici tecnici di Finanza nella possibilità di procedere all'applicazione del provvedimento con criteri di perfetta uniformità e, in pari tempo, di risolvere praticamente i numerosi dubbi e quesiti che sono stati prospettati. Tali direttive sono state raccolte da una recente circolare della Direzione generale delle dogane e imposte indirette, esame del quale giova chiarire quali integrazioni siano state con essa apportate alla disposizione del decreto richiamato più sotto.

Speciale attenzione va portata al paragrafo cinque, che attiene alla esenzione dell'imposta sul consumo dell'energia elettrica. Viene chiarito che per forza motrice destinata esclusivamente per generazione di altra energia elettrica, deve intendersi unicamente l'energia destinata all'azionamento dei motori con macchine elettriche generatrici di corrente (gruppi motore, dinamo, ecc.) nonchè quella destinata per l'eccitazione delle macchine stesse. Soltanto a tale energia è consentito il beneficio dell'esenzione, restandone esclusa l'energia che sotto forma di forza motrice è impiegata per i servizi ausiliari delle centrali elettriche.

Viene a essere esente da imposta non soltanto l'energia elettrica che sotto qualunque forma e cioè comunque è trasformata in altra energia, entri necessariamente nei processi industriali elettrochimici ed elettrometallurgici, ma anche quella impiegata in tutti i trattamenti delle materie prime e in tutti i servizi che occorrono nell'ambito di uno stabilimento all'attuazione dei processi medesimi, fino all'ottenimento del prodotto finito.

L'estensione del beneficio

Innovativa è pure la norma con la quale si stabilisce che le esenzioni predette competono indipendentemente dall'importanza dello stabilimento nel quale si compiono le varie lavorazioni ammesse all'agevolezza e competono altresì quando tali lavorazioni costituiscono reparti di stabilimenti di una qualsiasi industria.

Particolare rilievo va pure alle norme del paragrafo 9 del capitolo 2 (gas). Si precisa che l'esenzione dell'imposta sul consumo del gas è data all'industria metallurgica intesa come estrazione dei metalli dai loro minerali e successiva lavorazione con processo a caldo dei metalli e loro leghe, analogamente a quanto è disposto per l'energia elettrica.

E' stato infine riconosciuto il beneficio dell'esenzione anche alle seguenti industrie: fabbricazione di ceramiche refrattarie e vetri, cokerie con contemporanea produzione di oli leggeri dal catrame, raffinazione di oli minerali, incisioni a caldo su lastre metalliche (zincografia) per lavori tipografici.

Completa ripresa in Italia
del movimento turistico d'oltremare

NAPOLI, 10

Proveniente dall'America, è giunto oggi il «Conte di Savoia» con a bordo 1900 passeggeri, mentre altre migliaia sono attesi con i piroscafi dai porti del Nord e Sud America, dell'Australia e dell'Estremo Oriente.

Numerosi transatlantici battenti bandiera estera hanno comunicato ai rispettivi agenti napoletani che fra breve toccheranno il nostro porto e quelli di altre città italiane. Si tratta di una completa ripresa del movimento turistico che avrà, fra breve, specialmente a Napoli, un considerevole sviluppo.

Il commercio di automotocicli
Deliberazioni esposte a S. E. Lantini

ROMA, 10

Si è riunita, sotto la presidenza dell'on. Larocca, la Giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista dei commercianti di automotocicli e accessori per un esame particolareggiato delle condizioni del commercio in relazione alla situazione generale dell'automobilismo nazionale e su tale questione ha adottato varie deliberazioni e proposte che sono state successivamente illustrate a S. E. il Ministro per le Corporazioni.

Il primo numero di "Cinema„
presentato a S. E. Alfieri

ROMA, 10

Il Ministro per la Stampa e la Propaganda ha ricevuto, accompagnati dal direttore generale per la cinematografia il comm. Carlo Hoepli, il marchese Paulucci di Calboli e il comm. Luciano De Feo, che gli hanno presentato il primo numero del nuovo quindicinale «Cinema».

Straziante morte di due bambini
in un porcile cui avevano dato fuoco

CAVARZERE, 10

Stamane, alle 11.30, una grave disgrazia ha funestato la famiglia di tale Angelo Barbierato, contadino, alle dipendenze della tenuta agricola Sguotti.

Due figli del Barbierato, Antonio di 4 anni e Pietro di 3 anni, erano ricoverati, per giocare, al riparo del sole, in assenza dei genitor che lavoravano nei campi, nell'interno di un porcile, piccola costruzione di tavole, coperta di paglia. Si deduce che i piccoli, probabilmente in possesso di qualche fiammifero, abbiano provocato l'incendio del tetto del porcile, incendio che si propagò a tutta la costruzione.

I due bambini, spaventati per le fiamme e in preda al terrore, furono incapaci di aprire la porta che avevano chiusa dall'interno e si misero ad urlare disperatamente fino a che non caddero asfissiati dal fumo. Alcuni volonterosi, accorsi alle grida, si prodigarono tosto per soccorrere i bambini ma ormai l'Antonio era morto, completamente arso dalle fiamme, e il più piccolo Pietro, benchè immediatamente soccorso e trasportato all'ospedale di Cavarzere, decedeva dopo qualche ora.

La strage di un operaio impazzito

NEW YORK, 10

Mandano da Indiana Harbo che un operaio addetto alle segherie locali ha ucciso un compagno di lavoro e poi si è tolto la vita. Quando la polizia ha eseguito una perquisizione al domicilio dell'omicida, ha scoperto i cadaveri della moglie e dei figli. Si ritiene che la strage sia stata compiuta dall'operaio con una scure in un accesso di follia.

Un piroscafo russo affondato
Parte dei naufraghi in salvo

VLADIVOSTOCK, 10

Il rompighiaccio «Davidov», inviato in soccorso del piroscafo «Siastroi» incagliatosi su una roccia subacquea nel mare di Okotsk, marconigrafa che, dopo avere incrociato sul posto per parecchie ore, non ha rinvenuto che i relitti del piroscafo. Parte dei naufraghi è stata trovata a bordo di un'imbarcazione. Degli altri si ignora la fine.

Il ritorno dall'Africa
del Federale di Fiume

FIUME, 10

Domani, sabato, alle 18, arriverà, reduce dall'A. O., il Federale dott. De Meichsner.

Sanguinosa zuffa fra zingari

BUDAPEST, 10

Una vera e sanguinosa battaglia è avvenuta fra due tribù di zingari per le strade di Budapest. Essa è durata qualche ora ed è finita con trenta feriti. Sono intervenuti reparti di polizia che hanno compiuto numerosi arresti.

Giustiziato dopo 6 anni
dalla condanna a morte

CITTA' DEL LAGO SALATO, 10

Avendo scelto di essere fucilato, anzichè impiccato, Delbert Green è stato giustiziato per assassinio da una squadra di 5 fucilieri ch'erano nascosti dietro una tenda. Il Green, di 22 anni, era stato condannato per l'uccisione della moglie, della suocera, del padrigno.

Successivamente per 6 anni aveva lottato legalmente per la sua vita in tutti i modi dinanzi ai giudici: due volte erano stati fatti preparativi per giustiziarlo e poi l'esecuzione era stata sospesa. Ogni membro della squadra di fucilieri ha ricevuto un premio di 25 dollari.

L'autobus di un circo equestre
precipitato in un burrone

KAUNAS, 10

Un autobus con a bordo 22 artisti di un circo equestre, in seguito a slittamento, dopo avere abbattuto il parapetto di un ponte, precipitava in un sottostante burrone sfasciandosi. Si lamentano quattro morti e 16 feriti in gravissimo stato.

Epidemia di vaiolo
in Finlandia

HELSINKI, 10

In alcune regioni della Finlandia è scoppiata un'epidemia di vaiuolo I malati aumentano con un crescendo allarmante. Le autorità hanno preso energiche misure profilattiche per l'isolamento dei malati.

Notiziario di Pola

POLA, 10

Il saluto di Pola al dott. Perusino. Nella giornata di domani il gr. uff. dott. Carlo Perusino, Segretario federale di Trieste e componente il Direttorio Nazionale del P. N. F., ispezionerà la nostra Provincia. Alla Casa del Fascio di Pola sarà alla sera dalle 16 alle 19 per ricevere i fascisti. Al gr. uff. Perusino il saluto delle Camicie Nere dell'Istria fedelissime e fasciste.

La signora Cimoroni presidente della Sezione femminile C. R. I. Date le dimissioni della contessa Castracane per cambiamento di sede, a presidente della locale Sezione femminile della Croce Rossa Italiana è stata nominata dal Presidente generale senatore Filippo Cremonesi, su proposta del presidente del Comitato provinciale avvocato Vernier, la distinta signora Maria Cimoroni, consorte di S. E. il Prefetto.

Per aver ingerito un chiodo. E' stato ricoverato all'ospedale il ragazzo undicenne Guido Dobran per sintomi di soffocamento, avendo ingerito un chiodo che gli si era conficcato nell'esofago. Dopo la necessaria operazione, il ragazzo è stato trattenuto nella sezione chirurgica e dichiarato guaribile in giorni 15 salvo complicazioni.

Decesso di un operaio infortunato. Abbiamo pubblicato ieri della disgrazia di cui era rimasto vittima quel tale Carlomagno Francesco da Catania, il quale, mentre lavorava sulla coperta del piroscafo «Oreste» a Valmazzinghi precipitava nella sottostante stiva producendosi gravissime lesioni interne, per cui doveva venire trasportato al nostro ospedale. Durante la notte il poveretto è deceduto.

NOTIZIE BREVI

Gli atleti ungheresi parteciperanno alle olimpiadi di Berlino.

Lord Sedpill è partito dall'aerodromo di Manvorts alle ore 16 diretto in Australia, in aeroplano.

Al Consiglio dei Ministri ungherese il Ministro del Commercio Winckelr ha riferito sulle trattative da lui svolte all'estero.

Il Governo ungherese ha deciso che tutti i Prefetti e tutti i Borgomastri d'Ungheria seguano un corso d'istruzione per la difesa della popolazione civile dagli attacchi aerei.

Bollettino meteorologico
10 luglio

CITTA'	Press. bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	dim.	piov. m.	+25	+20
Roma	dim.	ser. m.	+29	+22
Torino	dim.	piov.	+26	+19
Milano	dim.	misto	+25	+19
Genova	var.	mit. agit.	+25	+22
Venezia	var	mist. m.	+28	+21
Firenze	staz.	misto	+30	+21
Ancona	dim.	ser. m.	+23	+24
Bologna	dim.	misto	+32	+24
Napoli	staz.	ser. cal.	+31	+21
Taranto	dim.	ser. m.	+32	+23
Palermo	dim.	ser. cal.	+29	+19
Catania	var.	ser. m.	+32	+19
Cagliari	staz.	ser. agit.	+31	+20
Tripoli	aum.	ser. m.	+23	+22
Messina	staz.	ser. m.	+31	+23
Trento	dim.	misto	+22	+16
Lecce	dim.	ser.	+34	+22
Bari	staz.	ser. m.	+30	+23
Sanremo	var.	ser. m.	+30	+23
Bengasi	aum	ser. m.	+23	+19
Rodi	aum.	ser, cal.	+30	+25
Rimini	—	—	—	—
Foggia	dim.	ser.	+36	+22
Sassari	dim.	ser.	+27	+19

Previsioni del tempo. Situazione barica alle ore 3 del giorno 10 luglio: Alta pressione sulle regioni sud-occidentali, sull'Europa centrale e sulla Scandinavia con massimi in Portogallo (768 mm.) e Capo Nord (765 mm.): pressione relativamente alta sulla Libia

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: instabilità in lieve accentuazione sull'alta e media Italia; stato del cielo: nuvoloso con qualche media precipitazione sull'alto e medio Appennino, alquanto nuvoloso sul versante tirrenico, leggeri annuvolamenti pomeridiani altrove. Venti: moderati grecali sull'alta Italia, moderati in rinforzo fra maestro e ponente lungo la Penisola e sulla Sicilia, intorno maestro forti con raffiche sulla Sardegna. Temperatura quasi stazionaria. Agitati il Mare di Sardegna e l'alto Tirreno, alquanto agitato il restante Tirreno e mossi gli altri mari.

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

Crescente disagio dei radicali nel blocco popolare francese

Le interpellanze alla Camera di Marchandeau e De Kerillis

PARIGI, 10

La Camera ha discusso oggi la interpellanza dell'ex Ministro del Commercio Marchandeau sulla situazione della piccola e media industria francese dinanzi alle ripercussioni e agli aggravi delle leggi sociali recentemente fatte approvare dal Governo e la interpellanza di De Kerillis sulla consegna ai Soviet del cannone di aviazione da 23, che già aveva provocate le note accuse contro il Ministro diffuse a mezzo della stampa dallo stesso De Kerillis.

La fiducia al Governo

In occasione dell'una e dell'altra interpellanza il Governo ha diportato un successo, perchè è riuscito a far rinviare il seguito della discussione dell'interpellanza dell'ex Ministro del Commercio con 380 voti contro 180 e a ottenere un voto di fiducia con 403 voti contro 162 sull'operato del Ministro dell'Aria.

Ma in particolare l'interpellanza del Marchandeau è apparsa come indice del malessere esistente e diffuso tra i radicali a proposito delle iniziative volute e tollerate dal Governo del fronte popolare. Il Marchandeau appartiene infatti al gruppo radicale, e la sua iniziativa, che pure metteva in imbarazzo il Governo, non era stata affatto ostacolata dai suoi colleghi di gruppo, i quali a più riprese, mentre egli esprimeva dubbi e timori sulla possibilità di successo della politica governativa, hanno approvato le sue dichiarazioni, pure votando alla fine — come era previsto — per il Governo.

Già ieri sera, del resto, una tempestosa seduta della delegazione delle sinistre, dinanzi alla quale il Ministro Salengro era venuto a spiegarsi sui limiti dell' impegno preso davanti al Senato di far cessare l'occupazione di stabilimenti di lavoro, aveva confermato questo stato d'animo dei radicali e soprattutto la loro crescente opposizione contro i comunisti. L'ex Ministro Frot, che ha preso parte alla campagna del giornale *République* contro i comunisti, e il deputato comunista Ramette avevano una spiegazione violenta e burrascosa. Il Frot rinfacciava ai comunisti di voler tradire i radicali e i socialisti per instaurare i Soviet, e il Ramette accusava Frot e gli altri radicali di prestarsi al giuoco della reazione capitalistica.

Il cannone aereo ceduto a Mosca

La discussione sull'interpellanza presentata da De Kerillis, a proposito della consegna del cannone da 23 ai Soviet, ha pure riflettuto questo stato d'animo di sospetto e di diffidenza reciproci e di ostilità fra i due gruppi della Camera. L'interpellante, che è un ex aviatore di guerra, ha precisato l'interesse della questione da lui sollevata. Il cannone d' aviazione è un'arma temibilissima e la sua potenza dipende soprattutto dal numero dei colpi che può sparare. Ora il tipo di cannone francese in questione ha il vantaggio di tirare 300 colpi al minuto, mentre le armi similari in uso nell' aviazione germanica, a detta del De Kerillis, non potrebbero sparare più di 400 colpi al minuto. Da qui la necessità per la Francia di conservare per sè questa sua superiorità. Invece il Ministro Cot non soltanto ha rimesso all'Inghilterra e alla Cecoslovacchia il tipo di cannone meno perfezionato, quello da 20, ma ha offerto alla Russia il tipo di cannone più perfetto, quello da 23. Con questo ha facilitato la possibilità che gli avversari della Francia vengano in possesso dei segreti di quest'arma.

Il De Kerillis ha denunciato del resto, a questo proposito, ch'era possibile che durante i recenti scioperi con l'occupazione di stabilimenti d'aviazione, agenti di spionaggio militanti nelle file trotzkiste si fossero già impadroniti di un considerevole numero di segreti militari di questo genere. Taluni industriali avrebbero anzi avvertito il Governo di questo fatto e il Governo sarebbe rimasto inerte.

Preoccupazioni per l'impressione nel Reich

In definitiva l'interpellante ha concluso col chiedere l'apertura di un'inchiesta sull'operato del Ministro, sostenendo che non era una scusa valida invocare il fatto che la Russia è una Nazione alleata della Francia.

Il Ministro ha risposto non per negare la materialità del fatto, ma per giustificare la cosa in dipendenza della necessità di applicare «il principio della collaborazione tecnica a tutti gli Stati decisi ad applicare la politica della sicurezza collettiva».

Dopo queste dichiarazioni, il voto ha avuto l'esito che si è detto, ma il dibattito ha prodotto una profonda impressione sia per l'ammissione della comunicazione del segreto dell'arma ai Soviet, sia perchè, nonostante le spiegazioni date dal Ministro, nessuno si faceva illusioni nei corridoi della Camera che queste non vengano considerate all'estero come una prova d'intesa segreta di carattere militare tra la Francia e la Russia, e ognuno appariva preoccupato delle conseguenze che potrebbe trarne Berlino.

Un corteo di 3000 commercianti attaccato dai comunisti

PARIGI, 10

Gravi disordini sono scoppiati oggi ad Avignone in seguito allo sciopero generale di solidarietà, deciso dall'Unione dei Sindacati locali, per appoggiare le rivendicazioni presentate dai lavoratori edili, già in isciopero da parecchie settimane.

In conseguenza della dichiarazione dello sciopero generale, i sovversivi hanno impedito lo scarico delle vettovaglie da portare sul mercato e da distribuire ai negozi di generi alimentari. Un corteo di circa 3000 commercianti, allora, con alla testa diverse personalità locali, si è diretto verso la Prefettura per protestare, ma si è scontrato con gruppi di sovversivi, che hanno attaccato i componenti il corteo che cantavano la Marsigliese. Ne è nata una zuffa, durante la quale, secondo le accuse dei dirigenti il corteo, la polizia è intervenuta per proteggere i sovversivi ed arrestare i capi della manifestazione nazionale. Sei personalità avignonesi sono state tratte in arresto. Nelle zuffe si sono avute diverse persone ferite. Nel resto della Francia la situazione rimane invariata; un po' dovunque si segnala che il movimento degli scioperi decresce con estrema lentezza. Una grossa minaccia incombe intanto sull'agricoltura. Una comunicazione della Federazione nazionale per i lavoratori agricoli, dipendenti dalla C. G. T., ha denunciato, in tono minaccioso e violento, gli ostacoli che i proprietari agricoli frappongono alla stipulazione dei contratti collettivi di lavoro, ed ha invitato gli iscritti e tutta la mano d'opera agricola a formare un solo blocco, annunciando che, se entro il 14 luglio, i proprietari non avranno ceduto, verrà proclamato lo sciopero generale agricolo.

L'agitazione parziale, che stava serpeggiando in tutte le località agricole della Francia, ma segnatamente nel Nord e in Alsazia, minaccia di estendersi, e la minaccia è grave specie per le zone intensamente coltivate a grano, data l'imminenza della mietitura. Questa minaccia provoca, per reazione, una maggiore attività in seno ai partiti nazionali, e soprattutto nelle nuove formazioni politiche, come il nuovo partito fondato dalle «Croci di fuoco» e il partito popolare francese, fondato recentemente da Doriot. Quest'ultimo ha ieri proceduto alla prima manifestazione in piena Parigi, con una riunione alla sala Wagram, alla quale hanno partecipato parecchie migliaia di persone e durante la quale Doriot ha fatto una carica a fondo contro i comunisti francesi che, ha detto, vogliono spingere la Francia, per ordine di Mosca, alla guerra contro la Germania.

Un colloquio di Delbos con l'Ambasciatore sovietico

PARIGI, 10

Il Ministro degli Esteri Delbos ha ricevuto l'Ambasciatore russo a Parigi Potemkin.

La denuncia francese del Patto mediterraneo considerata logica a Londra

LONDRA, 10

Il *Daily Telegraph*, a proposito della notifica francese relativa alla revoca del Patto mediterraneo, afferma che essa completa l'effetto del richiamo dei rinforzi navali britannici dal Mediterraneo, e si augura che, dopo di ciò, l'Italia voglia partecipare alla Conferenza di Montreux, nonchè alla riunione delle Potenze di Locarno. Il *Daily Herald* giudica che la decisione inglese relativa alla flotta del Mediterraneo è una nuova capitolazione della Granbretagna di fronte all'Italia.

La corruzione dei partiti belgi denunciata dai rexisti al Senato

BRUXELLES, 10

Il partito rexista ha infine potuto presentare la sua interpellanza, ma non alla Camera dei deputati, ove con delle manovre politiche essa fu bocciata, ma al Senato, dove il conte De Grunne ha potuto parlare a nome del suo partito.

Nel lungo discorso l'oratore ha attaccato l'operato dei precedenti Governi, compreso quello del signor Van Zeeland per le collusioni politiche e finanziarie che si sono registrate nel Belgio dal 1930 a oggi. A proposito degli scandali della Banca socialista del lavoro e della Banca cattolica «Boerenbond», che furono salvate dal fallimento dallo Stato, l'interpellante, con documenti alla mano, ha provato la colpevolezza di alcuni uomini politici, fra i quali Segers, ex capo del partito cattolico, e ha concluso affermando che la svalutazione fu soltanto operata per salvare dal dissesto numerose Banche belghe mal gestite e nelle quali figuravano come amministratori degli uomini politici.

Il senatore rexista ha attaccato violentemente il partito cattolico, quello socialista e quello liberale, che hanno favorito l'ipercapitalismo e l'alta finanza distribuendo ai loro protetti un miliardo di franchi ricavato dalla svalutazione.

Il signor Van Zeeland ha difeso l'atteggiamento del Governo, che ha elargito il miliardo di franchi all'industria e alle Banche soltanto per salvare le aziende dalla crisi che le attanagliava. Il Capo del Governo ha insistito sul fatto che tali crediti sono stati garantiti e che non ci saranno per lo Stato che delle perdite minime. In seguito a questo dibattito il Governo ha presentato un progetto di legge relativo all'incompatibilità parlamentare. Si parla inoltre di nominare una Commissione d'inchiesta sui fatti denunciati dal partito rexista. Alla fine della seduta del Senato vari incidenti si sono prodotti fra rexisti e socialisti nei dintorni della Camera. La polizia ha dovuto intervenire per separare i manifestanti.

La Lega ha mancato di decisione

GINEVRA, 10

La *Suisse*, commentando il decreto del Governo federale relativo all'abolizione delle sanzioni, scrive, fra l'altro: «E' con un vero senso di sollievo che in tutta la Svizzera si apprende che le sanzioni contro l'Italia finalmente stanno per cadere. Bisogna dirlo, francamente, in larghissimi strati della nostra popolazione si era visto non senza viva ripugnanza e non senza formulare espresse riserve il Consiglio federale associarsi a questa prima esperienza della sicurezza collettiva.

La *Tribune de Lausanne*, nel notare che la S. d. N. avendo deliberato di togliere le sanzioni, avrebbe dovuto farlo in modo rapido e netto, si domanda se potrà essere ripresa domani una collaborazione internazionale corretta in seno alla Lega. A questo proposito il giornale afferma che non è più possibile fondare una Società delle Nazioni che voglia essere vitale sulle stesse basi del Trattato di Versaglia e soggiunge che se la Lega deve sussistere, ciò avverrà, secondo il criterio delle Nazioni relativamente soddisfatte, se non si farà ricorso alle alleanze.

Accennando quindi ai problemi che costituiscono oggi una ragione di inquietudine in Europa, la *Tribune de Lausanne*, accenna all'attesa e non ancora data risposta della Germania al noto questionario e osserva che la situazione è sempre la stessa: è lo stesso questionario dei vincitori di ieri. Rilevato quindi, per quanto riguarda l'Italia, che essa non ha nessuna premura di andare a Montreux, almeno fino a che non si sia messa d'accordo con la Granbretagna sul regime navale definitivo del Mediterraneo, il giornale conclude affermando che è appunto attraverso tutto questo lavoro e in tutta questa inquietudine che si va costituendo la nuova Europa.

L'annuncio ufficiale del ritiro del Honduras dalla Lega

GINEVRA, 10

Il Segretariato della Società delle Nazioni ha annunciato ufficialmente il ritiro della Repubblica del Honduras dal consesso ginevrino. Si apprende che la comunicazione con la quale il Honduras ha annunciato la decisione di ritirarsi, non contiene alcuna motivazione del passo. (United Press).

Il significato della decisione inglese

RIGA, 10

L'attenzione della stampa baltica è rivolta alla decisione del Governo inglese di ritirare le navi dal Mediterraneo. La *Sevodnia* scrive che tale decisione dimostra quale importanza abbia per l'Inghilterra il ritorno dell'Italia alla collaborazione europea. Il *Junakas Zinas* dice che il ritiro delle navi inglesi dimostra il grande desiderio dell'Inghilterra di rinnovare i suoi rapporti amichevoli con l'Italia. Tutti i giornali esprimono la speranza che l'Italia tornerà alla collaborazione europea e ritengono che la decisione del Governo inglese modificherà la situazione internazionale.

Vivo interesse a Ginevra

GINEVRA, 10

Tutti i giornali di stasera mettono in grande evidenza la decisione dell'Inghilterra di ritirare la «Home Fleet» dal Mediterraneo e la comunicazione francese relativa alla decadenza del patto di assistenza nel Mediterraneo.

Un'accordo italo-inglese ritenuto inevitabile nel Brasile

RIO DE JANEIRO, 10

La *Nacao*, dopo aver osservato che come l'Italia non ha motivi per minacciare la compagine dell'Impero britannico, così questo non ha motivi di osteggiare gli interessi del nuovo Impero italiano, ritiene inevitabile un accordo anglo-italiano come conseguenza dell'attuale situazione politica del Continente.

Il *Correio Paulistano*, in prima pagina, pubblica un grande ritratto del Maresciallo Badoglio e una lettera nella quale il Maresciallo inneggia alla politica antisanzionista del Brasile ed all'amicizia cordiale fra i due popoli.

Paesi che aboliscono le sanzioni

SPAGNA

MADRID, 10

Il Gabinetto spagnolo ha deliberato oggi di revocare le sanzioni contro l'Italia.

NORVEGIA

OSLO, 10

Il Consiglio di Stato ha deciso di abolire le sanzioni contro l'Italia dal 15 luglio.

FINLANDIA

HELSINGFORS, 10

Il Governo finlandese ha deciso di revocare le sanzioni contro l'Italia a partire dal 15 luglio.

LETTONIA, ESTONIA LITUANIA

RIGA, 10

I Governi della Lettonia, della Estonia e della Lituania, hanno terni inerenti all'abolizione delle approvato i provvedimenti inmisure economiche contro l'Italia, comunicando ufficialmente che le sanzioni cesseranno il 15 corrente.

L'U.R.S.S.

MOSCA, 10

Il Consiglio dei Commissari del Popolo ha deliberato di abrogare le sanzioni contro l'Italia, a partire dal 15 luglio p. v.

I decreti francesi per il ritorno alla normalità

PARIGI, 10

Il *Giornale Ufficiale* pubblicherà domani mattina i decreti che pongono fine per il 15 luglio prossimo alle sanzioni.

L'abolizione delle sanzioni viene effettuata in Francia con lo stesso sistema con il quale vennero applicate e cioè con l'emanazione di decreti del Presidente della Repubblica, controfirmati dai Ministri interessati ed emessi in base alla legge del 1921, che autorizza il Capo dello Stato francese a prendere tutte le disposizioni per far assolvere in Francia le decisioni prese dalla Società delle Nazioni e approvate dal Governo francese.

I decreti che saranno pubblicati domattina sul *Giornale Ufficiale* e che erano già stati esaminati oggi dal Consiglio di Gabinetto sono tre: uno per l'abolizione delle sanzioni finanziarie, uno per l'abolizione delle sanzioni economiche e commerciali e uno che ristabilisce la libertà di commercio per le armi.

I primi limoni in Svezia

STOCCOLMA, 10

Si accentua qui la generale soddisfazione per l'abolizione delle sanzioni contro l'Italia, che ora vengono definite come una farsa tragicomica. Vivo compiacimento ha destato l'arrivo in Svezia del primo carico di limoni italiani.

I punti di attrito nel problema dei Dardanelli

MONTREUX, 10

L'odierna giornata non ha portato alla luce alcun elemento nuovo, suscettibile di risollevare le sorti di questa Conferenza, cosa che, del resto, non sarebbe stata possibile, visto che fin da ieri sera si è posto fine ai lavori veri e propri dell'ultima seduta plenaria.

Dopo la partenza precipitosa avvenuta ieri di Titulescu e quella di stamane del secondo delegato inglese Rendel, nel pomeriggio anche il capo della delegazione francese Paul Boncour ha abbandonato Montreux, per recarsi a conferire con il Governo di Parigi circa la situazione senza uscita che si è determinata. Dal canto suo, Litvinoff si tiene in contatto con il Governo sovietico.

Così, in un certo senso, la Conferenza, per un paio di giorni almeno, si sposterà da Montreux a Parigi, a Londra e a Mosca. Infatti si crede che difficilmente Paul Boncour e Rendel potranno fare ritorno prima di lunedì o martedì. La prossima riunione plenaria per il tentativo di salvare la Conferenza, se a Londra e a Parigi non sarà deciso diversamente, non potrà perciò aver luogo, nella migliore delle ipotesi, che nei primi giorni della settimana ventura.

Brevemente riassunti i punti su cui regna per il momento il disaccordo, sono i seguenti: 1) richiesta russa di permettere l'accesso al Mar Nero soltanto alle navi leggere delle Potenze non rivierasche; 2) preoccupazione russa di far uscire la sua flotta da guerra dal Mar Nero; 3) chiusura degli Stretti in caso di guerra, salvo decisione contraria della Lega o di permettere un'azione di soccorso in base a degli accordi regionali. Infine il quarto punto concerne il mantenimento in vita della Commissione di controllo degli Stretti, sia pure con funzioni più ristrette. Dipenderà dalle decisioni che saranno prese nelle varie capitali se queste divergenze potranno essere eliminate.

Negli ambienti inglesi si assicura però che il Governo di Londra, sia pure a costo di far saltare definitivamente i lavori della Conferenza, non intende in alcun caso accedere alla proposta russa di concedere libertà di passaggio attraverso gli Stretti alle unità sovietiche per spingersi dal Mar Nero al Baltico.

La delegazione francese, mentre appoggia quella inglese per quanto concerne il mantenimento della Commissione di controllo, su parecchi altri punti favorisce piuttosto la delegazione sovietica.

La Turchia irritata per le difficoltà sorte

ISTANBUL, 10

L'atteggiamento della stampa dinanzi alle difficoltà in cui si incontra la Conferenza di Montreux, diventa sempre più reciso. Il *Son Posta* scrive: «Certe Potenze avevano finto di accedere alla nostra domanda, mentre ora sollevano difficoltà. Effettivamente, scegliendo il metodo della discussione, volendo dare all'Europa un esempio di correttezza. La nostra cortesia è stata scambiata per debolezza, ma il soldato turco attende con l'arma spianata soltanto il segno del suo Capo.

Le dimissioni di De Madariaga da delegato a Ginevra

MADRID, 10

Salvador De Madariaga, delegato della Spagna alla S. d. N. si è intrattenuto col Ministro degli Esteri Barcia. Alla fine del colloquio egli ha dichiarato di aver presentato le sue dimissioni da delegato della Spagna alla S. d. N. Poco dopo egli ha consegnato ai giornalisti, una nota nella quale espone che, benchè in realtà fosse delegato permanente della Spagna alla S. d. N. dal 1934 in poi, non fu ufficialmente nominato, e che non ha avuto nè le funzioni, nè il trattamento, nè gli archivi, nè un segretariato. Non può dare quindi le dimissioni, ma «rinuncia semplicemente all'onore di servire lo Stato di una Nazione che fu grande e lo diverrà, se tutti gli spagnoli lo vogliono».

De Madariaga, che è stato duramente attaccato dalla stampa di sinistra e dai socialisti in seguito alla pubblicazione del memorandum sulla riforma del Covenant, spiega poi che, in seguito ai colloqui avuti con i colleghi dei Paesi neutri, venne incaricato da questi di redigere dei suggerimenti che egli fece oralmente. Aggiunge che, avendo redatto il memorandum di accordo con il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri, se ne è assunta la responsabilità per lasciare al Governo la più grande libertà di movimento. Egli termina la sua nota, manifestando la sua fede in giorni migliori per la S. d. N.

Montreux senza l'Italia «un troncone mozzo»

VIENNA, 10

In un articolo editoriale intitolato «Smarrimento a Montreux» la *Wiener Neueste Nachrichten*, dopo aver esaminato le varie difficoltà della Conferenza degli Stretti e i contrasti fra i partecipanti, scrive che quello che è più grave è di aver fatto i conti senza l'Italia. Senza l'Italia — continua il giornale — non ci può essere alcun genere di Convenzione per i Dardanelli che sia soddisfacente e duratura. Il possesso di Rodi e del Dodecaneso rende l'Italia, in certo qual modo, dominatrice delle acque allo sbocco dei Dardanelli. Senza l'Italia la Conferenza di Montreux è quindi un troncone mozzo e, finchè Roma non sarà d'accordo, tutte le decisioni colà prese hanno un valore più teorico che pratico.

A Belgrado si riconosce il torto fatto all'Italia

BELGRADO, 10

La *Pravda* mette in grande rilievo le nuove vittorie diplomatiche italiane e aggiunge che durante lunghi anni l'Italia ha fedelmente servito la causa della S. d. N. e perciò aspettava una maggiore comprensione. Invece essa è stata costretta a conquistare l'Abissinia per ottenere la realizzazione delle promesse non mantenute dai suoi alleati. La giustizia e la solidarietà internazionali impongono di permettere all'Italia di vivere. Il giornale conclude affermando che Mussolini, nonostante le amare esperienze delle sanzioni è ancora disposto a collaborare con tutti quei Paesi che vogliono veramente la pace.

Un giornale finlandese contro ogni influenza politica della Lega

HELSINGFORS, 10

Il giornale *Jaian Sunta*, in un articolo editoriale intitolato «Fallimento», ricorda le sue previsioni circa l'inutilità dell'applicazione delle sanzioni e il suggerimento dato al suo Paese di non applicarle per non turbare inutilmente le sue relazioni coll'Italia. Il giornale soggiunge che, comunque, il mondo ha fatto questa nuova esperienza con risultato negativo. Come si poteva facilmente prevedere. Essendosi dimostrato che solo sanzioni militari potrebbero avere una qualche efficacia, sanzioni queste che nessuno applicherebbe non volendo fare la guerra per interessi altrui, l'unica cosa che resta da fare è la riforma della Lega. Sarebbe ancor meglio, secondo il giornale, togliere alla Lega ogni influenza politica, visto che talune questioni possono benissimo essere risolte senza la Lega.

L'accordo anglo-egiziano presentato al Foreign Office

CAIRO, 10

La Commissione incaricata della redazione delle clausole militari nelle trattative anglo-egiziane ha presentato un progetto che è stato telegrafato al Foreign Office. In caso di approvazione del progetto verranno fatte contemporaneamente, lunedì, dichiarazioni alla Camera dei Comuni a Londra e alla Camera dei deputati al Cairo.

Le nuove costruzioni navali della Granbretagna

LONDRA, 10

Nei circoli ufficiali si rileva che la prima parte dei crediti supplementari presentati al Parlamento il 28 aprile prevedeva l'impostazione in cantiere al principio del 1937, di una corazzata di linea, cinque incrociatori da 9000 tonnellate e tre da 5000 tonnellate, nove cacciatorpediniere, una nave porta-areoplani e quattro sottomarini. Le nuove previsioni del bilancio, pubblicate stamane, portano a sette il numero degli incrociatori, a 18 quello dei cacciatorpediniere, a due quello delle navi porta-aeroplani e a otto quello dei sottomarini.

Piloti cinesi e malesi nell'aeronautica inglese

LONDRA, 10

Scarseggiando i piloti britannici, il comando della base aeronautica di Singapore ha deciso, per la prima volta, di assumere in servizio piloti cinesi e malesi.

Il Ministro Barton in udienza dal Re

LONDRA, 10

Il Re ha ricevuto in udienza sir Sidney Barton, già ad Addis Abeba in qualità di Ministro britannico, e gli ha conferito le insegne di commendatore dell'Impero britannico.

Il conte Volpi a Berlino

BERLINO, 10

E' giunto ieri a Berlino S. E. il conte Volpi. L'*Agenzia ufficiosa del Reich* informa che il conte Volpi avrà una serie di colloqui con alcuni capi dell'organizzazione economica tedesca.

Ieri sera il presidente della Reichsbank e Ministro dell'Economia, dott. Schacht, ha offerto in suo onore un ricevimento, a cui sono intervenuti anche l'Ambasciatore d'Italia e donna Attolico.

300 mila lire della Fiat per una Casa rionale Balilla a Torino

ROMA, 10

Il senatore Giovanni Agnelli, presidente della «Fiat», ha rimesso all'Opera Balilla la somma di lire 300 mila, destinandola alla costruzione della Casa rionale del Balilla di Piazza Carducci a Torino.

Il valore della lira aumentato in Romania

BUCAREST, 10

La lira italiana, ammessa alla libera circolazione dalla Banca Nazionale di Romania, ha subito in questi giorni un notevole aumento.

Viaggio d'istruzione in Italia di figli di italiani d'America

NAPOLI, 10

A bordo del piroscafo «Conte Savoia» sono giunti dall'America del Nord, 276 giovani figli di italiani colà residenti, allievi delle Scuole cattoliche italiane che compiono un giro di istruzione in Italia.

L'arresto di otto persone per scavi archeologici clandestini

ROMA, 10

I carabinieri sono riusciti a porre termine a una losca manovra e a denunciare all'autorità giudiziaria otto persone che, presso Orvieto, operavano degli scavi archeologici clandestini, durante i quali quali hanno trafugato oggetti per un valore che ammonta a oltre 300 mila lire.

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

CRONACA DELLA CITTÀ

Le realizzazioni del piano regolatore

Un'arteria di due chilometri e mezzo

Il grande piano regolatore in corso di sistemazione è già chiaramente visibile nel suo tracciato stradale. La prima parte è costituita dalla creazione delle due grandi arterie: corso del Littorio e corso Vittorio Emanuele. La seconda parte riguarda la costruzione della nuova grande arteria via Carducci-corso Garibaldi. Per la creazione di questo vasto piano regolatore che include insieme la risoluzione di un importante problema igienico e quello della razionalizzazione del traffico cittadino, sono stati demoliti due quartieri: il tratto di città vecchia retrostante alla prima parte del corso Vittorio Emanuele, e il gruppo di case che formavano l'ex via Arcata e l'ex via del Solitario.

Rinnovamento

Nel giro di pochi mesi Trieste ha visto la scomparsa di due grossi agglomerati di case igienicamente in pessime condizioni, esteticamente più che indecorose, praticamente d'impaccio alla risoluzione e realizzazione di quell'importante tracciato stradale dal quale si sviluppa il nuovo sistema delle arterie cittadine. Già il pubblico intravvede, oltre le palizzate che proteggono le nuove aree di costruzione sul corso Vittorio Emanuele, le nuove arterie che da piazza Malta si dirigeranno l'una nel cuore di città vecchia, verso piazza Cavana, per formare il corso del Littorio, l'altra dalla stessa piazza per formare, con la nuova facciata dei costruendi palazzi delle Assicurazioni Generali e del Banco di Napoli, il corso Vittorio Emanuele rinnovato e sistemato.

Ma, se in questo settore cittadino i lavori sono ancora in abbozzo e attendono sviluppi costruttivi, per poter presentare il nuovo quadro panoramico dei palazzi, degli sfondi pittoreschi del colle di San Giusto, del Castello e la visione dell'area ove si raccoglieranno frammenti, segni, memorie del Teatro romano, in via Carducci-corso Garibaldi la visione di quello che sarà il nuovo grande asse stradale, che ha principio in piazza della Libertà e finisce, attraverso un imponente rettilineo, in piazza Caduti fascisti, è già completo e maestoso ed è stato svelato in questi ultimi giorni con l'abbattimento dell'ultima casa, detta «bizantina», casa che ostruiva, come un sipario di pietra, il panorama che oggi si può comodamente contemplare della nuova grande arteria risultata dall'innesto e dalla fusione di via Carducci e corso Garibaldi.

Dalla Stazione a Montebello

Non è senza emozione e compiacimento che i cittadini osservano il graduale ma fatale trasformarsi delle prospettive architettoniche nascenti dalle recenti demolizioni. Dal fondo di via Carducci si può fin d'ora intravvedere in profondità il suo prolungamento fino a piazza Garibaldi che signoreggia con la visione del suo palazzo di sfondo. Tra pochi mesi avremo una grande arteria che da piazza della Libertà a piazza Caduti fascisti misura due chilometri e mezzo: strada da capitale, se alla maestà del tracciato corrisponderà nella parte verso corso Garibaldi, il decoroso assestamento delle sue case. La parte demolita ha liberato un grave ingombro nel traffico. La parte da demolire è costituita dal residuo dell'isolato che sorge ancora tra corso Garibaldi e via Carducci-via Alberto Nota: tre caseggiati, l'ultimo dei quali forma una specie di gomito sporgente nella nuova via Carducci e impedisce la visione rettilinea del tracciato.

Ma è certo che il prolungamento della via Carducci fino a piazza Garibaldi e viale Sonnino, risolve, oltre al problema sanitario, una parte vitale del traffico cittadino. La nuova arteria taglia in linea verticale la città e avvicina al centro quartieri popolari come S. Giacomo, via dell'Istria, via Sette fontane, Montebello. Unisce e salda le linee del traffico rotabile tra le strade dell'Istria e di Fiume, con la strada litoranea di Monfalcone per il Friuli e il Veneto.

Demolizioni e restauri

Mesi or sono, nessuno osava prospettarsi la possibilità di così largo e intenso lavoro. Oggi l'arteria è già integra nel suo tracciato, e mentre in via Carducci procedono fervidamente i lavori per la fognatura e per la rinnovazione del piano stradale, in via Pondares è già molto avanzata la sistemazione della galleria per il collocamento del collettore principale della fognatura. Opera grandiosa che procede con ritmo accelerato, sotto l'impulso e il personale controllo del Podestà Salem.

La grande arteria ormai disegnata e realizzata sul piano stradale, comporta però problemi estetici dei quali l'Ufficio tecnico si occupa con particolare attenzione. Di queste attenzioni si è già avuta una prova nel restauro della casa Caccia, ormai trasformata non solo con la sua sistemazione interna, ma anche col rammodernamento della facciata, con la costruzione dei vani per i negozi che hanno trovato posto decoroso. Tra casa Caccia e il costruendo palazzo del mercato al minuto, è rimasta una zona rientrante costituita da tre vecchie costruzioni che formavano il lato destro, per chi scende al centro, della ex via del Solitario. Al posto di queste costruzioni sorgeranno, in linea diretta col palazzo del Mercato, nuovi fabbricati. Ma l'evoluzione estetica della nuova arteria procederà più lenta che la trasformazione del piano stradale, giacchè ogni demolizione e ricostruzione comporta la conciliazione d'interessi e lo studio di problemi che si presentano all'attenzione della autorità comunale.

Il grande asse stradale

E' doveroso pertanto osservare con quanta cautela e pur con quanta sollecitudine il Comune ha saputo risolvere e conciliare gli interessi privati col maggiore interesse della collettività. Così, mentre le vecchie case crollavano sotto il piccone demolitore, nuove case, eleganti, igieniche, moderne, si costruivano per gli sloggiati. Il grande asse stradale via Carducci-piazza Garibaldi determinerà in breve tempo l'affluire di molte attività commerciali sulla strada che diverrà un'importantissima arteria cittadina. E' proprio in virtù di questa affluenza, già visibile nelle case che hanno la loro facciata aperta sulle ariose e spaziose prospettive, che si presenta il problema del decoro delle case situate sulla parte destra del corso Garibaldi, per chi sale da piazza Goldoni. Col vasto rettilineo del piano stradale rinnovato, Trieste avrà una tra le più belle arterie d'Italia. Da Montebello a Miramare, la città è unita e saldata in tutta la sua lunghezza da un'unica strada, creata dal Regime per il potenziamento del traffico e il decoro del nostro emporio.

Angusta e insufficiente era la zona pianeggiante di Trieste tra il mare e i colli. Il piano regolatore ha previsto la costruzione dell'asse stradale che dal viale Regina Elena, via Ghega, via Carducci, prosegue tra palazzi sontuosi e case decorose per corso e piazza Garibaldi, ove imbocca il meraviglioso viale Sonnino e finisce in piazza Caduti fascisti, presso Montebello: quasi tre chilometri di percorso che — a quanto si assicura — saranno presto serviti da un servizio di autobus in sostituzione dell'attuale linea tranviaria n. 4.

XIV: anno di realizzazioni

L'anno quattordicesimo del Regime vedrà dunque la trasformazione stradale ed edilizia di Trieste, il rinnovamento del suo carattere estetico, la risoluzione quasi integrale dei suoi antichi problemi igienici. Di quest'opera imponente, materialmente e spiritualmente ricca di favorevoli sviluppi, la città è grata al Capo del Governo che l'ha voluta e promossa ed agli artefici che stanno alacremente realizzandola e portandola a compimento.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. 35.o Gruppo C. A. *Gli appartenenti alle batterie 140.a e 141.a, domani alle 8 al Poligono di Servola.*

40.a Centuria mitraglieri. *Gli appartenenti al 302.o Manipolo mitraglieri, domani alle 8 al Poligono di Servola.*

Centro raccolta notizie. *Gli appartenenti alla III e IV squadra del C. R. N., domani alle 8 in Caserma Donadoni.*

G. U. F.

Gita a Lignano. *In occasione della inaugurazione della terza Marinopoli nazionale goliardica organizzata dal «Guf» di Udine, il giorno 19 corrente, il Gruppo universitario fascista triestino si porterà a Lignano, sede della Marinopoli, ove sarà ospite graditissimo e i partecipanti trascorreranno una lieta giornata di sana allegria goliardica. La quota di partecipazione è fissata in lire 5 e dà diritto al passaggio con comodi automezzi e al pranzo. Le iscrizioni si accettano giornalmente in sede fino a tutto il 15 corrente.*

Volo a vela. *Tutti gli iscritti al corso di volo a vela, dovranno trovarsi oggi in sede, alle ore 16, per subire la prima visita medica.*

G. R. F. «REMO COMISSO»

Comunicazioni. *Tutti i fascisti abitanti nelle vie sottoelencate, sono invitati a presentarsi nella sede provvisoria del Gruppo rionale fascista «Remo Comisso», piazza V. Veneto n. 3, dalle ore 18.30 alle 20, entro il giorno 20 luglio, per urgenti comunicazioni: via Paganini, numeri pari, via Torrebianca, via Valdirivo, via Milano, via Galatti, via Geppa numeri dispari, Corso Cavour, via Mercadante, via Corsi, via Rossini numeri pari, Piazza Umberto, via S. Lazzaro numeri dispari dal 17 al 23 e pari dal 14 al 20, via Trento, Piazza Chiesa Evangelica, via Roma, Piazza V. Veneto, via F. Filzi, via XXX Ottobre, via Lavatoio, via Zonta.*

G. R. F. «MORARA-SASSI»

Crociera a Rodi. *Le iscrizioni, per la crociera di Ferragosto a Rodi con la motonave «Oceania», si ricevono seralmente in sede del Gruppo dalle 19-20.30.*

O. N. D.

Convocazione di presidenti. *Lunedì alle 20, sono convocati nella sede del Dopolavoro provinciale, i presidenti delle Sezioni dipendenti, per importanti comunicazioni.*

Viaggio in Germania. *Il termine d'iscrizione per il viaggio ad Amburgo, Berlino e Monaco, è prorogato a lunedì.*

OPERA BALILLA

Casa della Giovane Italiana. *Sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione agli esami autunnali per le seguenti materie: canto (teoria), computisteria, dattilografia, disegno, francese, ginnastica, italiano, latino, matematica, scienza, stenografia, tedesco. Questi corsi avranno la durata di due mesi, da metà luglio a metà settembre. Le lezioni si terranno la mattina tra le 8 e le 11. Prossimamente, verrà aperto il corso di economia domestica con l'orario seguente: martedì, giovedì e sabato dalle 8 alle 13. Continuano le lezioni di lavoro a mano, quelle di dattilografia, di pianoforte e di violino. Sono disponibili alcuni posti di giuoco di palla a volo. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla segreteria della Casa della Giovane Italiana (via Romolo Gessi 10, tel. 43-44) dalle 8 alle 11 e dalle 17 alle 19.*

Il campeggio della 715.a Legione

Il Comando della 715.a Legione organizza dal 25 luglio al 2 agosto un Campeggio estivo nei dintorni di Sesana. A questo Campeggio possono partecipare tutti i graduati e Avanguardisti in forza alla Legione.

Gli organizzati saranno sistemati nelle nuovissime tende acquistate in questo periodo dal Comitato provinciale dove troveranno tutte le comodità per poter riposare dalle fatiche giornaliere. La vita al campo sarà regolata in modo tale che gli organizzati, oltre a sviluppare un programma ginnico militare già prestabilito, avranno la possibilità di trascorrere 10 giorni di sana vita campeggistica.

Il campo sarà sistemato con criteri moderni, sarà illuminato, avrà un magnifico impianto radiofonico e i vari Comandi saranno collegati telefonicamente; i familiari avranno la possibilità di visitare i propri figli in giorni stabili oppure chiedere informazioni telefonicamente. Le iscrizioni si chiudono il giorno 15 corr. e si ricevono presso la Segreteria della Casa Balilla «G. Brunner» (via Solitro, tel. 92-66).

Trasmissione dalla Colonia di Grado del Pubblico Impiego

Ricordiamo che alle 17.15 avrà luogo la trasmissione dalla Colonia marina di Grado dell'Associazione del Pubblico Impiego, che ospita bimbi delle Provincie di Trieste, Gorizia, Treviso e Roma. I parenti dei bimbi di Trieste che non abbiano a casa la radio, possono ascoltare la trasmissione alla sede dell'Associazione, in via Coroneo 15.

La Marinopoli goliardica a Lignano organizzata dal «Guf» di Udine

Organizzata dal G. U. F. di Udine avrà luogo, nel periodo 15 luglio-15 agosto, la terza Marinopoli nazionale universitaria nella località di Lignano, centro balneare in Provincia di Udine. La Marinopoli accoglierà gli universitari iscritti ai Gruppi universitari fascisti e la permanenza sarà divisa in quattro turni. Per informazioni rivolgersi in sede del G. U. F. di Trieste (via Rossini 4) che fornirà agli interessati gli appositi programmi.

La festa campestre del Rione del Littorio. La grande festa campestre che il comitato dell'Opera Balilla di S. Giacomo organizza negli ampi piazzali del nuovo centro convegno del Rione del Littorio in via Orlandini avrà inizio oggi e continuerà domani. La festa rallegrata da concerti sostenuti dalla banda provinciale dell'Opera Balilla promette di riuscire bellissima poichè gli organizzatori nulla hanno trascurato. Tutti gli intervenuti godranno dell'ingresso libero e potranno tentare la sorte cimentandosi nelle corse dei cavallini, nella pesca delle bottiglie e nelle numerosissime altre attrattive che il Comitato ha voluto preparare per accogliere degnamente tutti i cittadini che vorranno conoscere il nuovo Rione del Littorio e aiutare così l'Opera Balilla, che anche in questo rione ha voluto edificare una Casa per accogliere e assistere gli organizzati.

Il Comando della 714.a Legione Moschettieri comunica che gli iscritti al Campeggio dovranno presentarsi per la prescritta visita medica, oggi alle 19.30 precise al Comando di Legione presso la Casa Balilla «F. A. Nordio» di Scoglietto. La partenza per il Campeggio è fissata per martedì 14 alle 7.30 da piazza Oberdan.

Iscrizioni alla M. V. S. N.

A cura dell'Associazione fascista del Pubblico Impiego sono state trasmesse al Segretario federale 379 domande d'iscrizione alla M.V.S.N. presentate da dipendenti dei Magazzini Generali.

Un reduce dall'A. O. festeggiato all'Alpina

L'altra sera i soci dell'Alpina si raccolsero a fraterno rancio a Duttogliano per festeggiare il consocio dott. Paolo Goitani, reduce dall'Africa Orientale, dove si conquistò sul campo la croce di guerra. Alle frutta il presidente avv. Chersi salutò con vibranti e patriottiche parole il festeggiato esprimendogli la riconoscenza e il compiacimento di tutti i soci dell'Alpina per la sua fattiva partecipazione alla campagna d'Africa, e chiuse inneggiando al Re e al Duce. La simpatica adunata si protrasse fino a tarda ora allietata dalle più belle canzoni della montagna e della guerra.

Il Podestà presidente della Sezione Arma di Cavalleria

S. E. il Ministro Lessona, presidente dell'Associazione dell'Arma di Cavalleria, nel recente raduno di Trieste, ha pregato il nostro Podestà, ex combattente nel Reggimento Cavalleggeri del Monferrato (nel quale prestò servizio per quattro anni), di assumere la presidenza della Sezione di Trieste dell'Associazione stessa. Il Podestà ha accettato di buon grado l'onorifico incarico.

La gita dei volontari a Grado rimandata

La Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati comunica che causa l'incostanza del tempo viene sospesa e rimandata a data da destinarsi la gita a Grado che era stata indetta per oggi, sabato.

GIUGNO TRIESTINO

Il Castello di S. Giusto nuovissimo orgoglio dei cittadini

Giuseppe Caprin e De Amicis

Quello che possiamo chiamare «il successo del Castello» ha rinfrescato la popolarità di Giuseppe Caprin e di tutto quanto lo concerne. Benvenuto dunque lo opuscolo del signor Lodovico Croatto «Edmondo De Amicis a Trieste», che contiene uno studio già apparso nella *Porta Orientale* e dedicato particolarmente ai rapporti d'amicizia fra il De Amicis e il nostro Caprin. Fu il Caprin, fino al 1878, a ottenere dal popolare scrittore, da lui veduto a Torino, la promessa di una visita a Trieste; ma poi, mentre continuava la corrispondenza cordiale fra i due letterati, la visita dovette subire una serie di rinvii. Finalmente, per iniziativa di Giuseppe Caprin, che era ancora l'animatore oculto dell'*Indipendente*, benchè non lo dirigesse più, la Società di Minerva e la Filarmonico-Drammatica invitarono il De Amicis a tenere una conferenza a Trieste, e questi gradì l'invito, e scelse come tema «L'emigrazione italiana in America», da lui studiata l'anno precedente visitando l'Argentina. Il celebre scrittore arrivò a Trieste il 30 gennaio 1887, in una giornata così deliziosa da fargli esclamare, rivolto al Caprin: «Me l'avete fatta fare apposta». Di quella visita, più che la stessa conferenza, più che il banchetto ufficiale, più che le dimostrazioni popolari, più che il famigliare convegno a Barcola con quaranta studenti delle nostre scuole medie, rimase memorabile il pranzo offerto da Giuseppe Caprin all'ospite nella sua sala veneta, poichè in quella occasione il celebre anfitrione superò se stesso e volle che l'ospite salisse le scale sopra un tappeto di rose. Al banchetto ufficiale il De Amicis aveva risposto con molta abilità ai brindisi irredentisti pronunciati in suo onore da otto patriotti di Trieste, dell'Istria e di Gorizia. «Voi m'attribuite dei pensieri e dei sentimenti, egli disse: io li faccio miei». E ringraziò a nome di due madri: «la mia vecchia madre, modesta, oscura; la giovine, forte, grande, gloriosa madre, l'Italia». Ritornato a Torino dopo sei giorni di soggiorno a Trieste, il De Amicis scrisse al Caprin una lunga entusiastica lettera, che il diligente autore dell'opuscolo riproduce con altre venti lettere e biglietti inviati dall'autore del «Cuore» a Giuseppe Caprin e alla sua signora. «Amai Giuseppe Caprin come un fratello», dice il De Amicis nel telegramma per la morte dello scrittore triestino. E quella fratellanza aveva affermato anche qualche anno prima, in una sua missiva, nonostante il dissenso apertosi nelle loro idee politiche, giacchè il De Amicis era diventato socialista e non aveva più il fremente entusiasmo della sua lettera del 1887, dopo le giornate di Trieste. Il signor Lodovico Croatto, che già ci aveva dato un utilissimo studietto sugli antichi cimiteri cittadini, ha fatto assai bene a rievocare questi ricordi e a pubblicare questo epistolario.

La rivelazione acustica del Castello

Mai, nei suoi cinque secoli abbondanti d'esistenza, il Castello di S. Giusto risuonò di tante musiche! Esso conobbe fragori d'armi da fuoco ed echeggiò di appelli di trombe guerriere; ma nè concerti orchestrali nè bandistici, nè cori di centinaia di voci ruppero la quiete della vasta fortezza. E' probabile che soltanto canti di soldati sieno risuonati nei suoi ampi sotterranei pieni di echi e nelle sue casematte; ma questo solo quando le milizie furono composte di gente del paese, cioè di italiani, in quanto furono soltanto le milizie italiane che per vari secoli usarono accompagnare col canto le marcie, gli esercizi, le «comandate», le sieste e i riposi.

1800 persone al giorno!

Il novello destino riservato all'antico Castello ci ha dato quest'anno una prima promettente stagione di musiche e di canti. Ma con generale sorpresa, l'ambiente è risultato mirabilmente acustico. Tanto l'orchestra sul Bastione rotondo, quanto le bande musicali che si sono presentate a dare ottime esecuzioni nel Cortile delle Milizie, hanno trovato l'ausilio di un'acustica perfetta. L'altra sera il pubblico era soggiogato dalla bellezza del concerto verdiano, come gli era sembrato di trovarsi dinanzi a un grande concerto la sera in cui la banda del maestro Montagna aveva affrontata la musica del mago di Bayreuth.

Oggi si avrà lassù un altro variato concerto della banda cittadina (oltre al concerto orchestrale), e domani, domenica, altri due concerti, dei quali daremo, domani i programmi. Frattanto si prepara, per il 17 luglio, il grande concerto vocale e orchestrale dell'O. N. D., che promette di riuscire uno degli avvenimenti artistici del Giugno Triestino.

Gli spettacoli cinematografici, come annunciammo, cominceranno martedì prossimo alle 20.30.

La crescente affluenza di pubblico al Castello, specialmente nelle ore serali, ha fatto intensificare il servizio degli autobus, venuto a rinforzare quello della filovia. Ormai, la media della frequentazione del Castello si avvicina alle 1800 persone al giorno.

La Mostra del Fanciullo si chiude domani

La Mostra del fanciullo nell'arte, che ha incontrato tanta simpatia dal nostro pubblico, si chiuderà domani, domenica. L'orario resta invariato. Ingresso lire una.

Produzione grano selezionato da seme. Si rende noto agli interessati che il Ministero dell'Agricoltura e Foreste con circolare n. 20800 del 10 giugno u. s. e con successiva n. 22730 in data 4 luglio corr. dispone che ogni partita di grano riconosciuta idonea alla lavorazione per produzione di seme selezionato dai RR. ispettori agrari provinciali, debba esser munita di un certificato rilasciato dai RR. ispettori stessi. Per maggiori informazioni rivolgersi al R. Ispettorato provinciale dell'agricoltura (via Carlo Ghega 6).

Vitto a persone decadute. Tra le forme assistenziali a favore dei poveri che ricorrono per aiuto alla Congregazione di Carità, è degna di rilievo quella della distribuzione di vitto a persone decadute e, che, per la loro posizione sociale, non possono essere inviate alla dispensa di via Conti. Corrispondendo all'appello rivolto dalla Congr. di C. ai privati ed ai pubblici esercizi, vari benefattori hanno risposto col mettere gratuitamente a disposizione dei bisognosi alcune razioni giornaliere di cibo. Questa forma di assistenza che altamente onora i benefattori ed è veramente dignitosa per i poveri decaduti, merita tutto l'incoraggiamento. Pertanto la C. d. C. rinnova con questo mezzo l'appello a tutti i buoni perchè si compiacciano di concorrere con le loro forze all'opera umanitaria e civile. Il bisognoso si presenterebbe con una legittimazione e ritirerebbe in recipienti propri il vitto che poi consumerebbe a domicilio. Le generose offerte possono essere comunicate alla Segreteria della Congregazione di Carità o alla Beneficenza esterna, via Istituto 29, stanza n. 9 (tel. 92-85).

Le Piccole Italiane della Scuola «F. Rismondo» sono invitate a trovarsi lunedì 13 luglio alle 7.30, davanti all'edificio scolastico. Saranno accompagnate alla Villa Giulia da una capogruppo. Ritorno in città verso il mezzogiorno. E' prescritta la divisa.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla

Alla Mostra del Fanciullo nell'arte

Pitture del Seicento, Settecento e Ottocento

La Mostra si chiude; e di quello che ci è rimasto da vedere nella bella sala dell'arte antica, non possiamo fare che una rassegna assai rapida. Diciamo Seicento, Settecento e Ottocento, giacchè, a nostro avviso, secoli più vecchi non sono rappresentati alla Mostra. E il bel putto, che è detto di maniera del Correggio (collez. sig.a Janesich-Grioni), per noi è cosa bolognese del Seicento; come pure a questo secolo vorremmo attribuire i due quadri, uno dei quali supposto del Parmigianino (propr. Gen. De Negri), che sono tra le cose più notevoli di tutta la sala, e da presumersi dipinte l'una e l'altra dalla stessa mano.

Alcune opere salienti

Sono due pitture quanto mai interessanti per la composizione, la luce argentina, i toni del colorito; e il «Putto dormente» ha in un angolo un piccolo squarcio di pittura veramente preziosa, con un accennato studio di mano, che è da maestro. Settecentista è detto, e potrebbe essere anche secentista, il grande quadro della collezione Pollitzer, «Concerto di putti», che ha il merito di essere una composizione festosa, decorativa, di buon pennello, e consacrata egregiamente. Un quadro spagnolo, che porta il nome di Velasquez, per noi insostenibile, ma che ha, in una composizione di carattere tradizionale, una suntuosità di colorito incantevole, è quello esposto dalla sig.a Cecilia Liebman: «L'infantita». E' uno di quei quadri interessanti come problemi e assai belli, tra i quali vorremmo mettere anche la «Bimba orante» della collez. Pollitzer, fiamminga o tedesca, con mani che sono una meraviglia.

Venendo al Settecento, e reso omaggio al piccolo tondo di Luca Giordano, gustosissimo, della collez. cav. Morpurgo de Nilma, ci troveremo perfettamente d'accordo con l'assegnazione al Magnasco del quadro «Puttini alla spiaggia» (collez. contessa Segrè Sartorio), fiancheggiato dalle due opere della collezione Basilio, spettanti allo stesso autore. Il carattere fantastico del paesaggio, con le giogaie nevate dei monti, ci fa preferire nel quadro maggiore il nome del Magnasco a qualsiasi altro di quella scuola iniziata da F. M. Crespi. Così è riconoscibile Angelica Kauffmann nella magnifica composizione classicheggiante «La vedova» (collez. Segrè Sartorio). E non esiteremmo ad accettare per un Greuze, nel disegno, nella sentimentalità, nel portamento delle membra, la fanciulla della collez. della signora Fritsch; solo il colore un po' smarrito ci rende pensosi. E' cosa delicata, comunque. Non cade dubbio, venendo all'Ottocento, sui due Waldmüller: quello caratteristico della collezione Segrè Sartorio e quello della collez. P. E. Salem, che è un esempio particolarmente saporito dell'arte del maestro viennese. Fra le tante opere dei primi decenni dell'Ottocento vogliamo notare come artisticamente ragguardevoli il «ritratto di bimba» (collez. Caldara), il bimbo, di scuola inglese (collez. Gen. De Negri), il ritratto della giovinetta Virginia Burger, di G. Haase (collez. sig.a de Grancich), il ritratto di giovinetta (collez. M. Tedeschi), il quadro di genere «I fumatori» di Antonio Rota (collez. Morpurgo de Nilma), e soprattutto gli squisiti ritratti di fanciulli della famiglia Sartorio (collez. Segrè Sartorio), di gusto eletto, di mano finissima, esercitata alla pittura miniata. E infine, se un po' freddo nella sua correttezza è il grande quadro che porta la firma autorevole di Antonio Zona (Museo Revoltella), non possiamo non accorgerci che il quadro della famiglia dell'avv. Arrigo Hortis, del pittore Heinrich (Civico Museo di Storia e d'Arte) è una gran brava pittura e una sapientissima composizione.

Quadri curiosi

In alcuni di questi quadri del primo Ottocento, il grottesco dei costumi, che quasi reagirono alla leziosa grazia di quelli del Settecento, sovrappone (e non è giusto) l'allettamento del comico all'apprezzamento della pittura. Così in questo quadro della famiglia Hortis un pittore assai valente, pur non avendo la genialità di un Degus o di un Menzel, ritrae persone e personcine vestite con un gusto detestabile. Così in quel piccolo gioiello del Museo di Gorizia «L'onomastico degli zii», l'ingenuo e sfigurante modo di vestire i bambini nel 1820 fa ombra alle delicatezze d'aggeminatore con cui l'artista smaltò il mazzo di fiori e trattò il bianco cerato e il merletto della vesticciuola. Forse anche non giova l'acconciatura del tempo al ritratto già neoclassico, fino del Settecento, della ragazzina Anna Cochini (collez. Cochini Bonino), che è pure un ottimo interessante dipinto. Da non confondersi con lo «Scolaro» del Civico Museo di Storia e d'Arte, e con qualche altro esemplare di tra il 1850 e il 1870, dove la noiosa pittura è pari al fastidioso presentarsi del soggetto.

Altri dipinti

Una curiosità è il ritrattino di Filippo Zamboni infante, donato dalla vedova al nostro Museo: la forma della testa e lo schizzare dell'occhio sono nel bimbo quegli stessi che noi conoscemmo nel vecchio poeta.

Ma ancora parecchie cose sarebbero da menzionare in questa ricca sala, e alcune anche assai belle, come i due finissimi «pastorelli», del principio dell'Ottocento, della collezione Pari di Monriva, come la maternità nella bella stampa giapponese della collez. Morpurgo de Nilma, o come, andando indietro nei secoli, il «San Giovannino», della collezione prof. Brunelli, la «Bambocciata» della collez. Pollitzer, il ritratto della collezione comm. Zawerthal, il «ballo tondo» del Manzoni (collez. sig.a Piacere).

Di pittori nati o vissuti a Trieste c'è un Felice Schiavoni del Museo Revoltella, un quadretto popolare del Rose, discreto (collez. sig.a Piacere), un buon Aguiari (collez. Ganzoni). C'è un Rumpf assai delicato (collez. Basilio), un Kriehuber pregevole (sig.a Rossi Pulitzer); ci son molte cose con le quali, oltre alle summenzionate, le collezioni bar. Giuseppe Morpurgo, sig. Jole M. Fontana, avv. Pincherle, sig.a Tarabocchia, sig.a Blitznakoff, sig.a Gina Brunner, Schnabl-Malanotti, avv. Gattorno, sig.a Bartoli Clescovich, M. G. Dellaporta, sig.a Fanin, hanno contribuito, con opere spesso anche artisticamente assai felici, all'interesse storico, alle rievocazioni sentimentali, agli obiettivi di cultura di questa riuscita Mostra.

b.

Lo studio dell'avv. Dino Vidali sulla libertà dei mari

La interessantissima conferenza dell'avv. prof. Dino Vidali, della nostra Università, sulla libertà dei mari nel concetto giuridico-politico inglese, conferenza tenuta durante il conflitto italo-etiopico, sotto gli auspici del Sindacato autori e scrittori, per inaugurare l'attività culturale del Circolo professionisti e artisti, è stata ora, data l'importanza del tema trattato con profonda dottrina dal valente studioso e oratore, pubblicata in un elegante opuscolo. Sarà data così la possibilità di conoscere il dotto studio del prof. Vidali anche a chi non aveva potuto ascoltare la sua esposizione.

La difesa contraerea

Tutti sanno qualche cosa delle tre specialità dell'arma aerea, che comprende: caccia, ricognizione e bombardamento. Ma un'altra specialità oggi si va affermando, quella d'assalto, che riunisce in sè le proprietà belliche delle altre tre alquanto diminuite, ma convenientemente armonizzate.

L'aviazione d'assalto avrà quindi un'autonomia di volo e una capacità offensiva inferiori a quelle della specialità da bombardamento. Ma le sue possibilità offensive restano sempre grandissime nelle vicinanze della frontiera, sia terrestre che marittima, là dove, cioè, non solo si accumulano enormi quantità di uomini e di materiali, **ma sussistono anche, come da noi, obiettivi territoriali e industriali di grande importanza.**

L'"Ecce Homo„ di Antonio L[onza] assicurato alla Chiesa di San Vin[cenzo]

L'anno scorso, nel mese di [mar]zo, davamo notizia di una [bella] iniziativa di artisti cittadini [per] raccogliere i mezzi necessari [ad] assicurare alla chiesa di San [Vin]cenzo de' Paoli il grande qu[adro] sacro di Antonio Lonza «Ecce [Ho]mo», il più bello dei suoi qu[adri] sacri, rimasto nello studio del [pit]tore dopo la sua morte. Esso [era] finora custodito devotamente [dalla] famiglia, nonostante il sacr[ificio] non lieve di tenere in casa [una] tela di dimensioni grandi, [desti]nata a una chiesa, da dovers[i vi]gilare con ogni attenzione, [per] poterle dare tuttavia il mer[itato] premio dell'esaltazione sull'alt[are e] dell'ammirazione del pubblico.

L'azione degli artisti ebbe [subito] il caldo consenso e il concorso [del] Podestà; la Cassa di Rispa[rmio] sottoscrisse fino dai primi gio[rni] e da allora la lista dei sotto[scrit]tori andò coprendosi di firm[e di] enti finanziari, di società di c[ultu]ra, di privati cittadini, ta[nto che] oggi si può dare per costit[uito] l'importo richiesto, non man[cando] dovi per momentanea assenza [dal]la città che il contributo di p[ochi] oblatori. Il quadro è adunque [assi]curato alla chiesa di San Vinc[enzo] de' Paoli, e vi sarà collocato [in] breve.

Tal notizia non può appren[dersi] che con profonda soddisfaz[ione.] Prima di tutto per l'onore re[so ad] Antonio Lonza, morto a Tr[ieste] proprio alla vigilia della rede[nzio]ne, dopo essere stato per cinqu[ant']anni uno dei maggiori artisti [della] città, conosciuto e ricercato [anche] all'estero, e per lungo periodo [accla]mato dai colleghi alla presid[enza] del Circolo Artistico. Ma anch[e per] la bellezza dell'opera dobbiam[o es]ser lieti che essa abbia trova[to in] una chiesa di Trieste la degn[a] sede: chè il quadro, nella su[a so]brietà, è ispirato da un alto [sen]timento drammatico, e le du[e fi]gure dominanti, quella del C[risto] coronato di spine e irradiato [dal]l'alto nel suo sublime tormen[to, e] quella dell'insolente fariseo ch[e lo] addita al dileggio del popolo, [sono] stupendamente meditate, sent[ite e] dipinte, illuminandosi di que[l sa]piente studio della luce che [era] proprio del Lonza. Infine un [altro] motivo c'è ancora di soddisfa[zio]ne: che abbia potuto giunge[re a] buon fine la bella provvida a[zione] promossa da un gruppo d'a[rtisti] per dare a un loro eminente [col]lega il giusto riconoscimento [po]stumo.

Una lettera di Ermanno Keyse[rling] a uno scrittore concittad[ino]

L'illustre pensatore tedesco [con]te Ermanno Keyserling, uno [degli] menti più originali e uno de[gli] scintillanti scrittori dei nostr[i gior]ni, non solo ha letto con ev[idente] interesse il poderoso volume [filo]sofico «Colui che si chiama [...]no» del nostro concittadino Carlo Bolaffio, ma gli ha [...] anche una lunga lettera, [...] gli parla del suo libro e gli [dà] notizie di lui e di qualche [altro] pensatore italiano che non co[nosce] ancora.

Dopo essersi congratulat[o col] dott. Bolaffio per la profondit[à del] suo libro e per la sua pro[...] «profetica» nell'avvenire, egli [scri]ve queste interessanti parole: [«Chi] conosce le mie ultime opere [sa] che non vedo nel lavoro del [...] pensiero un'attività essenziale [e] dò poco peso alle «spiegazio[ni»,] che il mio atteggiamento di [fronte] ai sistemi filosofici è molto sce[ttico.] A me interessa soltanto e pur[amen]te la genuinità di quelle esper[ienze] vissute che conducono a ciò [che] chiamo «rivelazione». Ora a[desso] to ho constatato che Lei, dott[. Bo]laffio, è stato partecipe di [nume]rose vere «rivelazioni». Io co[nosco] in questo campo pochi scritt[i che] uguaglino in suggestione le [consi]derazioni di Lei sull'originar[ietà e] la temporalità dal non-tem[po e] dell'esistenza dal nulla. Nel [mede]simo senso si trovano nel libr[o] le vere «visioni» concernenti [...]ti generativi e l'ascesa della [...]. Questo è già molto».

Giudizio assai significante[, e] anche più significante, a onor[e di] Bolaffio, l'interesse suscitat[o in] uno spirito indipendente co[me] Keyserling da un libro [...] scritto in una lingua per lui [stra]niera e di lettura non facile[, che] esige la dedizione non di qu[alche] ora, ma di parecchie giorna[te].

Le scuole serali maschili e l'istruzione professionale femminile

...elazione sulla situazione at... elle scuole serali per appren... perai a Trieste, presentata ...unione consigliare del Con... per l'istruzione tecnica, pre... dal gr. uff. avv. Camillo ...a rilevato che più che mai ...nno — data la maggiore ...a di operai specializzati per ...ndustrie — è stata ricono... ...a necessità di un'istruzione ...ionale, che completi il la... ...ratico dell'officina durante ...do di tirocinio dell'appren...

...scuole più importanti per la classe operaia

...randi e le medie industrie ...gianato si rivolsero insisten... ...e al Consorzio, chiedendo, al ...lle possibilità finanziarie di ... l'apertura di scuole serali ...loro apprendisti, che sono ...rate le più importanti fra ...e scuole professionali per la ...operaia.

... questione, che interessa ...industria cittadina, si curò ...la Federazione provinciale ...N. F., che esortò il Consor... ...tituire nei rioni operai nuo... ...ole complementari per ap... ...ti, risultando non sufficienti ...esistenti presso l'Istituto ...industriale.

...a il Consorzio aveva isti... ...cuole complementari nelle ...calità della provincia, an... ...ragioni di educazione na... ...e perchè nel passato a ...all'istruzione tecnica della ...operaia aveva provveduto ...certa larghezza l'Istituto ...industriale.

...eneva generalmente che do... ...tituzione delle scuole d'av... ...to industriale sarebbe forte... ...diminuito il numero dei gio... ...equentanti le scuole serali ...ionali. Viceversa, una quan... ...siderevole di ex alunni del... ...le di avviamento, occupati ... mestieri, chiede di frequen... ...orsi preparatori delle scuole ...entari per apprendisti, non ...ndo le necessarie cognizioni ...i e tecniche.

...e da una indagine accurata ...sorzio risulta che si con... Trieste a varie centinaia i ...che, sia per ritardato svi... ...ntellettuale, sia per motivi ...e economico e sociale, non ...ad assolvere la scuola di ...nto, e che, occupati nelle ...e medie industrie e nell'ar... ...to, hanno la necessità di ...are le proprie cognizioni ...i e tecniche. E' una situa... ...questa, alla quale è d'uopo ...n riparo.

...iniziativa dei Cantieri

...cente si sono rivolti diret... ...o al Consorzio gli esponenti ...tieri Riuniti dell'Adriatico ...edere ch'esso aprisse a Trie... ...o più scuole complementari ...loro apprendisti, mancanti ...ecessaria istruzione post-ele... ...e e non accettati dalla Scuo... ...le professionale esistente ...l'Istituto tecnico industria... ...rigenti dei Cantieri s'offri... ...zi di contribuire alla spesa ...sto del materiale scolastico. ...nsiderazione di tali evidenti ...ti necessità, il Consorzio, ...desione del Provveditore ...di, degli enti sovventori e ...une, ha aperto nel rione ...di San Giacomo una scuola ...omplementare, per appren... ...dustriali e artigiani, nello ...della scuola elementare di ...Istria, per ora con la prima ...conda classe del corso pre...o.

...uola è frequentata da 265 ...suddivisi in sei aule. Nel ...o anno scolastico essa deve ...mpliata in misura adegua... ...isogni della gioventù occu... ...lle aziende industriali della ...

...onsorzio ha aperto inoltre ...complementari industriali a ...a Barcola e a Santa Cro... ...altri 224 alunni, che rag... ...o così complessivamente la ...quasi 500.

...dustrie di Monfalcone, che ...no una notevole forza di ...ione sui territori limitrofi ...anura e del Carso, hanno ...ato nei mesi scorsi la loro ...one e dato lavoro a nume... ...rai e apprendisti.

...rfezionamento tecnico delle ...nze occupate nelle varie ...e ha provveduto largamen... ...cuola serale industriale di ...one, frequentata da circa ...evi. Alle specializzazioni ha ...uto con corsi straordinari ...o delle piccole industrie e ...igianato. Il Consorzio ha in... ...to l'insegnamento profes... ...industriale nelle proprie ...complementari per appren... ...i Ronchi, Pieris-Turriaco, ...er d'Isonzo, Doberdò e Au... ...frequentate da 400 alunni.

...esso della tecnica industriale

...ogresso della tecnica indu... ...procede con un ritmo che ...la non riesce sempre a se... ...con la conseguenza che lo ...mento tecnico, impartito ...a bravi insegnanti, che non ...però un diretto e costante ...o con l'officina, non dà sem... ...migliori risultati. Perciò lo ...anno l'istruzione delle ma... ...tecniche fu affidata ad inge... ...a periti industriali, occu... ...rante il giorno negli stabi... ...o nelle botteghe artigiane. ...eguirono risultati brillanti, ...ndo più vivo interesse, mag... ...rofitto e migliore frequenza ...e degli alunni. Inoltre si è ...un vincolo efficace tra la ...l'officina; e il lavoro ese... ...nelle fabbriche durante la ...a, è commentato tecnica... ...e graficamente la sera a ...dallo stesso capo officina, ...o insegnante, con perfetta ...sione da parte degli ap... ...ti.

...esposizione dello stato in cui ...presentemente l'istruzione ...professionale degli appren... ...perai e artigiani a Trieste ...n'animata discussione, cui ...parono quasi tutti i pre...

L'on. Bruno Coceani, vicepresidente dell'Unione industriali, e il comm. dott. Ettore Chersi, vicepreside della Provincia, reclamarono che si provveda in conformità agli urgenti bisogni del Paese.

Tutti i consiglieri del Consorzio si associarono a tali vedute. Si notò anche l'opportunità dell'istruzione serale ai giovani operai con riguardo alla politica coloniale nell'Africa Orientale.

La fervida discussione si concluse con un voto unanime, che invitò la presidenza del Consorzio a interessarsi affinchè siano istituite le occorrenti scuole complementari a orario serale e corsi per maestranze.

Una scuola femminile modello

La delegata dei Fasci Femminili, signora Carmela Rossi-Timeus, fece presente pure la necessità che si provveda all'istruzione tecnica femminile secondo le esigenze dello Stato corporativo, rendendo indipendente dall'Istituto tecnico industriale la Scuola professionale femminile, per raggiungere il massimo valorizzamento di questa.

Troppe ragazze si dedicano agli studi classici e alle professioni maschili, trascurando le attività redditizie tipicamente femminili nel campo del buon governo della casa e dell'economia domestica, dell'assistenza all'infanzia, della previdenza sociale, dell'artigianato muliebre, attività sviluppate mirabilmente dal Regime fascista, e che richiedono una preparazione tecnica quale può fornire soltanto una scuola professionale femminile, con varie sezioni specializzate, non aggregata ad istituti scolastici, che perseguono fini del tutto differenti e con programmi che non hanno nulla di comune con quelli particolari dell'istruzione femminile.

Tra l'altro, a Trieste si lamenta una notevole scarsità di sarte bene istruite nell'arte del taglio e del cucito, tanto che vi sono molte signore, le quali ordinano la confezione dei propri abiti a Milano, a Torino, a Bologna, e parecchie persino all'estero, a Vienna e a Parigi. Una scuola professionale femminile, elevata all'altezza del suo compito e bene frequentata, dovrebbe far cessare simile manchevolezza.

Continuando, la delegata dei Fasci Femminili invocò anzitutto che la scuola professionale femminile sia staccata dall'Istituto tecnico industriale; poi che essa sia coronata dall'istituzione di una scuola di magistero professionale per la donna, dalla quale escano maestre di economia domestica e maestre di lavori femminili per insegnare nelle scuole d'avviamento e nelle altre scuole, augurandosi che s'istituisca a Trieste una scuola femminile modello comprendente una scuola femminile d'avviamento industriale di tre anni, una scuola professionale femminile pure di tre anni, e una scuola di magistero professionale per la donna, di due anni; unità scolastica, che offra a molte famiglie la possibilità di procurare alle figlie una seria preparazione al governo della casa o un diploma per professioni tipicamente femminili.

Il Consiglio del Consorzio per l'istruzione tecnica, consentendo con le vedute della delegata dei Fasci Femminili, deliberò di nominare una Commissione, composta della signora Rossi-Timeus e dei signori dott. Chersi, dott. Scala e prof. Palin, con l'incarico di concretare tali proposte e di riferire quanto prima.

Non tutti i commercianti, i professionisti, i viaggiatori possiedono un'automobile: e pure essa sarebbe loro tanto spesso necessaria. La Lotteria del Circolo della Stampa offre a tutti una buona occasione per tentare la fortuna: una cartella costa 2 lire.

Campionati di mestiere per ricamatrici

Ieri mattina, nella Casa della Giovane Italiana, hanno avuto inizio i campionati provinciali di mestiere per le ricamatrici, indetti dalla segreteria provinciale dell'Artigianato. Alla interessante competizione partecipano 60 giovani allieve di scuole professionali e apprendiste artigiane.

Prima dell'inizio della gara, lo ispettore della Federazione artigiana, presenti la delegata delle Giovani Italiane, il preside della scuola avviamento al lavoro, il direttore dell'I. P. I. A. e le dirigenti della Comunità artigiana della tessitura e del ricamo, ha rivolto brevi parole alle partecipanti per illustrare l'alto valore dei campionati di mestiere che tendono alla valorizzazione delle capacità creative ed esecutive dell'artigianato.

L'ispettore, dopo aver ringraziata la delegata delle Giovani Italiane per la cordiale collaborazione e la cortese ospitalità, ha espresso l'augurio che l'artigianato giovanile di Trieste sappia, attraverso i campionati, dimostrare la sua fresca vitalità ed originalità e quindi, dopo il saluto al Duce, le giovani hanno iniziato i loro lavori.

Offerta di insegne. Con una simpatica cerimonia, il personale dell'Associazione cooperativa agraria giuliana ha offerto al suo presidente comm. Pirro Cosolo le insegne testè conferitegli di cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro, in segno di riconoscenza per l'attività da lui svolta, in un decennio, a favore della Società. Il direttore ha ricordato le benemerenze del comm. Cosolo nei diversi campi in cui ha prestato la sua opera tenace e disinteressata. Il comm. Cosolo, nel ringraziare per la dimostrazione di affetto, ha auspicato al maggiore potenziamento dell'Associazione cooperativa agraria giuliana.

Tombola a S. Giacomo. Domani in Campo S. Giacomo avrà luogo un gioco di tombola organizzato dall'Opera Balilla e dotato di premi per lire 2000. Durante il gioco suonerà un complesso bandistico. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1.

Marinai e Lega Navale a Venezia con la «S. Giusto»

Come già ripetutamente annunciato, la locale sezione della Lega Navale Italiana, assieme all'Associazione nazionale marinai in congedo, organizza per domani domenica una gita a Venezia con la celere motonave «San Giusto» della Società «Istria-Trieste». Vi possono partecipare, oltre ai soci delle società organizzatrici, quelli delle associazioni combattentistiche e di arma, i loro familiari e i simpatizzanti degli enti promotori. La motonave si staccherà dal molo della Pescheria alle 6 ant. e sarà qui di ritorno alla mezzanotte e mezza. Il tragitto sarà rallegrato dalla fanfara dei Marinaretti.

Viene così data l'occasione ai gitanti di visitare le superbe rassegne d'arte che Venezia offre alla ammirazione del mondo. La Biennale e la Mostra di Ca' Rezzonico, fastoso palazzo settecentesco, già dimora patrizia, che aduna preziose collezioni di opere d'arte dell'epoca, fra cui rare porcellane veneziane, nonchè il Museo Storico Navale, per la visita del quale è stato cortesemente accordato l'ingresso gratuito ai soci della Lega Navale.

Vi si potranno ammirare nelle ore antimeridiane il magnifico modello dell'ultima Bucintoro e quello di una galea generalizia toscana, modelli di galee veneziane, di navi da mercanzia, di vascelli e di galeazze. L'interessantissimo Museo accoglie fra altro ricordi di Malta, della marina toscana, genovese e napoletana, di Lepanto, della guerra libica e dell'aviazione della R. Marina, nonchè vari e importanti arazzi, quadri, stampe, fotografie, schizzi e autografi, cofani, plastici, targhe, allegorie, frammenti, anelli preziosi e trofei di bandiere, cose tutte di sommo interesse per gli appassionati del mare e delle care memorie del passato.

STATO CIVILE DI TRIESTE
10 luglio 1936-XIV

Nati vivi	3
maschi 2, femmine 1.	
Nati morti	1
Morti	3
Matrimoni	—

L'odierno trattenimento alla Ginnastica. Questa sera, dalle 20.30 in poi, si svolgerà nel vasto giardino della Società Ginnastica il trattenimento danzante del sabato al quale interverranno certo in gran de numero soci e familiari. Il programma della serata è fra i più lieti e divertenti.

Monfalcone per la conquista dei nuovi primati aerei

In occasione della conquista dei nuovi primati mondiali, il Podestà, interpretando il pensiero della cittadinanza, ha inviato i seguenti telegrammi:

«*Gr. uff. Alberto Cosulich. Con fierezza città apprende nuova conquista ala fascista che si lega intimamente e dà meritata rinomanza industria cittadina vanto famiglia Cosulich. Città entusiasta plaude ideatori impresa costruttori apparecchio audaci piloti. Podestà* Dolazza».

«*Capitano Mario Stoppani. Affermazione nuovi primati mondiali rende esultante città che apprezza ed esalta valore e tenacia di vittoria ardito pilota. Podestà* Dolazza».

«*Comm. ing. Filippo Zappata. Nuovi primati conquistati Cant Zappata 506 confermano e valorizzano superba genialità ideatore meraviglioso apparecchio. Porgo plauso per affermata vittoria fascista. Podestà* Dolazza».

Nuova pubblicazione. La Casa Editrice «Domus Julia», di Trieste, ha pubblicato in bel fascicolo un lavoro scenico «Cuori infranti», parabola in quattro tempi di Cesi di Bàida, giovane autore concittadino finora non conosciuto.

Manaresi fra le "fiamme verdi,, al raduno di domani a Monfalcone

Monfalcone accoglierà domani mattina gli alpini giuliani partecipanti alla prima adunata regionale, alla quale presenzierà l'on. Manaresi, comandante del 10.o Reggimento.

Il programma della bella manifestazione delle nostre «fiamme verdi» è il seguente: ore 7: sveglia; ore 8: adunata in piazza Littorio; ore 9.30: Messa da campo sulla Rocca di Monfalcone; ore 10.30: formazione del corteo, sfilata, concentramento in piazza Littorio, deposizione corone alla lapide dei Caduti, discorso dell'on. Manaresi; ore 11.30: rapporto dei comandanti di sezione, sottosezione, capigruppo nella Casa del Fascio; ore 12.30: rancio; ore 14.30: partenza per il pellegrinaggio a Redipuglia e visita facoltativa ai Campi di battaglia, deposizione di una corona a Redipuglia; ore 17: concerti di fanfare alpine e cori in piazza Littorio, festa campestre.

Per il pellegrinaggio a Redipuglia e ai Campi di battaglia sarà disposto un apposito servizio di autocorriere. Prezzi: Monfalcone-Redipuglia e ritorno lire 3. Escursione ai Campi di battaglia lire 5.50. Il Comando di tappa funzionerà nella Casa del Fascio. E' prescritto il cappello alpino, pantaloni corti; senza decorazioni. Gli iscritti al P. N. F. in camicia nera.

Il saluto della città

In occasione del raduno il Podestà di Monfalcone ha pubblicato il seguente manifesto:

«Cittadini, Gli Alpini in congedo delle Venezie si raduneranno in Monfalcone domenica 12 corrente, per una celebrazione regionale dell'Arma gloriosa.

Il raduno, al quale parteciperà S. E. Manaresi, Comandante del 10.o Alpini, si chiuderà con un devoto pellegrinaggio al Cimitero degli Invitti ed ai campi di battaglia circostanti dove rifulsero gli eroismi dell'Esercito liberatore.

Con sincero affetto Monfalcone, orgogliosa dei sacrifici compiuti e vigile custode delle sue tradizioni presenti e passate, saluta reverente i valorosi soldati della montagna, gli artefici di gesta leggendarie che commossero e stupirono perchè nell'ardimento e nel sacrificio raggiunsero sempre le quote più alte.

Cittadini! Nell'esultanza sincera che prorompe dagli animi nostri nel glorioso solstizio in cui le mete imperiali vennero felicemente raggiunte, testimoniate all'Arma impavida delle Alpi e delle Ambe la vostra imperitura riconoscenza ed il vostro entusiasmo. - Il Podestà: *Ing. Dolazza*».

I rosso-alabardati nel prossimo Campionato

"La Triestina si batterà per il primato,,

Quando si dice che le squadre giocano la loro sorte durante i mesi estivi, allorchè si tratta di allestire le formazioni che si batteranno nel campionato, si esprime una verità da troppe conferme convalidata. E' naturale che la curiosità degli sportivi intorno al lavorio dei dirigenti raggiunga in questo periodo la fase più acuta, anche perchè ad essa fa regolarmente riscontro il riserbo dei circoli ufficiosi. Dove non può arrivare l'udito, si industria la fantasia, ed è così che sorgono, si distorcono, s'accavallano le notizie più inverosimili di ingaggi, di cessioni, di scambi.

L'ambiente sportivo triestino può essere citato a esempio di serenità e di pazienza, tuttavia anche nei nostri circoli fa ogni qualtanto capolino il serpente di mare. In ordine cronologico l'ultima fantastica notizia che ha fatto il giro dei nostri sportivi era specialmente adatta per sollevare il più vivo scalpore. Si diceva, nientemeno, che la Triestina s'era accordata con la Lazio per lo scambio di Pasinati con Piola. Possiamo dire che la notizia, come tante altre, è stata inventata di sana pianta. Il commissario della Triestina, al quale ci siamo rivolti in nome dei nostri lettori, ha tenuto a smentirla nel modo più formale. Serpente di mare, essa ha però il merito di averci offerto l'occasione di forzare il riserbo nel quale, secondo una lodevole abitudine, il nostro sodalizio ama trincerarsi durante il periodo d'incubazione della squadra.

Il cap. Casale, che da cinque anni ormai guida con salda mano le sorti della Triestina, ha acconsentito a rispondere ad alcune domande ed a chiarire a luce meridiana, ormai senza alcuna riserva, la situazione della nostra compagine.

Programma di conservazione

Gli abbiamo chiesto:

— Quale sarà la Triestina del prossimo campionato?

— *Incominceremo il campionato quasi certamente con la stessa formazione dell'anno scorso. Per giudicare il programma di conservazione cui ci siamo attenuti — ha detto Carlo Casale — bisogna riferirsi alla prova sostenuta l'anno scorso, che io considero senz'altro soddisfacente. Abbiamo raggiunto col sesto posto la graduatoria più elevata durante gli otto anni di permanenza nella Divisione Nazionale; possiamo dire, unica squadra fra sedici, di non aver perduto nessuna partita interna e di aver ottenuto uno dei più elevati quozienti di reti segnate. Le soddisfazioni potevano essere anche maggiori con un po' di fortuna ma questa ci è stata nettamente contraria e soltanto in poche partite abbiamo potuto allineare la formazione migliore e ciò a causa degli infortuni e delle squalifiche di cui sono rimasti colpiti prima o poi quasi tutti i nostri giocatori. Tuttavia i risultati non sono stati insignificanti e io considero il campionato passato come campionato-base nell'avvenire della Triestina: la squadra ha dimostrato di valere, rivoluzionarla sarebbe stato un errore.*

— La squadra non sarà ritoccata?

— *Non ho detto questo. L'allenatore ed io siamo conservatori ma non fanatici di questo principio. La squadra non è ancora perfetta e se nel corso della preparazione o del campionato sorgesse l'elemento capace di risolvere i piccoli e fortunatamente non numerosi problemi dell'inquadratura, nessuno, per semplice principio di conservazione, gli potrebbe impedire di farsi strada. Detto questo, posso tranquillamente osservare che la mia fiducia va alle squadre che modificano raramente la loro formazione.*

Tre acquisti una cessione

— Quale è stata la vostra campagna acquisti-vendite?

— *Essa si può riassumere in due fasi. Dapprima non abbiamo fatto che rispondere «no» (a voce, per telefono, per lettera, per telegramma) alle offerte rivolteci dalle maggiori società che speravano di accaparrarsi i nostri giocatori. A lasciar fare ci avrebbero ridotti a restare con le sole maglie, poichè, si può dire, non è stato giocatore che non abbia fatto gola a qualche società. A tutti abbiamo risposto con la formula più recisa e la voce che la Triestina non solo non pensava a cedere ma acquistava, ha fatto ben presto il giro delle segreterie deluse, tanto che la richiesta, dapprima affievolitasi, è andata ben presto assopendosi del tutto. Allora siamo passati alla... controffensiva. Era nostra intenzione assicurarci un forte mediano, per l'ingaggio del quale avevamo stanziato circa 100 mila lire. Ci siamo rivolti a questo scopo dapprima a una squadra piemontese, poi a una toscana, ma abbiamo incontrato ovunque energiche resistenze. In compenso abbiamo concluso con l'Udinese il passaggio di Costa e Dalpont, due elementi che se manterranno la promessa, arriveranno alla prima squadra. Costa, ch'è studente universitario, è atleticamente ben tagliato e possiede qualità tecniche di prim'ordine: il suo antico maestro giura ch'egli è giocatore d'avvenire. Lo stesso dicasi per Dalpont che, quale mediano, alla conoscenza del gioco unisce una spiccata tendenza alla lotta. Inoltre abbiamo ottenuto dal Ponziana un ragazzo di promettenti qualità, il mediano Englaro, che s'aggiunge così alla nostra valorosa squadra di giovanissimi nella quale vi sono elementi su cui il maestro fa serissimo affidamento.*

La voce «cessioni» non comprende che un movimento, quello di Simonetti, passato al Palermo per un compenso di 30.000 lire. Come vede, programma squisitamente conservatore. Col bravo Toth, che io giudico... il miglior acquisto degli ultimi quattro anni, abbiamo rinnovato il contratto per altre due stagioni.

Il ruolo nel campionato

— Quale sarà il ruolo della Triestina?

— *Primario, senza dubbio. Abbiamo una compagine giovane, fresca, ambiziosa, un grande maestro, una situazione finanziaria sana; non vedo per quale ragione essa non dovrebbe battersi con i più forti. Nel campionato passato la Triestina aveva dimostrato d'aver raggiunto un'invidiabile maturità tecnica e atletica. Conservarla nella sua antica formazione era assicurarle queste prerogative: E' quello che abbiamo cercato di fare.*

— Quali saranno, a parer suo, le cinque migliori squadre di quest'anno?

— *Non è facile risponderle. Ci sono almeno sei squadre, tra le quali la Triestina, che si contenderanno i primi posti; esse, a mio avviso sono: il Bologna, l'Ambrosiana, la Roma, la Triestina, la Juventus, il Torino. Dipenderà dalle circostanze estemporanee se l'una prevarrà sull'altra, poichè che si possa senz'altro favorire: lo non vedo fra le citate la squadra squadrone completo al cento per cento non esiste.*

— Come giudica la situazione del calcio italiano?

— *A torto si è parlato di crisi. Quello che attraversiamo è un periodo di trasformazione. Il gioco è in evoluzione: si fa più rapido e più tecnico, è la fine del gioco da fermo. Data la velocità e la potenza delle difese (fatte ardite dalla regola del fuori gioco a due giocatori) si domanda agli attaccanti il massimo della rapidità e della decisione e, di conseguenza, prestanza fisica, grandi possibilità di resistenza e coraggio. Il gioco tende alla semplicità, intesa come rinuncia ai fronzoli e alla perdita di tempo. I più giovani hanno afferrato per primi l'essenza della novità e il gioco che si vede praticare dalle squadre di ragazzi è quello che urge adottare. Bisogna trovare gli uomini adatti alle nuove fatiche e in questa fase di ricerche si trova attualmente il calcio italiano.*

«Un'annata interessante»

— Quando riprendete il lavoro?

— *Il 10 agosto. Tutto è già predisposto per tale giorno. Ai giocatori che sono, chi ai bagni, chi in montagna, ho già spiccato la consegna per il prossimo anno: «Partire forte e arrivare fortissimo». E' insomma l'annata nella quale giocheremo a fondo le nostre carte e in questo senso ho lavorato e sto lavorando profondamente lo spirito dei giocatori. Vedrete: sarà un'annata interessante.*

Un articolo dell'ing. Arturo Ziffer-Zetto su Guido Rey

E' comparso nell'ultimo numero della *Oesterreichische Alpenzeitung*, organo della Società Alpina Viennese, un importante cenno biografico su Guido Rey, scritto dal nostro chiarissimo Arturo Ziffer-Zetto, a cui la Società di Vienna si era rivolta nella sua qualità di devoto amico del grande alpinista scomparso e di emerito presidente della nostra Società Alpina, alla quale il Rey era particolarmente affezionato.

L'articolo commemorativo di Guido Rey, che occupa due pagine della rivista viennese, scolpisce la sua figura di ardito alpinista, di smagliante scrittore, di insigne italiano e di industriale probo ed intraprendente. Racconta come Guido Rey, degno nipote di Quintino Sella, ebbe a dedicare la sua versatile genialità, al culto per la Patria ed all'ammirazione del bello ed ebbe la rara fortuna di poter infondere in quanti lo avvicinavano i sentimenti suoi nobili e puri. Ricorda le sue scalate al Cervino per le più impervie strade; le traccie da lui lasciate su altri colossi delle Alpi; gli ardimenti suoi nelle Dolomiti, dove il suo alpinismo arrivò al limite dell'acrobazia.

Parla dei suoi libri, nei quali sono eroi i vertici alpini e le persone formano piccoli dettagli dei quadri; dei brani più vivaci che furono accolti nei testi scolastici fra quelli dei più grandi prosatori. Racconta la sua devota ammirazione per Edmondo De Amicis e la grande amicizia che lo legò per tutta la vita al figlio suo avvocato Ugo; menziona altri compagni suoi nell'adorazione del bello, Edoardo Rubino, Vittorio Sella. Rievoca le guide alpine che, attratte dal fascino del Rey, lo accompagnavano nelle più temerarie imprese. Grande ascendente egli aveva sui montanari, che conservano sentimenti di venerazione alla sua memoria.

Lo studio dell'ing. Ziffer Zetto raggiunge egregiamente il suo obiettivo di far conoscere alla grande famiglia degli alpinisti tedeschi, tutti assidui lettori dei fascicoli della Società viennese, la tempra di impavidi scalatori e la geniale indole d'artisti, che furono sempre e sono tuttora doti preclare degli alpinisti della nuova Italia.

Riunione del Rotary Club

All'ultima riunione del Rotary il presidente avv. Pieri ha fatto ai colleghi una sintetica comunicazione in merito all'inaugurazione del Ponte «Littorio», che congiunge Grado con la terraferma, inaugurazione avvenuta il 14 giugno scorso alla presenza di S. E. Cobolli-Gigli e delle massime autorità. L'avv. Pieri ha messo in evidenza l'importanza che quest'opera, della misura di m. 964 (m. 218 il ponte e m. 733 le rampe) costruita dalla Provincia con la spesa complessiva di lire 2 milioni (col contributo dello Stato e del Comune) presenta, particolarmente dal punto di vista turistico, per il centro balneare di Grado. Ha rilevato, altresì, l'importanza del ponte in relazione alle grandi bonifiche agrarie che sono in corso in quella zona e alla progettata nuova grande arteria litoranea.

Dopo essersi soffermato sui dettagli tecnici, egli presentò diverse fotografie dei lavori e particolarmente dei due tratti di ponte in cemento armato eseguiti dalla Società Adriatica di Costruzione e del settore girevole, costruito in ferro dai nostri Cantieri. La comunicazione ha avuto il più vivo plauso dei presenti.

I venditori ambulanti in genere e le venditrici esercenti sui mercati rionali (inclusi i pescivendoli del mercato coperto) che non avessero ancora ricevuto gli interessi maturatisi sulle cauzioni commerciali, sono pregati di presentarsi nella segreteria del Sindacato venditori ambulanti (via S. Zaccaria n. 6) portando seco la polizza cauzionale. Il presente invito non è rivolto ai venditori che hanno già inoltrato regolare richiesta di rimborso, per tramite del Sindacato.

ASTERISCHI

Quei tali poveri di spirito

Non sono certo tutti in buona fede quelli che hanno l'abitudine di dir male del tabacco. A sentir loro, l'umanità intera sarebbe in pericolo. Niente di più cervellotico. Molti mali attribuiti al tabacco sono del tutto immaginari e molti altri riguardano soltanto la gente che manca di moderazione, come nel tabacco così nel vino, nel cibo e via dicendo. Anche il vino che, secondo la Scrittura, allieta il cuore dell'uomo, fa dei brutti scherzi. Ma la colpa non è del vino. Le squisite cose che la natura ci offre, bisogna saperle godere. Guardiamo piuttosto alla gran moltitudine di gente che sta ottimamente, in piena efficienza di spirito e di attività, e pure non si è mai sognata di rinunciare alla onesta abitudine della deliziosa sigaretta, della *Macedonia extra*, per esempio, che è una perfezione di gusto e di aroma.

Il prof. Ado Rugliano promosso per merito distinto

Apprendiamo dal *Bollettino Ufficiale* del Ministero dell'Educazione Nazionale, la promozione per merito distinto decretata al prof. Ado Rugliano, insegnante presso il nostro Istituto tecnico industriale «A. Volta». L'ambita distinzione sarà accolta con compiacimento, in particolare dai colleghi e dalla numerosa schiera dei discepoli del valoroso insegnante, il quale ha saputo conquistarsi con l'opera sua illuminata, l'affetto e l'estimazione generale. Esprimiamo al prof. Rugliano le più cordiali congratulazioni.

Lauree

La gentile concittadina dott. Laura Fronza, già laureata in giurisprudenza e in scienze politiche, ha conseguito in questi giorni, presso la R. Università di Padova, una terza laurea, in lettere, discutendo col chiarissimo prof. A. Ferrabino un'interessante tesi di storia antica sulle «Corporazioni romane», approvata a pieni voti. Vivi rallegramenti.

— Il concittadino Guido Bugada si è laureato presso l'Università di Padova in medicina-chirurgia.

Il secondo treno speciale per Budapest della Camera di Commercio ungherese e italiana. Dopo il vivissimo successo della prima iniziativa, la Camera di commercio ungherese e italiana di Milano ha deciso l'effettuazione di un secondo treno speciale per Budapest, dal 27 luglio al 2 agosto, con le stesse caratteristiche di quello precedente. Le quote di partecipazione, partenti da lire 260, comprendono il viaggio da Postumia a Budapest e ritorno, 6 giorni di permanenza a Budapest, la visita della città, i trasporti, un'escursione notturna sul Danubio e vari altri festeggiamenti. I partecipanti beneficeranno inoltre della riduzione del 50% per raggiungere Trieste e della facilitazione del passaporto collettivo. Un'escursione facoltativa, a condizioni vantaggiosissime, completa l'attraente programma di questa manifestazione, che tende a rendere sempre più cordiali i rapporti fra le due Nazioni amiche. Le prenotazioni per i pochi posti ancora liberi si accettano presso l'«Utat», via Imbriani 11, tel. 89-55, e in piazza della Borsa n. 8, telef. 94-88.

Importante scoperta archeologica

La raffigurazione dell'antica Aquileia

(Beta) Ancora una volta ha magnifica conferma l'asserzione che inesauribile di dovizie archeologiche è il suolo della romana Aquileia, sì che esso restituisce alla luce del sole e all'ammirazione dei dotti e dei profani monumenti unici nel loro genere. E' di ieri, si può dire, la scoperta del bassorilievo col tracciato del solco perimetrale di fondazione per cui l'aratro tenuto, secondo il vetusto rito italico, da un cittadino togato e tirato da due bovini, segnà in embrione la cinta della novella colonia di Aquileia, monumento questo che s'avvia ad entrare, per il suo interesse singolare, in tutti i manuali di archeologia. Ma una altra scoperta importantissima, che susciterà del pari il più alto interesse, e non solo fra gli archeologi, piace oggi annunziare.

Storia aquileiese

Fra le pietre scritte cacciate come semplice materiale di costruzione nelle fondamenta delle mura tardo-romane di Aquileia, una esprimeva i sensi di gratitudine alla Triade Capitolina — Giove, Giunone, Minerva — nonchè a Marte «protettore e vincitore», per il successo avuto nel minaccioso assedio posto ad Aquileia, nel maggio del 238 d. C., dall'imperatore Massimino il Tracio.

Il voto era stato sciolto dai due comandanti delle truppe, piuttosto scarse in verità, che Roma, in quel grave frangente, aveva inviate al soccorso di Aquileia, onde la città dovette allora difendersi essenzialmente da sè, con le sue proprie forze. Ad avere quindi dalla sua la città di Aquileia, la potente piazzaforte alle porte orientali d'Italia, ch'era stata inoltre per l'innanzi beneficata dal nominato imperatore con opere di utilità pubblica, Roma mandò sul posto il consolare Rutilio Pudente Crispino, uno dei venti commissari incaricati dal Senato di organizzare, nel pericolo seriissimo, la difesa d'Italia. Egli, come narrano gli storici, esortò vivamente gli aquileiesi a resistere da forti, a non tradire la fede giurata al Senato e al popolo di Roma, concludendo: «Non vogliate aver a vile la bella gloria che così otterrete di aver salvato l'Italia». Resistette dunque Aquileia, e la sua resistenza fu così ferma che i soldati di Massimino, stanchi e sfiduciati del lungo assedio, finirono per uccidere essi stessi l'imperatore.

Aquileia e Roma

Ciò premesso, si ritenne doveroso togliere l'importante lapide dal torrione in cui stava inclusa e darle più degna collocazione, e l'operazione compiuta tempo fa ci apportò una gradita sorpresa. Mentre un fianco dell'ara serbava solo residui inintellegibili di un bassorilievo già scalpellato, l'altro lato mostrava integra la sua decorazione scultorea, con tracce di colorazione, espressa in una composizione semplice, però di notevole effetto rappresentativo. Una donna ancora giovane, in vesti matronali, troneggia in ampia seggiola a spalliera e braccioli, con lo scettro nella sinistra e l'alta corona turrita sul capo e stende la destra, quasi benedicente e largitrice di protezione, al di sopra delle mani protese e aperte di una giovane genuflessa davanti a lei, in attitudine implorante. La corona con le torri che questa regge pure sul capo, la fa notoriamente simbolo di una città che dall'aquila librantesi sulle ali al di sopra di lei, riceve una denominazione infallibile: Aquileia. Ma se qui, come non vi cade dubbio, è effigiata Aquileia, non si esiterà un istante a riconoscervi Roma stessa, la Madre, nella donna in trono alla quale Aquileia, la figlia fedele, nella tremenda minaccia che dalle contrade pannoniche contro di lei s'avventa, ricorre supplichevole. E della augusta Madre pronto appare il patrocinio.

E' da notare che Roma non è qui ridata nel tipo, per tutti più noto perchè tanto più comune, dell'Amazzone o della Virtus che richiamano la belligera Athena, onde qui più che la dea combattente o propugnatrice si volle simboleggiata la dea sovrana, materna, simile a Giunone o alla Rea Cibele. Lo stato innegabile d'inferiorità però in cui nel bassorilievo di questa ara votiva che non fu dedicata dagli aquileiesi, ma dai due comandanti delle truppe di soccorso, figura Aquileia, non risulta certo giustificato, e lo intuisce ognuno del resto, anche dal discorso poc'anzi riassunto, poichè la città di Aquileia aveva tenuto testa a Massimino assediante essenzialmente da sè. Ma ora non è il momento di discutere il problema storico. Piace invece constatare che qui per la prima volta si vede rappresentata la romana Aquileia. Non più la Tyche, cioè la Fortuna con patera, corno dell'abbondanza o altri attributi atti ad esaltare la ricchezza dell'emporio posto su'le sponde del Natisone, raffigurazione questa, priva di una personalizzazione specifica del luogo e quindi riferibile a ogni città florida di commerci. No, qui l'immagine simboleggia Aquileia nella leggendaria origine adombrata nel nome suo. E invero l'imperatore Giuliano l'Apostata ricorda in una sua orazione che Aquileia ha avuto nome dall'aquila augurale che fu vista volare all'atto della fondazione, simile anche in ciò a Roma, cui i dodici avvoltoi segnarono gli augusti principii. E l'interpretazione, evidentemente accetta agli antichi, piacque indi sempre e piace ancora a taluni per il sovrannaturale e poetico di cui si adorna, anche se etimologicamente essa non può reggere. La glottologia insegna infatti che il nome preromano di Aquileia è trato dal fiume Aquilis, il quale segnava uno dei corsi d'acqua del Friuli.

Il pregio eccezionale della scoperta è dato dalla constatazione che si conoscono sin qui, fra le città romane, soltanto la personificazione dell'Urbe con caratteri suoi ben definiti e precisi, cui si aggiunge oggi, per la presente fortunata scoperta, quella della nostra Aquileia. Ma che l'esempio di Aquileia resterà isolato è quasi certezza, anche perchè le fondazioni tipicamente latine — si pensi a «Forum Iuli» (Friuli), a «Iulium Carnicum» (Zuglio) ecc., o ai nomi preromani provvisti però di suono e forma latina, come «Tergeste», «Mediolanum» ecc. — non si prestano punto, nella loro nomenclatura, a rappresentazioni con contrassegni concreti, individuali, quale è l'«Aquila di Aquileia», che oggi rifulge di nuova, vivissima luce per nostra gioia e nostro vanto.

Un problema sociale

L'istruzione dei ragazzi tardivi

Vi sono circa 500 ragazzi a Trieste, tra maschi e femmine, che hanno bisogno di un' istruzione speciale per non essere condannati a ripetere per una lunga serie di anni la prima o la seconda elementare o a vagabondare per le strade, non potendo essere tollerati nelle classi comuni.

Le classi differenziali

Due terzi di tali fanciuli, dunque circa 330, possono riuscire a raggiungere gli scolari d'intelligenza comune, ma con un'istruzione più lenta e più paziente: appunto per questo elemento furono istitutite nelle scuole elementari le classi differenziali: ve ne sono per ora sette. Anzichè 330, esse raccolgono però appena 160 alunni, dei quali quasi 40 sono dei veri anormali, che appartengono a un'altra categoria. Sicchè di scolari tardivi e neurotici, educabilissimi, le classi differenziali contano in relatà presentemente non più di 120; altri 200 di essi o non frequentano le scuole o sono tenuti nelle classi comuni, per falso amor proprio dei genitori e con danno rilevante per questi figlioli, bisognosi di essere istruiti in piccolo numero e con uno svolgimento più moderato e più calmo del programma scolastico.

Perchè ostinarsi a obbligare dei ragazzi già innanzi con l'età, a ripetere le classi, rimanendo a fianco dei piccini e subendo l'umiliazione di apparire inferiori a costoro? Mentre l'insegnante non può far perdere il tempo alla collettività della scolaresca per trattenersi a lungo con due o tre ripetenti. Viceversa, un maestro assegnato all'istruzione di una decina di ragazzi di arretrato sviluppo mentale o per debole costituzione fisica, o per trascuratezza o per qualche difetto, può elevare questi scolari adagio, gradualmente, quasi al livello degli alunni d'intelligenza normale. Anzitutto quindi, occorre di aumentare il numero delle classi differenziali in modo che vi trovino posto le tre centinaia di ragazzi tardivi della città.

Per i minorati dell'intelletto

Per gli anormali psichici non bastano le classi differenziali. Di questi poveretti se ne contano a Trieste circa 170. Una quarantina di essi riesce d'ingombro alle classi differenziali, dalle quali i maestri reclamano l'allontanamento, perchè ivi danneggiano l'istruzione dei tardivi.

Una cinquantina di piccoli anormali psichici è ricoverata all'Istituto medico-pedagogico presso l'Ospedale psichiatrico, a spese della Provincia. Una trentina di tali infelici è assoggettata alle cure della Sezione cronici all'Ospedale infantile Burlo-Garofolo nella ex villa Bousquet. Rimane una cinquantina di fanciulli e di fanciulle di condizioni psichiche anormali, senza alcuna istruzione.

Secondo il giudizio dei pedagogisti non esistono esseri umani assolutamente ineducabili; quindi la società ha da sentire il dovere di non abbandonare neppure questi derelitti, bisognosi più degli altri di pietà e di soccorso.

L'autorità scolastica propone che per gli anormali psichici nell'età d'obbligo dell'istruzione, si provveda istituendo una scuola apposita, un Asilo-Scuola, che li ospiti durante tutta la giornata, dalle otto del mattino fino al tramonto, lasciando che essi passino le altre ore e le feste presso le loro famiglie, essendosi dimostrata utile all'educazione degli anormali la collaborazione familiare.

Un Asilo-Scuola

Nell'Asilo-Scuola, gli anormali psichici — scolari e scolare — riceverebbero la seconda colazione alle ore 10, il pranzo a mezzogiorno e la merenda nel pomeriggio; sarebbero istruiti tanto da far loro acquistare almeno le cognizioni che i ragazzi normali apprendono fino alla seconda o alla terza elementare, riuscendo a leggere e a scrivere e a far un po' di conti; vivrebbero il più possibile all'aria aperta, occupandosi, nelle ore non dedicate all'istruzione scolastica propriamente detta, in lavori agricoli e in lavori manuali educativi: falegnameria, intreccio di vimini, legatoria di libri, per i maschi; cucito ed economia domestica per le femmine.

L'attuazione di questo disegno a favore degli infelici minorati dell'intelligenza — i più meritevoli di pietà e di commiserazione fra tutti i disgraziati al mondo — esige un provvedimento finanziario. E' possibile che la città di Trieste lasci senza risposta un appello che suscita tanta angoscia?

Da un preventivo compilato dall'autorità scolastica, risulta che le spese per il vitto a 80 fanciulli dell'Asilo-Scuola, per pigione, calefazione, luce e acqua, gli insegnanti e il personale, ammonterebbero a circa 170 mila lire all'anno.

Il cuore di Trieste, sensibile alle sventure, troverà il modo, attraverso le sue istituzioni, di provvedere all'assistenza, all'istruzione e all'educazione di tutti gli anormali psichici della città, per renderli, per quanto possibile, socialmente utilizzabili, attuando così la profilassi sociale contro la delinquenza minorile e contro la prostituzione.

Campeggio a Grado dell'O. B. di Monfalcone

L'Opera Balilla, che annualmente, nella stagione estiva, pensa all'invio di migliaia di suoi organizzati nelle colonie, organizzate con metodo educativo e sanitario, trova sempre la simpatica e affettuosa riconoscenza dei genitori che hanno la sicurezza di affidare i propri ragazzi ad una istituzione geniale e mirabile.

L'opera Balilla di Monfalcone organizza per i Balilla Moschettieri della 300.a Legione «Romano Moise» un campeggio a Grado che avrà inizio alla fine di luglio e durerà 10 giorni. Nel campeggio di Grado, che sarà diretto dal presidente del Comitato C. M. Prezzi prof. Giuseppe, i Moschettieri avranno la possibilità di trascorrere 10 giorni di vita all'aperto e di sano divertimento, con la spesa di lire 35. I Balilla saranno alloggiati nella bella e comoda Casa Balilla di Grado, attrezzata con dormitori, lettini, cucina, refettorio, ecc.

La località, una delle più belle della zona, offrirà ai partecipanti la pittoresca e incantevole visione di una città lagunare. L'Opera Balilla comunica che vi sono ancora alcuni posti disponibili e che le adesioni si ricevono giornalmente alla Casa Balilla di Monfalcone. o2o

Il XVI annuale della fondazione del Fascio di Pola

POLA, 10

Domenica 12 corr., XVI annuale della fondazione del Fascio di Pola, saranno svolte speciali e significative cerimonie: durante la mattinata la ricorrenza verrà celebrata presso le sedi dei tre Gruppi rionali fascisti: «Arrigo Apollonio», «F. Ferrara» e «Alfredo Sassek», presenti tutti gli iscritti; alle ore 10 un corteo col gagliardetto federale, con la scorta d'onore della M. V. S. N., con un manipolo di Giovani Fascsiti e fanfara, con un manipolo del G. U. F., un manipolo di Giovani Fasciste e con un reparto misto dell'Opera Balilla con musica, si recherà, comandato dal fascista ing. Egidio Del Fabbro, a deporre una corona d'alloro sulla lapide posta all'ingresso della prima sede del Fascio, in via Muzio.

Quindi il corteo si recherà a deporre dei fiori sulla lapide che ricorda il Caduto per la Rivoluzione Alfredo Sassek.

Trattenimento dell'O. N. D. Bovedo a Barcola. Oggi, dalle 20 in poi, avrà luogo al Pattinaggio di Barcola, l'inaugurazione dei trattenimenti estivi indetti dal Dopolavoro Bovedo. I convegni si svolgeranno seralmente.

I treni popolari di domenica 19

Per domenica 19 luglio è annunciato un nuovo treno popolare da Trieste per Venezia, in occasione della festa del Redentore. Prezzo III classe lire 15, più lire 1.50 di ingresso facoltativo all'Esposizione Biennale. Gita facoltativa a Padova lire 2. Trieste p. 14.15 del 18, Venezia a. 17.15, Venezia p. 22.10 del 19, Trieste a. 0.57.

Saranno organizzate inoltre le seguenti gite popolari nella nostra Regione:

Udine-Gorizia-Trieste. III classe lire 8 da Udine, lire 6 da Gorizia. Udine p. 7.55, Gorizia p. 8.34, Trieste a. 9.46. Trieste p. 20.30, Gorizia a. 21.41, Udine a. 22.13.

Udine-Grado. III classe lire 8 (treni ordinari). Udine p. 6.00, Pontile per Grado a. 8.35, prosegue per Grado (Pontile per Grado p. 21.45). Proviene da Grado, Udine a. 23.28.

Per gli automobilisti e motociclisti che si recano in Germania

Il Consolato di Germania a Trieste comunica: gli uffici doganali germanici ai confini rilasciano, nel periodo dal 23 luglio al 16 agosto, certificati speciali olimpionici per temporanea importazione in Germania di automobili e motociclette. Tali certificati saranno rilasciati soltanto a viaggiatori non residenti in Germania e per veicoli con targhe estere (dunque anche italiane). La tassa per il rilascio di codesto certificato è di 1 marco. Chi possiede il trittico o carnet non ha bisogno di detto certificato. Il certificato autorizza all'importazione dei veicoli in Germania senza che il conduttore paghi la solita garanzia, corrispondente all'importo di dogana d'entrata. Il certificato vale fino al giorno 16 settembre 1936, venendo a scadere in tale data improrogabilmente; i veicoli quindi fino a quest'ultimo termine devono riattraversare il confine germanico.

I viaggiatori all'entrata in Germania devono obbligarsi per iscritto di esportare i veicoli fino al 16 settembre. In caso di perdita del certificato durante la permanenza in Germania, l'interessato dovrà rivolgersi al prossimo ufficio doganale. Per ottenere il certificato in parola è sufficente la semplice richiesta al momento dell'entrata in Germania, anche senza presentare una tessera olimpionica o un biglietto d'ingresso alle gare. Per il periodo dal 23 luglio al 10 agosto non è necessario che il titolare di una patente italiana di abilitazione automobilistica si procuri la prescritta traduzione tedesca della patente stessa. Così pure per lo stesso periodo il conduttore non abbisogna di una patente internazionale.

Si sa che le gare olimpioniche cominciano il 1.o agosto. Le facilitazioni sopra esposte valgono invece già dal 23 luglio per dare la possibilità agli interessati di visitare il congresso mondiale dell'allevamento e del commercio di volatili, che a partire dal 24 luglio avrà luogo a Lipsia e a Berlino.

A Berlino, nella via «Unter den Linden Nr. 43», ha sede un ufficio d'informazioni per stranieri («Ausländer Dienst»).

Avvenimenti della vita teatrale

Per il Festival dell'operetta al Teatro all'aperto di Abbazia

ABBAZIA, 10

Si sta ormai completando il cartellone dei prossimi grandi spettacoli che Abbazia organizza attivamente per il II Festival dell'operetta.

Tre tenori coopereranno all'esecuzione delle belle operette di Emmerich Kalman: Igo Guttmann di Vienna, che nell'«Imperatrice Giuseppina» sosterrà la parte di Napoleone Bonaparte; Hans Eich, il quale sarà «Tassilo» nella «Contessa Maritza» e il «Cavaliere del Diavolo» nell'operetta omonima, mentre Arno Velecky canterà nella «Principessa della Csardas». Igo Guttmann, gode larga fama ed è apprezzato per le sue singolari doti di tenore lirico: ha cantato nei principali teatri della Germania e dell'Austria in opere liriche, meritandosi un'ottima fama. S'è specializzato nel repertorio lirico italiano e suol presentarsi con predilezione, tanto a Berlino, che a Vienna, a Budapest, ecc. in opere verdiane. Come la maggior parte dei tenori di Vienna, Igo Guttmann si è dedicato pure all'operetta, compresa naturalmente nella sua più elevata forma d'arte, ed ha avuto accoglienze trionfali nei più bei lavori di Lehàr, di Kalman e di altri maestri moderni. Come è bene accolto dal pubblico, così è favorevolmente considerato dalla critica, la quale anche durante le recenti stagioni alla Volksoper di Vienna gli è stata larga di consensi e di lodi. Igo Guttmann è molto noto anche attraverso la radio di Vienna, ove è chiamato molto spesso a dare concerti di canto.

Prescegliendo il Guttmann per personificare l'ardua parte di Napoleone nell'«Imperatrice Giuseppina», Emmerich Kalman ha voluto assicurarsi della perfezione della maschera dell'artista, che dovrà rappresentare sulla scena il Bonaparte dei giovani anni, in quella parentesi idilliaca che va dal primo incontro con Giuseppina Beauharnais fino all'incoronazione della bella creola. Le prove di trucco e di mimica si sono svolte a Vienna al cospetto dello stesso m.o Kalman, che ha trovato nel Guttmann un degno successore del tenore Pistorius, creatore della parte a Zurigo.

Hans Eich è un artista di signorile presenza e ha una voce chiara e pastosa, già provata agli spettacoli all'aperto. A differenza di altri tenori stranieri, egli non è passato dall'opera all'operetta, ma dall'operetta alla lirica, ove si è solidamente affermato ed imposto, pur non disdegnando di ritornare ogni tanto al teatro operettistico. Predilige il repertorio verdiano e pucciniano ed ha ottenuto i più bei successi nei maggiori teatri di Berlino, di Brema, di Lipsia e di altre città tedesche. Ha cantato pure al Teatro all'aperto di Badwildungen, dinanzi a quattromila spettatori, piacendo anche colà per le eccellenti doti della sua voce piacevole, educata a una scuola severa. Grandi accoglienze ha poi avuto in Austria nell'interpretazione di «Cavaradossi» nella «Tosca» e di «Turiddu» nella «Cavalleria rusticana». L'autorevole *Grazer Tagespost* scriveva in proposito: «Noi sapevamo già che la voce del noto tenore d'operetta si sarebbe prestata anche per la lirica. L'artista ha confermato appieno questa nostra persuasione. Eich possiede il facile adattamento vocale per la lirica ed ha nell'emissione tutta la morbidezza per potersi dedicare al bel canto italiano. Canta le sue parti con sicurezza e fine comprensione musicale, anima con la sua voce limpida il tono e sa bene illuminare la frase». E ancora: «La sua voce sonora, morbida, gentile si espande con facilità e nitidezza e lo rende un artista pregiato; il quale a sua volta svolge una intelligente azione scenica...».

Arno Velecky di Praga possiede una voce dolce e delicata di tenore leggero che si presta egregiamente per la «Principessa della Csardas». Anche Velecky è tenore lirico e proviene dai grandi teatri di Praga, Brno, ecc. ove suole interpretare anche opere del repertorio italiano. Nell'operetta ha cantato più volte a Praga, dove ha ottenuto brillanti successi per la dolcezza della sua voce e la sua bella, prestante e giovanile figura. Anche di lui la stampa cecoslovacca e tedesca ha avuto campo di rilevare in molte occasioni le qualità vocali e la valentia d'artista.

Il magnifico complesso delle esecuzioni kalmaniane si va così delineando nella sua integrità, intorno a Rita Georg e a Claire Fuchs-Kaufmann, che saranno le due «dive» del Festival.

A quanto ci è dato sapere, i grandi spettacoli operettistici si svolgeranno con questo programma: 29-30 luglio: «L'Imperatrice Giuseppina» (nuovissima); 1-2 agosto: «Contessa Maritza»; 5-6 agosto: «Il Cavaliere del Diavolo» (novità) e 8-9 agosto: «la Principessa della Czardas».

Le operette al Teatro estivo

Questa sera, alle 21, debutterà al Teatro Estivo del Giardino Pubblico, la Compagnia operettistica De Rios-Gandosio, reduce da un fortunato e brillante giro artistico. Sarà rappresentata la bella operetta di Lombardo «Cin-ci-là». L'annuncio di tali spettacoli è stato accolto con viva simpatia dai frequentatori del fresco teatro all'aperto. Il complesso artistico della Compagnia è fra i più apprezzati e conta numerosi elementi che sono già favorevolmente noti al nostro pubblico.

Il saggio finale all'Ateneo triestino

Davanti a un pubblico bellissimo e alla presenza del delegato ministeriale per la sessione di esami in corso, maestro Corti, e del direttore artistico dell'Ateneo maestro Bugamelli, si svolse ieri sera, nella sala maggiore dell'Istituto l'ultimo saggio dell'anno accademico con un programma dedicato alla classe di esercitazioni orchestrali del prof. Lionello Morpurgo e alla scuola di composizione del prof. Vito Levi.

L'esito quanto mai brillante della serata ha coronato la lunga serie d'esperimenti, riconfermando in modo eccellente la severità del metodo, il criterio estetico, la libertà d'espressioni pur attraverso il rigore della disciplina cui s'ispira l'insegnamento.

Menzioniamo per primo il prof. Lionello Morpurgo, sapiente educatore della classe d'istrumenti ad arco, insegnante di lunga e vasta esperienza, il quale diresse ieri sera delle partiture di Mozart (il divertimento in re maggiore col celebre minuetto), una sinfonia della fine del Settecento trovata una ventina d'anni fa in un archivio a Jena e non senza consistenza di prove attribuita a Beethoven, una pagina colorita del Sibelius: musica varia e di non facile esecuzione, ch'egli è riuscito a presentare con felice impasto, chiarezza d'espressione, nobile e sentita vigorìa stilistica. La sua tenace fatica ebbe il suo adeguato premio nell' esecuzione attenta dei giovani strumentisti e nel festoso riconoscimento dell'uditorio, che gli rivolse vivissime attestazioni di simpatia.

Intenso consentimento s'ebbero i due giovani compositori che rappresentavano la scuola del prof. Vito Levi. Il più progredito nello studio, Guido Rotter, ha rivelato un ingegno luminosissimo, e può sin d'ora essere salutato come un compositore, e per il temperamento ricco, fertile d'immaginazione, e per la freschissima sensibilità ritmica e armonistica onde vigoreggiano le tre composizioni per il pianoforte da lui stesso eseguite con grande efficacia. Ma anche il giovane Tullio Bombi ha dimostrato delle qualità signorili per continuità di svolgimento melodico e ingegnosa trattazione polifonica dell'orchestra ad archi nel poemetto «Il ritorno dal lavoro», in cui il soprano Rosita Amadi riesci esecutrice limpida ed espressiva. A entrambi gli allievi compositori il pubblico fece accoglienze molto festose.

RADIO GRUPPO NORD

Programma dell'11 luglio 1936-XIV

7.45: Ginnastica da camera. — 8-9.20: Segnale orario - Bollettino presagi - Lista delle vivande. — 11.30: Orchestra diretta dal m.o Nicola Moleti. — 12.15: Dischi. — 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«Eiar». — 13: Cronache dello sport a cura del «Coni». 13.10: Concorso di abilità Elah. — 13.15: Orchestra Mancini. — 14-14.15: Cronache italiane del turismo - Dischi. — 16.30: I dieci minuti del lavoratore. — 16.40: Musica varia. — 17.15 (da tutte le stazioni): Trasmissione dalla Colonia feriale fascista del Pubblico Impiego a Grado. — 17.50-17.55: Bollettino presagi. — 19-19.20: Musica varia. — 19-19.20: Noiziari in lingue estere. — 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«Eiar» - Bollettino meteorologico. — 20.30: Cronache italiane del turismo. — 20.40: Cenni sull'opera: «L'amico Fritz». — 20.45: **L'amico Fritz**, commedia lirica in tre atti di P. Suardon, musica di Pietro Mascagni.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «L'allegro tenente», con Maurice Chevalier. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Supercinema Principe. 16: «Il laccio rosso», film giallo dal noto romanzo di Edgard Wallace. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Italia: 16: «Shangai», suggestiva atmosfera esotica con Loretta Young, Charles Boyer, Warner Oland. L. 1.
Regina. 17: Debutto Comp. Girola-Sonni: «La nemica», 3 atti di Niccodemi. Superfilm «Fuggiasca», con S. Sidney.
Impero. 17: «Colpo proibito», con James Cagney, nonchè «Francoforte sul Meno». Novità.
Garibaldi. 16: «Bacio a fior d'acqua», con Nella Maria Bonora. Segue: «Io e la suocera» con Buster Keaton. L. 1.
Novo Cine. 16: «Il Re dei Commedianti» con Willy Foster. Lire 1.
Massimo. 15.30: «Il Sultano rosso» con Nils Asther. Bellissimo. L. 1.
Moderno. 17.30: «Villafranca» e Shirley Temple in: «Polli Tix a Washington».
Odeon. 16.30: «La bella maledetta» con Leni Riefenstal. Topolino. Splendido.
Savoia. 17.30: «La maestrina», con A. Pagani, R. Cialente. Topolino.
Armonia. 15.30: «Non c'è amore più grande», D. Moore. Varietà Comp. De Rosè.
Azzurro. 16.30: «Isola del Diavolo», con Anna Harding e R. Colman. Il 0.90.
Vittoria (all'aperto). 20.30, ultima 22: «Davide Copperfield», film Metro, con L. Barrymore e M. O'Sullivan.
Popolo (all'aperto). 16.30: «Volga in fiamme», capolavoro. Varietà. Serata d'onore Tina Santi.

Trattenimenti:

Bagno Savoia-Ausonia. Seralmente «Settimana del buon vino».
Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti, grande orchestra Odeon.
Boschetto - Danze. L'ambiente più incantevole di Trieste. Ore 20: Danze e concerto. Successo orchestra Petruzzi.
Birreria Dreher (via Giulia 79). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.
Teatro Estivo del Giardino Pubblico. Ore 21: Comp. d'operette De Rios-Gandosio: «Cincilà» di Lombardo.
Parco Divertimenti. Riva Traiana (dirimpetto Bagni Savoia-Ausonia) dalle 16 alle 24. Piste - Giochi - Attrazioni. Ritrovo mondano.

Attenti con le armi! Ieri sera, maneggiando una pistola scacciacani, il quattordicenne Eugenio Craicovitz, abitante in via dell'Industria 24, ebbe l'impressione di essere rimasto colpito da una scarica di minutissimi pallini alle gambe. Si trattava invece di alcune piccole scheggie metalliche che gli produssero delle piccole lesioni guaribili in pochi giorni. Fu medicato all'Ospedale Regina Elena.

Ferito da una scheggia metallica. L'operaio Romano Cuffersin, di 26 anni, abitante a Servola 469, lavorando, ieri sera, al tornio, fu investito alla faccia da una scheggia metallica che gli produsse una lesione alla guancia sinistra. All'Ospedale Regina Elena, ove si recò a farsi medicare, fu giudicato guaribile in otto giorni.

NEI DOPOLAVORO

«P. Lucchini». Domani gita turistica a Postumia, Rio dei Gamberi e Caccia, con qualunque tempo. La partenza seguirà dalla sede alle 6.15 e dalla piazza Goldoni (angolo via G. Gallina) alle 6.30. Si raccomanda ai partecipanti la massima puntualità.

Cooperative Operaie. Sono aperte le iscrizioni per il grande giro turistico attraverso le Dolomiti, Lombardia, Alto Adige che si svolgerà dal 26 luglio al 1.o agosto. Quota di viaggio lire 70. Programma dettagliato in sede (via Vecellio 4). Chiusura il giorno 15 corr. Orario dalle 20.30 alle 22.

Poligrafico. La gita a Pirano è stata sospesa. Sarà invece effettuata una gita-bagno a Strugnano. Partenza dalla radice del Molo Bersaglieri alle 8; ritorno da Strugnano alle 18.30. Prezzo lire 3 andata e ritorno. Biglietti sede.

«Dimm» Sezione «A». Fino a questa sera si accettano iscrizioni per la gita indetta per domani 12 corr. alla volta di Bretto Medio. Informazioni presso la segreteria, via Trento n. 2.

«Dimm» Sezione «C». Oggi alle 16 i seguenti giocatori in campo Ponziana per partita amichevole con Dop. Prosecco: Prelz, Oio, Flumiani, Baiz, Flego, Benella, Perini, De Carli, Venturini, Mamelli, Dronzi. Riserve: Moresan, Petrich, Fabiani. Alle 19 tutti i giocatori di bocce in sede.

Associazione XXX Ottobre. Disponibili posti nell'automezzo che partirà questa sera alle 22 precise dal monumento Rossetti per Sella Nevea. I biglietti di passaggio si possono acquistare presso il bar Venier, negozio Tomasini e bar Rossetti, verso la quota di lire 16.

L'acquazzone serale

Anche ieri sera, dopo una giornata di avvoltolamenti di nuvole che costringevano il sole a giocare a rimpiattino, il cielo largì alla città accaldata e, quello che più importa, agli orti, alle campagne ed ai boschi, un'altro acquazzone che seppure in proporzioni ridotte, ha apportato una notevole rinfrescata all'aria. Qualche festa interrotta, ma un gran bene per i contadini e in generale per le persone che non hanno possibilità di rinfrescarsi diversamente.

Pesca miracolosa. E' in funzione in via Giusto Muratti, all'angolo di via Francesco Crispi, la ricca pesca miracolosa organizzata a favore dell'assistenza rionale del settimo Settore, San Giovanni di Guardiella, dalla Croce Rossa. Il pubblico non manca e non mancherà di recarsi alle ruote dove con un tenue importo, può essere riserbata la gradita sorpresa di un bel regalo. Ma bisogna affrettarsi, perchè la pesca rimarrà in funzione ancora un paio di giorni soltanto.

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Cronache degli avvenimenti sportivi

La presenza del Duca d'Aosta

Le tenniste italiane trionfano sulle ungheresi (5-1)

[illegible]

Gara "Valore e fortuna,"

al Poligono di Villa Opicina

[illegible] 36-56. [illegible]

La classifica del concorso dei dopolavoristi d'Italia a Roma

ROMA, 10

Ecco la classifica generale dell'8.o Concorso ginnico-atletico nazionale dei dopolavoristi d'Italia.

[illegible]

La leva di nuoto dei "Guf," per universitari, universitarie e Giovani Fasciste

[illegible]

Il successo del concorso per carburanti nazionali

ROMA, 10

[illegible] che il successo delle prove è stato eccellente per il numero dei concorrenti e per i risultati conseguiti ha portato l'esame sul programma delle prove per veicoli a gas compressi e per quelli per veicoli elettrici. Per le prime è stata fissata la data 24-30 settembre procedendo nel contempo alla nomina del Comitato direttivo delle prove; per le seconde è stata nominata una Commissione che curerà gli opportuni contratti con i costruttori onde stabilire le date di esecuzione. Su proposta del presidente del R. A. C. I. è stata anche esaminata l'azione da svolgere nell'anno XV per l'intensificazione dei carburanti nazionali stabilendosi in linea di massima due serie di prove: una per autovetture a carburante e miscele liquide e una per autocarri a gassogeno e carburanti liquidi nazionali.

Il campionato di calcio e la regolarizzazione dei campi

ROMA, 10

In riferimento al comunicato del Direttorio divisioni superiori sui ruoli dei campionati nazionali serie A, B e C per l'anno 1936-37 si precisa che il ruolo rappresenta l'elenco delle Società che hanno titolo sportivo di diritto per l'inclusione in detto campionato. Però alcuni di essi non saranno ammessi se non avranno regolarizzato il loro campo di giuoco come lo stesso D. V. S. con la disposizione del nuovo collaudo dei campi e con comunicazione particolare ha fatto noto alle società interessate, fra le quali, ad esempio l'Unione Sportiva Alessandria mentre per le Società A. C. Genova 1893 e A. C. Sampierdarena e per l'Arena di Milano, i rispettivi Comuni hanno dato assicurazione della pronta esecuzione dei lavori che sono stati già iniziati.

Gara di marcia e tiro dell'O. N. D. Trieste

Il Dopolavoro Provinciale di Trieste indice ed organizza per domenica 19 luglio una gara di marcia e tiro in montagna per pattuglie di 3 componenti a cui sono invitati a partecipare tutti i Dopolavoro della Provincia. Ogni Dopolavoro potrà iscrivere un numero illimitato di pattuglie. I componenti le pattuglie dovranno indossare una divisa uniforme. Le pattuglie dovranno presentarsi alla giuria per la punzonatura e la distribuzione dei numeri alle 6 sul piazzale di Montebello. Le partenze verranno estratte a sorte la sera del 18 luglio alle 19 precise in sede del Dopolavoro Provinciale, via Mazzini 32. La prima pattuglia partirà alle 6.30, le successive partiranno con un intervallo di un minuto. Il percorso sarà il seguente: Montebello, trattoria alla Gloria, viottolo per S. Giuseppe, Bagnoli, Val Rosandra, Bottaccio, S. Elia, Monte Concusso, Basovizza, Gropada, Trebiciano, arrivo al Poligono di Opicina. La gara di marcia è a cronometro, e la prova di tiro con fucile Mod. 91 su sagome di uomo a terra poste alla distanza di m. 100. Il percorso sarà segnato in rosso e con cartelli indicatori. La prova di marcia si effettuerà con qualsiasi tempo. Lungo il percorso di marcia funzioneranno dei posti di controllo a timbri a Bagnoli, Monte Concusso e Gropada, inoltre saranno stabiliti dei controlli segreti. Il tempo massimo stabilito è in ore una dalla prima pattuglia arrivata. Le pattuglie che compiranno il percorso di marcia in tempo massimo si aggiudicheranno punti 100, quelle che avranno impiegato un tempo inferiore si aggiudicheranno per la graduatoria tanti punti in più dei 100 quanti saranno i minuti secondi di anticipo riportati sul tempo massimo. Per la prova di tiro saranno assegnati ad ogni pattuglia 5 punti per ogni colpo messo in bersaglio dai suoi componenti (ogni tiratore avrà diritto a sparare un caricatore (sei colpi). La posizione di tiro è libera. Tutti i partecipanti dovranno calzare scarpe chiodate e durante il percorso i componenti le pattuglie dovranno marciare ed arrivare al traguardo con un passo regolare e mantenersi ad una distanza non superiore ai 10 metri. I partecipanti saranno assicurati a cura del Dopolavoro Provinciale di Trieste.

Il torneo di sciabola a Portorose

[illegible]

Il Ferragosto dei nostri motociclisti

[illegible] tri 1600) e pranzo; ore 15: partenza dalla Kanzel; ore 16: arrivo a Vendel e sistemazione negli alberghi; ore 20: cena a Velden all'Hotel Schloss.

Domenica 16: Prima colazione e pranzo all'Hotel Velden; ore 18: partenza per Villaco e Tarvisio; ore 19.30: scioglimento della comitiva a Tarvisio.

Sia nel pomeriggio del sabato come nella mattinata della domenica, ognuno potrà approfittare per fare una gita sul magnifico lago di Wörth in motoscafo, oppure un'escursione a Klagenfurt (35 chilometri). Il soggiorno a Velden è quanto mai incantevole e divertente: vi sono bagni, balli, concerti, divertimenti di ogni genere.

Il prezzo di tutti i servizi di albergo e pernottamento (bevande escluse), compreso il passaporto collettivo, ammonta a lire 80 per persona.

A tale gita possono prender parte non solo motociclette ma anche automobili senza bisogno del trittico per le macchine. I partecipanti tutti dovranno attenersi alle direttive impartite dagli organizzatori. I servizi logistici saranno curati nei migliori alberghi dei luoghi di soggiorno.

Le iscrizioni vengono chiuse irrevocabilmente domenica 9 agosto e, per essere valide, devono essere accompagnate dalla Carta d'identità o tessera del P. N. F., «Unuci», O. N. D., passaporto scaduto, patentino e della somma di lire 30 e sono da presentarsi all'Associazione Motociclistica di Trieste, via Istituto 15, dalle 20 alle 23. Non si assumono iscrizioni dopo la data di chiusura.

Archambaud vince a Belfort la 4.a tappa del Giro di Francia

BELFORT, 10

La 4.a tappa del Giro di Francia, la Metz-Belfort, km. 220, comprendeva il Ballon d'Alsace, prima aspra salita del Tour, lunga e snervante. Qui si è svolto l'episodio decisivo. In cima è passato davanti a tutti lo spagnolo Ezquerra, distaccamento gli assi più celebrati. Nella discesa l'arrampicatore iberico se ne è andato tutto solo verso il traguardo. Ma Archambaud, con uno sforzo sovrumano, lo raggiungeva dopo un furioso inseguimento, sul rettilineo d'arrivo e lo batteva in volata, riconquistando con la vittoria di tappa anche la maglia gialla.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Archambaud (Francia) che copre i 220 km. del percorso in ore 6.50'e 33'', alla media di km. 32.148; 2) Ezquerra, nello stesso tempo; 3) Neville in 6.50'44''; 4) Antonino Magne; 5) Amberg; 6) M. Clemens; 7) Kint; 8) Sylver Maes tutti nello stesso tempo di Neville; 9) Danneels in 6.51'19''; 10) P. Clemens in 6.51'23''.

Classifica generale: 1) Archambaud in 23.53'29''; 2) Mersch in 23.55'18''; 3) S. Maes in 23.57'06''; 4) Danneels in 23.57'18''; 5) Bettini in 23.57'26''; 6) Kint in 23.57'27''; 7) Wierincks.

Classifica per Nazioni: 1) Belgio; 2) Francia; 3) Spagna-Lussemburgo; 4) Germania; 5) Svizzera; 6) Olanda; 7) Austria; 8) Jugoslavia.

La gita dell'Istituto fascista a Loqua e alla Selva di Tarnova. Domani alle 7.30 dalla via Polonio 4 una numerosa comitiva di soci dell'Istituto fascista partirà in comodi torpedoni, per passare una giornata di frescura sull'altipiano di Tarnova. Nell'andata si farà una breve fermata ad Aidussina, un'altra al Passo dei Turchi. A Loqua, dove si consumerà la colazione che verrà servita in un ottimo ristorante, si sosterà sino al tardo pomeriggio. Il ritorno si farà per Gorizia Vallone, a Trieste si giungerà verso le 22. I gitanti si presentino al luogo del concentramento soltanto dieci minuti prima della partenza essendo i posti assegnati secondo l'ordine dell'iscrizione.

Trasporti di marmi. Fra le merci destinate a Livorno per l'imbarco è stato aggiunto l'alabastro.

Le attività dell'Artigianato triestino

Sotto la presidenza del segretario provinciale, il 2 corr. si è riunita, presso la sede del Dopolavoro artigiano, la Commissione giudicatrice dei lavori eseguiti dagli apprendisti partecipanti ai Campionati nazionali di mestiere dell'Anno XIV.

I vincitori dei campionati di mestiere

Aperta la seduta, il segretario provinciale fa un'ampia relazione sullo svolgimento dei Campionati ed esprime il suo compiacimento ai dirigenti dei mestieri in gara per l'opera fattiva ed intensa dagli stessi esplicata in tale occasione. Viene quindi data lettura dei temi assegnati dalla Direzione della Federazione per le varie gare e vengono esaminati i disegni inviati dalla Direzione stessa. Dopo un accurato esame dei disegni e dei lavori eseguiti dagli apprendisti, la Commissione delibera quanto appresso:

1) Per il mestiere dei falegnami (giovani dai 14 ai 16 anni) non viene nominato il campione provinciale.

2) Per il mestiere dei lattonieri, meccanici, tornitori, decoratori edili, falegnami (giovani dai 16 ai 18 anni) viene stabilita la seguente graduatoria:

Lattonieri. Campione provinciale apprendista Bresca Mario, via della Pietà 17, Trieste, dipendente dalla bottega artigiana di Gregorin Severino; 1.o classificato Sanzin Carlo, via Carpeneto 1021, Trieste, dipendente dal piccolo industriale Steinbach Girolamo.

Meccanici tornitori. Campione provinciale apprendista Zanolla Mario, via F. Severo 73, Trieste, dipendente dal piccolo industriale Vidali Pietro; 1.o classificato Bisiacchi Feliciano, Barcola Bovedo 341, Trieste, dipendente dalla bottega artigiana di Kolmann Giulio; 2.o classificato Frausin Renato, via Romagna 10, Trieste, dipendente dal piccolo industriale Oman; 3.o classificato Sanzin Mario, Servola 365, Trieste, alunno del R. Istituto Industriale di Trieste.

Decoratori edili. Campione provinciale apprendista Gasparini Fernando, via Guardia 52, Trieste, dipendente dalla bottega artigiana di Enrico Maionica; 1.o classificato Ciani Bruno, via R. Manna 22, Trieste, dipendente dalla bottega artigiana di Raguseo Francesco; 2.o classificato Terrazzeri Italo, via F. Venezian 16, Trieste, dipendente dalla bottega artigiana di Giusto Cristian; 3.o classificato Raseni Antonio, S. Antonio in Bosco, dipendente dalla bottega artigiana di Enrico Maionica.

Falegnami mobilieri (dai 16 ai 18 anni). Campione provinciale apprendista Vecchietti Giovanni, via della Tesa 42, Trieste, dipendente dalla bottega artigiana di Barburini Franco; 1.o classificato Simonica Silvio, via Concordia 17, Trieste, dipendente dalla bottega artigiana di Caucich Giuseppe; 2.o classificato Millo Gastone, via Economo 6, Trieste, dipendente dal piccolo industriale Vittorio Fiorit; 4.o classificato Budicini Odino, Rione del Re 327, Trieste, dipendente dal piccolo industriale Sbocchelli Giulio.

Assistenza e organizzazione

Ecco un quadro dell'assistenza e organizzazione nelle risultanze statistiche del mese di giugno: pratiche di assistenza legale iniziate nel mese, 25; ricorsi e rettifiche contro accertamenti di imposte dirette, 1; ricorsi e rettifiche contro accertamenti di tributi locali, 2; ricorsi e rettifiche contro accertamenti di tasse, 19; pratiche di assistenza per il rilascio di licenze, 9; pratiche legali e tributarie varie 12; pratiche riguardanti le assicurazioni sociali 2, in totale 70.

Domande di prestito presentate ad istituti diversi dall'Enapi n. 13 per lire 4300; pratiche di ricupero credito iniziate nel mese, 43; importo da ricuperare riferibile a dette pratiche, lire 33.767.80; somma riscossa dalla segreteria nel mese di giugno per tutte le pratiche in corso, lire 1723.75; somma riscossa direttamente dagli artigiani giuste segnalazioni fornite dalla segreteria, lire 9010.20; somma totale ricuperata nel mese lire 10 mila 733.95.

Attività organizzativa: Riunione capimestiere e consulte, 8; riunioni Comitato provinciale, 1; assemblee di categoria, 1; visite in Provincia, 13; recapiti periodici, 10.

Riunione Consulta ricamatrici. Sotto la presidenza del segretario provinciale ha avuto luogo il 6 corr. una riunione della Consulta di mestiere delle ricamatrici. Presenziavano alla riunione la signorina Maria Debrazzi, capo della comunità, e i componenti la Commissione giudicatrice dei lavori che saranno eseguiti dalle apprendiste partecipanti al Campionato provinciale di mestiere indetto dalla Federazione per le categorie del ricamo.

Il segretario ha illustrato ai presenti i buoni risultati raggiunti nell'organizzazione di tale Campionato, in seguito alla viva propaganda condotta dalla Segreteria provinciale presso le aziende rappresentate (60 partecipanti). Si è quindi compiaciuto con le consultrici di mestiere e in particolar modo con la capocomunità per la loro fattiva e appassionata collaborazione. La Commissione è passata poi a fissare il tema nonchè l'orario delle prove.

Notiziario commerciale

Importazione olio d'oliva dall'Albania. L'Unione dei commercianti comunica a tutti gli interessati che è stato assegnato per il trimestre in corso un contingente d'importazione d'olio d'oliva dall'Albania. Pertanto tutte le ditte che hanno effettuato delle importazioni dall'Albania sono invitate a presentare all'Unione una domanda d'importazione accompagnata dalle bollette doganali e fatture d'origine del secondo semestre del 1934 e 1935. Le domande e le documentazioni devono pervenire entro l'11 corrente.

Importazioni di cereali, legumi e foraggi dall'Ungheria e dalla Germania. L'Unione dei commercianti porta a conoscenza delle ditte interessate che per le importazioni di cereali, legumi e foraggi dall'Ungheria nel corrente trimestre non è necessario inviare domande d'importazione perchè le assegnazioni verranno effettuate sulla base delle bollette doganali del corrispondente trimestre del 1934. Per quanto sopra tutte le ditte che non hanno ancora inviato i suddetti documenti d'importazione alla Federazione cereali, devono farlo immediatamente. Per le importazioni di cereali, legumi e foraggi dalla Germania, le ditte che sono in possesso di bollette doganali del III trimestre 1934 per la Germania devono inviare le domande d'importazione direttamente o tramite l'Unione accompagnandola dalle bollette e dalla distinta delle stesse.

Importazioni dalla Germania di ferri e acciai nel corrente mese di luglio. L'Unione dei commercianti comunica che il Ministero delle Finanze, Direzione generale dogane e Ufficio divieti ha stabilito che per il corrente mese di luglio, il regime d'importazioni dalla Germania per le voci qui sotto elencate resta ancora quello della bolletta doganale: N. 277: scorie metalliche; 286: ferri ed acciai comuni laminati a caldo in barre e verghe gregge; 287: acciai speciali laminati a caldo in barre o verghe gregge; 288: ferri e acciai in barre e verghe trafilate o laminate a freddo; 289: ferri e acciai battuti in barre a sezione costante; 290: ferri e acciai in barre o verghe; 291: nastri di ferro o acciaio laminati a freddo; 292: fili di ferro o acciaio a sezione tonda o quadrata; 297: ferri e acciai comuni laminati a caldo in lamiere piane; 298: acciaio speciale laminato a caldo in lamiere piane; 299: lamiere piane di ferro o di acciaio laminate a freddo, anche imbianchite; 300: lamiere di ferro o di acciaio lavorate; 370: alluminio e sue leghe; 373: antimonio allo stato metallico; 376 b: nichelio e sue leghe in verghe, fogli, fili, tubi. Resta però confermato che per i mesi di agosto e settembre il regime delle importazioni per le voci in parola sarà quello della licenza ministeriale.

Tassa di scambio - Restituzione della tassa di scambio sui prodotti lanieri esportati. Con decreto ministeriale 6 giugno 1936, n. 71634, viene prorogato per un semestre, e cioè dal 1.o luglio al 31 dicembre 1936, lo speciale trattamento concernente la restituzione della tassa di scambio sui prodotti lanieri esportati e si provvede altresì, in dipendenza dell'aumento delle aliquote di tassa di scambio per la lana e per i prodotti di lana portato dall'art. 1 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 434, ad aumentare per lo stesso periodo di tempo, le aliquote attualmente in vigore ai fini della restituzione in parola. La tabella annessa al nuovo decreto, conforme a quella allegata al decreto ministeriale 5 maggio 1932, n. 38116, stabilisce, con indicazione tassativa, quali sono i prodotti ammessi al beneficio della restituzione della tassa di scambio. Gli interessati possono prendere visione presso gli uffici del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa del testo integrale del Decreto.

Spedizioni di merci in genere. Sono state aumentate le relazioni entro le quali i prezzi concessionali sono applicabili. Fra le stazioni mittenti è stata aggiunta Prato. Per gli abbuoni per i concessionari che raggiungono determinati tonnellaggi, sono stati modificati come segue: 3% per quantitativi fino 2500 tonnellate; 5% per quantitativi fino a 10.000 tonn.; 8% per quantitativi fino a 25.000 tonn. e 10% oltre le 25.000 tonnellate. Sono state aggiunte le stazioni di Casal Monferrato, Sondrio e Desenzano fra quelle dalle quali si possono spedire trasporti composti unicamente di tessuti e filati, lavori di tessuti, cascami di filati e ritagli di tessuti, cappelli e feltri.

Trasporti interessanti località marittime. Situazione invariata, salvo per i prezzi diminuti come sopra è detto.

Trasporti interessanti alcuni gruppi di Compartimento Ferroviari. 1) Firenze-Bologna-Milano; 2) Venezia-Trieste; 3) Roma-Ancona (quest'ultimo compartimento prima non compreso). Sono stati aggiunti prezzi concessionali per i trasporti di patate, nonchè quelli populit e quarzo limitatamente ai Compartimenti di Venezia e Trieste, e di lapilli limitatamente ai Compartimenti di Roma e Ancona. 4) Genova-Torino; 5) Napoli-Bari. Sono stati istituiti prezzi concessionali limitatamente ai materiali da costruzione in partenza dalle stazioni dei due gruppi di Compartimenti: per quello Napoli-Bari sono stati istituiti prezzi concessionali per il tufo.

Prodotti vegetali non nominati (piante vive, coccole di ginepro, ecc). L'Unione dei commercianti comunica a tutti gli interessati all'importazione di prodotti vegetali non nominati (voce di tariffa 932) che è necessario presentare con tutta urgenza i documenti d'importazione (bollette e fatture d'origine) di tutto il 1934 e particolarmente del secondo semestre del predetto anno. La documentazione deve essere accompagnata da una distinta in duplice copia.

Gite per mare. Domani avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Venezia alle 6; da Venezia alle ore 20.

Per Parenzo alle 7 e alle 14; da Parenzo alle 18.50.

Per Umago alle 7 e alle 14; da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e alle 14; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose alle 8, alle 10, alle 15 e alle 16.30; da Portorose alle 9.50, alle 12.20, alle 19.15 e alle 21.30.

Per Pirano alle 7, alle 8, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.30 e alle 21.30; da Pirano alle 12.40, alle 12.55, alle 19.35 e alle 21.55.

Per Isola alle 7, alle 8, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.30, alle 20.30 e alle 21.30; da Isola alle 6.30, alle 8, alle 13.10, alle 19.30 e alle 21.40.

Per Grado alle 8, alle 9 e alle 14; da Grado alle 18 e alle 19.30.

Per Sistiana (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Sistiana alle 13 e alle 19.

Per Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e alle 17.50; da Panzano alle 18.10.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per il Bagno di S. Nicolò, alle ore: 8, 9.15, 9.40*), 10.30, 12.5, 13.30, 14*), 14.30, 15.30*) 18.45, 20.30, 22.30; da S. Nicolò, alle ore: 6.40, 9.10, 10.40, 12.10, 13.25, 17.30, 19.30 e 21.10.

Per Capodistria, alle ore: 8 (tocc. Ospizio e Bagno), 9.15, Bagno, 9.40*) Bagno, 10.30 Bagno, 12.5 Bagno, 13.30 Bagno, 14*) Ospizio, Bagno e Ancarano), 14.30 (Ospizio, Bagno e Ancarano), 15.30*), 18.45, 20.30 Bagno e 22.30 Bagno; da Capodistria, alle ore: 5.15 (Ospizio), 6.30 Bagno, 9 Bagno, 10.30 Bagno, 12 Bagno, 13.15 Bagno, 17.20 (Ancarano, Bagno e Ospizio), 19.20 Bagno, 21 Bagno e 22*).

Per Grignano, alle ore: 8*), 9.15, 10.30*), 13.45, 15, 16.15, 18*); da Grignano, alle ore: 8.35*), 9.50*), 12.30, 14.15, 16.30, 17.30, 19 e 20*). Più eventuali corse di sfollamento.

NB. Le corse segnate con asterisco non si effettuano in caso di cattivo tempo.

Con i piroscafi della Navigazione Isolana:

Per Isola, alle ore: 6.45, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 16, 19.30, 20.15, 21.30 e 22.30; da Isola, alle ore: 6.40, 8.30, 9, 11 via Strugnano, 13.15, 14.40, 19.15, 20.30, 21.30 e 23.35.

Per Strugnano, alle ore: 6.45, 8, 10.5, 14.45; da Strugnano, alle ore: 8.5, 9.15, 11.45 e 18.30.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore: 8 (tocc. Bagno Postogna), 9.5*) (tocc. Bagno Postogna), 10 (tocc. Bagno Postogna), 12.5, 14*) (tocc. Bagno Postogna), 14.45 (tocc. Bagno Postogna), 15.30*) (tocc. Bagno Postogna), 16.15, 19.30, 20.20*) e 21.30; da Muggia, alle ore: 7.5, 8*), 8.45, 11.20, 12*) (tocc. Bagno Postogna), 13.45, 14.40*), 15.30, 19, 19.45*) e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.15 e 12.45.

Per Punta Sottile, alle ore: 9, 10.20, 13.45, 15 (tocc. Punta Olmi) e 19; da Punta Sottile, alle ore: 9.35 (tocc. Punta Olmi), 12, 14.20 (tocc. Punta Olmi), 18.20 e 20.

Per Punta Olmi, alle ore: 9 (tocc. Punta Sottile), 10.20 (tocc. Punta Sottile), 13.45 (tocc. Punta Sottile), 15 e 19 (tocc. Punta Sottile); da Punta Olmi, alle ore: 9.45, 11.50 (tocc. Punta Sottile), 14.30, 18.10 (tocc. Punta Sottile) e 19.50 (tocc. Punta Sottile).

NB. Le corse per i bagni e quelle segnate con asterisco sono facoltative.

Con i piroscafi «Capodistria» e «S. Nazario» (dalla radice del molo Audace):

Per Capodistria, alle ore: 7.30, 9, 10.40, 12.10, 14.5 (Ospizio, Ancarano), 15, 17.30, 18.30, 20.15, 21.15, 22.40 e 23.30 (Facoltativa); da Capodistria, alle ore: 5.20, 6.35, 8.45, 10.15, 12.40, 13.20, 16, 17 (Ancarano, Ospizio), 19, 20 21.30 e 22.30 (Facoltativa).

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Pio, Sabino, Marziano, Gennaro.

NASCITE (10 luglio 1936): Legittimi: Falaschi Fulvio; Carinci Ouido; Primosi Maria.

DECESSI: Kocjancic in Sancin Giovanna a. 71; Prasel ved. Samitz Orsola a. 47; Cerquenich Rosa a. 47.

Cronaca giudiziaria

Assoluzione

(Corte d'Appello) Ieri si è discusso, davanti alla sezione penale della Corte d'Appello, il ricorso prodotto dal Procuratore del Re di Gorizia avverso la sentenza di quel Tribunale che assolse tale S. F. dall'imputazione di diffamazione per reciprocità di offese. La Corte, accedendo alla tesi difensiva, ha rigettato l'appello del Procuratore del Re, confermando la sentenza dei primi giudici.

Presidente comm. Cianciola; cancelliere Godnig; difensore avv. Mario Ferluga.

Riccardo, cuor di leone...

(Tribunale Penale) La sera dell'11 marzo scorso, certo Riccardo P. si presentò all'astanteria dell'ospedale Regina Elena per farsi medicare una ferita lacero-contusa all'occipitale temporale. Interrogato spiegò che a procurargli la lesione era stata la moglie Giovanna. [illegible]

Denari? E chi li ha visti!

(Tribunale Penale) [illegible]

Un gesto insensato

(Tribunale Penale) [illegible]

BORSA DI TRIESTE

[illegible]

CORRISPONDENZA APERTA

[illegible]

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

[illegible]

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

[illegible]

CAMPO MARZIO: Partenze

[illegible]

CAMPO MARZIO: Arrivi

[illegible]

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in Piazza della Borsa N. 8 e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

DOMESTICA con attestati, capace tutti lavori, offresi. Offerte Cassetta 21076 A, Unione Pubblicità. 21076 A

FRIULANA tutto fare. Ginnastica 22, erbaggi. 41692 A

PRESTASERVIZI brava, fidata, lunghi attestati, offresi mattina. Indirizzo Piccolo. 21096 A

RAGAZZA brava capacissima tutto fare offresi. Battisti 13, Radetti. 72603 A

RAGAZZA prestaservizi mattina o tutto il giorno offresi. Madonnina 39, negozio carbone. 72624 A

RAGAZZA pratica tutto fare offresi ore combinarsi. S. Michele 26, Fumo. 41681 A

RAGAZZA friulana forte, offresi tutto fare. Piazza Goldoni 3, portinaia. Dopo le 10. 41706 A

RAGAZZA brava offresi per bucato. Via Leo 12, pianoterra. 72562 A

RAGAZZA offresi prestaservizi tutto giorno. Via Bellinzona 16-III, Gasperi. 72594 A

RAGAZZE goriziane capaci tutto fare, prestaservizi raccomandata, offronsi. XX Settembre 12. 41710 A

25-ENNE prestaservizi con referenze offresi. Via Settefontane 15, presso Pavoni. 72564 A

50-ENNE civile brava massaia offresi tutto fare presso una-due persone. Cassetta 21083 A, Unione Pubblicità.

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. BAMBINAIE, cameriere, cuoche, domestiche, governanti cerchiamo pronta occupazione. Torrebianca 24. 72611 B

A. BAMBINAIA, domestica, ragazze, prestaservizi cercansi. Cavana 13-III, Stefanelli. 21109 B

CAMERIERA sappia cucinare, buoni attestati, cerca piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 72578 B

DOMESTICA giovane cercasi. Passaggio S. Andrea 14 porta 14. 72620 B

RAGAZZA pratica cucina, trattoria, altra internista bar, cercansi. Indirizzo Piccolo. 72627 B

RAGAZZA robusta, laboriosa, tuttofare, con ottimi attestati, cercasi. Besenghi 24. 21095 B

RAGAZZA forte, onesta, amante bambini, cercasi. Bazzoni 7-IV destra. 41690 B

RAGAZZETTA tutto fare cercasi. Gregorutti 4 porta 8. 41706 B

Cinema Teatro Regina

OGGI OGGI

DEBUTTO della PRIMARIA COMPAGNIA D'ARTE ITALIANA

GIROLA - SONNI

diretta da FELICE GIROLA e di cui fa parte la valente attrice ADALGISA ROSSI GIROLA

con

LA NEMICA

capolavoro in tre atti di Dario Niccodemi

Sullo schermo il superfilm

FUGGIASCA

Romanzo d'amore, più emozionante di un giallo con SYLVIA SIDNEY

Prezzi soliti Prezzi soliti

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. A. INSEGNANTE scolastico, diplomato: violino, solfeggio (Istituto Magistrale); specializzato tardivi, svogliati studiare, offresi; energia, serietà, compenso trattabilissimo; altamente competente istanze (specialmente scolastiche). Recapito giornalmente: Vidali 12, Scuola. 8185 C

AUTISTA giovane bella presenza, tutti lavori, miti pretese. Battisti 2. 72558 C

CONIUGI soli media età offronsi portinai. Indirizzo Piccolo. 41669 C

GIOVANE volonteroso, impiegasi qualunque lavoro, anche viaggiatore, miti pretese, offresi. Cassetta 21081 C, Unione Pubblicità. 21081 C

ISTITUTRICE italiano, francese, tedesco, occuperebbesi stabile o villeggiatura. Cassetta 20964 C, Unione Pubblicità. 20964 C

PORTIERE magazziniere tecnico (macchinista anziano abile) con moglie, serio, onesto, attivo, lingue, cerca posto adatto ovunque presso stabilimento grande azienda, istituto o palazzo privato, miti pretese; libero agosto. Cassetta 21014 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA brava cerca qualsiasi occupazione per vitto e alloggio. Indirizzo Piccolo. 72576 C

30-ENNE ragioniere, intelligentissimo, corrispondente indipendente, stenodattilografo, calcolatore celerissimo, tedesco, francese, organizzatore, energico, attivissimo, trattazione affari, pratica ufficio 12 anni, referenze, certificati primissimi, cerca occupazione anche ore, primo agosto. Offerte Cassetta 21022 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 5. Crispi 8. 41699 CC

A. CALZE rimagliatura giornata, rammendatura artistica. Scalinata 3 (piazza Garibaldi). 21119 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa Muratti 2. 62 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, a prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 21122 CC

CAPPELLI elegantissimi offronsi 8. Riformature recentissime 3. Confezione fiori. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 41709 CC

CAPPELLI elegantissimi prezzi miti. Specialità confezionatura veli. Riformature 4. Scussa 10-II, destra. 72587 CC

FALEGNAME assume lavori, ripara lucida rimoderna mobili anche domicilio, prezzi onestissimi. Telefonare 40-33. 72622 CC

LAVAGUANTI lire 2.50 in poi; cartelloni reclame con lettere tagliate a mano per osterie, tabelle nere segnaprezzi per fruttivendole. Battisti 13. 72593 CC

PITTORE eseguisce prontamente stanze, cucine, prezzi miti. Solitario 14, portineria. 72625 CC

PITTURE stanze, appartamenti, tappezzature carta, prezzi onestissimi. Provate. XX Settembre 5, portineria. 72626 CC

SARTA capace lunga pratica offresi giornata distinte famiglie. Giulia 71, porta 8. 72621 CC

SARTA torinese bravissima offresi giornata. Venezian 16-I, sinistra. 21107 CC

SARTA brava vestiti offresi giornata lire 8. Scrivere. Indirizzo Piccolo. 41653 CC

SARTA fine, taglio esecuzione perfetti, confeziona ultimissime creazioni. Modicità, consegna pronta. Carducci 10-II, Mazzi. 21118 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

AFFIDASI gerenza importante negozio calzature a signorina bellissima presenza, pratica anche contabilità, disponga eventuale cauzione vincolata, disposta trasferirsi Vercelli. Offresi vitto alloggio stipendio. Scrivere: Cassetta 51 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5397 D

BARBIERE lavorante o mezzo cercasi. Via Costalunga 491. 41637 D

IMPORTANTE istituto cerca direttrice benestante, buono stipendio, e insegnante tedesca. Tessera 349.187, Posta, Venezia. 25 D

MEZZO lavorante e ragazzo bandaio installatore cercansi. Via Bramante 9. 41714 D

PARRUCCHIERA cercasi. Via Timeus n. 13. 41704 D

PORTINERIA decorosa cercano coniugi giovani. Via Roma 22-IV. 72596 D

RAGAZZO pratico macelleria cercasi. Polacco, Largo Piave. 72607 D

RAGAZZO pratico panetteria cercasi. Udine 3. 41685 D

RAGAZZO portapane cercasi. Via P. L. da Palestrina 4. 72597 D

RAGAZZO 15-enne per negozio articoli tecnici cercasi. Via Crispi 3. 72589 D

SIGNORINA praticante ufficio, mezza giornata, cercasi. Indicare età, pretese. Cassetta 20960 D, Unione Pubblicità.

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERETTA mobiliata comodo cucina cerca seria ragazza. Scrivere: Vol- [illegible]

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

[illegible]

A. MOBILIATA indipendente, 1-2 persone, volendo salotto, vitto, affittasi. Diaz 24-II, destra. 21115 F

A. MOBILIATA indipendente affittasi. Kandler 9 (angolo Giulia), porta 14 A. 21117 F

BELLISSIMA sul davanti affittasi, prezzo mite. Ginnastica 21-IV, destra. 41707 F

CAMERA mobiliata 65 mensili, vuota 50, camerino 35, affittansi. Informazioni: via Moreri 26 porta 34. 41651 F

CAMERA mobiliata bella affittasi. Piazza San Giovanni 4-IV, porta 20. 41645 F

CAMERA mobiliata affittasi. Gatteri 10 porta 7. 41666 F

CAMERA vuota ingresso scale affittasi. Giacinto Gallina 4-III, sinistra. 41700 F

CAMERA mobiliata elegante affittasi. Corso Garibaldi 33-IV, porta 10. 41703 F

CAMERA matrimoniale mobiliata, comodo cucina, affittasi. Via Margherita 9, secondo. 72557 F

CAMERA ingresso libero affittasi. Via Solitario 25-I. 72563 F

CAMERA vuota affittasi. Caprin 3-III, sinistra. 72591 F

CAMERA elegante ariosa semilibera affittasi anche giorni. Piazza Ospedale 3 porta 8. 72592 F

CAMERA centralissima, affittasi presso persona sola. Mazzini 26-II. 72614 F

CAMERA unico subinquilino affittasi. Boccaccio 3, mezzanino, destra (Stazione Centrale). 72628 F

CAMERA bellissima una persona, affittasi, ingresso libero. Valdirivo 3-III. 21091 F

CAMERA mobiliata oppure vuota, comodo cucina, affittasi. Giulia 32, scala sinistra, Quenzatti. 21106 F

CAMERE 2 affitto per ufficio, ingresso libero, tutti conforti, posizione centralissima. Indirizzo Piccolo. 21089 F

CAMERETTA mobiliata affittasi solo signora. S. Maurizio 10-I. 72590 F

CAMERETTA pulitissima, eventuale vitto, affittasi. XXX Ottobre 3 porta 8. 21120 F

CENTRALISSIMA vuota affittasi prontamente. Via Crispi 3 porta 18. 41647 F

ELEGANTISSIMA, bagno, indipendente, ambiente signorile, affittasi distintissimo, via Milano. Indirizzo Piccolo. 41702 F

MATRIMONIALE elegante, comodo cucina, affitta assente giorno. Piccardi 10, primo. 21097 F

MATRIMONIALE pulitissima, volendo breve soggiorno, affittasi. Gatteri 17, secondo, destra. 72574 F

MOBILIATA indipendente offresi presso persona sola. Pietà 37, porta 1. 41682 F

MOBILIATA grandissima affittasi due amici distinti. Via Udine 18 porta 17. 72545 F

MOBILIATA affittasi, unico subinquilino, presso persona sola. Paduina 5-I, sinistra. 41696 F

MOBILIATA vuota, grande, bella, pulitissima, ariosa, affittasi. Ghega 15-I. 72565 F

MOBILIATA pulitissima, centro, ingresso libero, affittasi distinto. Genova 17, latteria. 72566 F

MOBILIATA signorile, tranquillissima, soleggiata, vista mare, campagna, due finestre, presso distinti coniugi, affittasi distinta. Tor San Lorenzo 6 porta 13 (S. Michele). 72568 F

MOBILIATA soleggiata, Corso Garibaldi 27-I. 72580 F

MOBILIATA con vitto affittasi distinti signori. Ruggero Manna 3-III. 41670 F

MOBILIATA bellissima affittasi distinto. Timeus 3-I. 72575 F

MOBILIATA grande, bella, affittasi prontamente, ingresso scale. Vidali 9. 72623 F

STANZA una, due persone, anche breve soggiorno, affittasi. Libertà 5, terzo, sinistra. 21116 F

STANZA mobiliata pulitissima, centro, affittasi. Crispi 3-II, porta 8. 41708 F

STANZA grande, ariosa, ingresso libero, affittasi. Via Timeus 4. 72588 F

STANZA e stanzino affittansi. Foscolo 16 porta 16. 41656 F

STANZA vuota affittasi a signore solo. Torrebianca 41, Gerstenbrot. 72606 F

STANZE mobiliate belle affittansi presso distinte. Via Milano 16 porta 6. 21094 F

STANZETTA ingresso libero, luce, affittasi onesto operaio. Battisti 19-III. 41654 F

STANZETTA pulitissima, piazza Oberdan, affitta signora sola a signorina seria. Indirizzo Piccolo. 41648 F

VUOTA affittasi a distinta. Via Maiolica 8-I, interno. 41653 F

VUOTA soleggiata ingresso scale, 60 mensili, affittasi. Guerrazzi 9-I. 41712 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. ESAMI ammissione scuole medie inferiori e superiori, abilitazione magistrale e tecnica, maturità classica e scientifica, maestre asilo, licenza avviamento: insegnamento razionale accelerato, professori specializzati. Corsi estivi esami riparazione. Lezioni accuratissime qualsiasi materia specialmente italiano, latino, greco, lingue straniere, matematica, filosofia, stenografia, musica. XIV anno scolastico. Sempre i migliori risultati. Informazioni e iscrizioni giornalmente: Autorizzato Studio Scolastico «Italia», Corso Garibaldi 6, telef. 43-28. 21090 G

A. A. CORSI estivi. Preparazione esami ottobre tutte le materie, lezioni individuali e collettive. Scuola «Manzoni», Torrebianca 25, telef. 4868. 72317 G

A signorina giovane, colta, tedesca, [illegible]

Oggetti rinvenuti o smarriti

[illegible]

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

[illegible]

A. A. APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, bagno, cucina, prezzo conveniente, affittasi. Donadoni 10. 72567 I

A. APPARTAMENTI centralissimi, soleggiati, rimessi a nuovo, 3-4 stanze, accessori, affittansi prontamente. Largo Santorio 5. 72571 I

A. APPARTAMENTI stabile nuovo, bellissimi, soleggiati, 2 stanze, stanzetta, bagno, 2 poggiuoli, riscaldamento autonomo, soffitta cantina, affittansi prontamente. Via Padovan 12 (viale Sonnino). 41667 I

ABITAZIONE signorile in villa, 4 stanze, accessori, giardino, affittasi. Buonarroti 23. 41677 I

ABITAZIONI completamente rimesse a nuovo, riscaldamento autonomo, ascensore, 3 camere, cameretta, bagno, soleggiate, bella vista, affittansi prezzo conveniente. Via Giulia 82. 72560 I

ALLOGGI 2 stanze, accessori, casa signorile, affittansi. Via Luigi Ricci 3. 72375 I

ALLOGGIO 3 stanze, giardino, affittasi, Cologna Monte Fiascone 141, prezzo mite. 72374 I

AMMEZZATO grandioso palazzo ultramoderno Posta centrale, affittansi prossimo 15 tre belle stanze uso uffici; per 1.o settembre due stanze, idem., ottime condizioni, calefazione compresa. Rivolgersi via Galatti 20. 72609 I

APPARTAMENTI 2 camere, cameretta, camerino bagno, cucina, affittansi prontamente via XX Settembre 82, tutti conforti moderni, casa nuova. Appartamenti due camere, camerino, bagno completo, tutto installato, affittansi per 1.o settembre, via dei Piccardi 40-42, tutti conforti moderni, casa nuova costruzione. Appartamento 5 camere, camerino, camerino bagno completo, tutti conforti, casa nuova via C. Beccaria n. 11. Informazioni: Amministrazione de Puppi, via G. Carducci 27, dalle 16 alle 19, telefono 75-29. 72394 I

APPARTAMENTI 3, 4 stanze, case nuove, massimo conforto, splendida vista mare, città, affittansi prontamente. Via Ascoli 5, Piazza Carlo Alberto. 41505 I

APPARTAMENTI moderni 2-3 camere, cameretta, bagno, cucina, affittansi. Bernini 8. 41566 I

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, I, II piano, 4 stanze, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittansi. Crispi 42. 41668 I

APPARTAMENTI dirimpetto Stazione Centrale, soleggiati, 2, 4 stanze, affittansi prontamente, pigione modicissima. Rivolgersi viale Regina Elena 11, portinaia. 180 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, accessori, prezzo conveniente. San Francesco 23. 72535 I

APPARTAMENTO in casa signorile, 3 stanze, stanzetta, bagno, cucina, ascensore, poggiuoli, cantina, bella vista, pigione 297, via Commerciale 21, affitta Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 21141 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, cucina; altro 3 stanze, cucina, adatti anche per uffici, viale XX Settembre 51, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 21142 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, termosifone, poggiuolo, altro 2 stanze, bagno, pigioni bassissime. Portinaia via Galilei 8. 21124 I

APPARTAMENTO 2 camere camerino cucina, affittasi prontamente. Via Galilei 1. 41701 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cantina, accessori, lire 270; altro 3 stanze, cameretta, bagno, cantina, accessori, 240, affittansi prontamente. Galilei 16-I. 72555 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 camere, bagno; altro 4, appigionansi. Venezian 20. 72569 I

APPARTAMENTO soleggiato casa nuova, due stanze, stanzino, doccia, bagno, eventuale termosifone, via Ghirlandaio N. P. 291, rimpetto Pastificio. 72618 I

CAMERA cucina giardino affittansi due persone, con cauzione. Indirizzo Piccolo. 72579 I

CAMERA cucina 1-2 persone affittansi. Rivolgersi via Geppa 16, osteria. 41655 I

CAMERE 3, bagno, cucina, casa nuova, affittansi. Roiano Apiari 8, portinaia. Prezzo 205. 72598 I

CAMPAGNA vastissima casa colonica, affittansi via Settefontane 82. Rivolgersi via Mazzini 15, Amministrazione Poillucci. 20070 I

CASETTA soleggiata 2 stanze, stanzetta, cucina, lisciaia, cantina, terreno coltivabile, accessori, affittasi. Baiamonti [illegible] 41632 I

ELEGAN[illegible] stanzetta, cu[illegible] [termosi]fone, va[illegible] poggiuolo con terrazza, riparati dalla bora, casa nuova. Ghirlandaio prolungata, presso Pastificio. 72619 I

NEGOZIO vestiario con lavoratorio maglierie e chincaglierie e alloggio affittansi. Via Regina Elena 23, Postumia. 72526 I

QUARTIERE 2 stanze, ripostiglio, cucina, mensili 130, via Udine 75, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gattori 23. 21145 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, cucina, via Molinovento 7, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 21140 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, tutto il conforto, L. 180. Via Apiari 13 (Roiano). 41546 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzini, bagno, dispensa, tutto il conforto, rimesso a nuovo, L. 243; altri due quartieri 2 stanze, stanzino, tutto il conforto, l'uno L. 210 l'altro L. 173. Via Raffineria 3. 41547 I

QUARTIERE, Mazzini 47, tre stanze, cucina, ripostiglio, acqua gas, doghe, affittasi 242. Portiere. 21123 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, pigione mitissima, via Donadoni 1, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 21143 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, pigione 160 mensili, via S. Michele 22, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 21144 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, bagno, riscaldamento autonomo, via Gatteri 3, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 21146 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, bagno, terrazza, vista al mare, via Giulia 78, pigione mite, eventualmente semimobiliato, affitta Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 21147 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, via Donadoni 2, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 21148 I

QUARTIERE, anche uso ufficio, centralissimo, 7 stanze, accessori (Piazza Unità), affittasi 450 mensili. Via Orologio 4-II. 20072 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, perfetto ordine, affittasi 150 mensili. Rimondo 14. 20071 I

QUARTIERE soleggiato 3 oppure 4 stanze, accessori, affittasi, vicino Stazione centrale, rimesso a nuovo. Via Ruggero Manna 16. 41679 I

QUARTIERE soleggiato 3 stanze (una ingresso libero), accessori, via Bellinzona 16, angolo Ginnastica, affittasi. 72573 I

QUARTIERI piccoli, tutti prezzi, assortimento, disponibili subito. Crispi 3, primo. 41713 I

QUARTIERINO 2 camere, camerino, cucina, tutto conforto, giardini, affittasi prontamente, prezzo lire 170 mensili. Indirizzo Piccolo. 72559 I

QUARTIERINO 2 stanze, cucina, ripostiglio, conforto, giardino, 110, affittasi. Commerciale 103. 21123 I

QUARTIERINO camera cucina, interno, affittasi due persone. Krauss, Montecuccoli 8. 21108 I

QUARTIERINO piccolo cercano coniugi. Offerte dettagliate indirizzare: Frigerio, Fermo posta. 41686 I

STANZE 2 soleggiate, camerino, cucina, affittansi 145, Guerrazzi 9-I. 41711 I

> **RINGRAZIAMENTO**
>
> La sottofirmata, profondamente commossa per le molteplici attestazioni di affetto e di stima tributate al suo indimenticabile marito
>
> **STEFANO OZBIC**
>
> ringrazia sentitamente anche a nome degli altri congiunti, tutte quelle gentili persone che col gentile invio di fiori, coll'accompagnamento all'ultima dimora o in tant'altre guise, vollero onorarne la cara memoria.
>
> Uno speciale ringraziamento vada ai molto Rev. Sacerdoti ed agli abitanti di Villa Opicina e Monrupino.
>
> Trieste, li 10 luglio 1936-XIV.
>
> **ANTONIA ved. OZBIC, consorte**

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTINO mobiliato, oppure matrimoniale uso cucina presso persona sola, comodità moderne, cercano coniugi. Offerte: Libiani, via Zorutti 6. 72561 L

CAMERE 2, camerino, cucina, conforto, possibilmente giardino, paraggi Garibaldi-Rossetti. Cassetta 21085 L, Unione Pubblicità. 21085 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

ANELLO oro pietra occasione vendesi. Mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 72595 M

APPARECCHIO fotografico, binoccolo prismatico, cinema Pathé Baby, grammofono a mobile, vendonsi occasione. Magazzino, S. Caterina 9. 21105 M

ARMONICA nuova tastiera vendesi occasione. Corso Garibaldi 39-II. 72616 M

ARREDAMENTO commestibili utensili, macinino, ghiacciaia, decimale, disponibili. Telefonare 61-30. 21700 M

CARRETTO 4 ruote vendesi occasione. Via Rossetti 99. 72601 M

CARROZZELLA fonda moderna 115, altra sport nuovissime, occasione vendonsi. Rossetti 11 porta 6. 21098 M

CUCCIOLI fox terrier dal pelo ruvido vendonsi. Via della Borsa 1-III, destra, dalle 10-12 e dalle 15-18. 20074 M

FINESTRE 18, stufetta gas, bollitore, lampade, baulé-armadio, forno mastello, quadri, ferramenta, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 41672 M

GRAMMOFONO mobile Columbia, artistica gabbia uccelli, vendonsi occasione. Revoltella 21-IV, destra. 72599 M

LAMIERE travate cantonali ringhiere pompe motori elettrici serbatoi puleggie tubi ed altro materiale d'occasione vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 41098 M

LAMPADA sala pranzo modernissima, cromata, 6 luci, vendesi. Indirizzo Piccolo. 72615 M

MACCHINA «Vigor» insuperabile, ultimo modello, dispositivi automatici, garantita anni 30. Prezzi bassissimi. Altre usate 100. Ratealmente. Imbriani 12. Tuliak. 21103 M

MACCHINA cucire Necchi, garanzia 10 anni, rate L. 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 21099 M

MACCHINA Singer d'occasione, altre nuove, vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 72570 M

MACCHINA Singer garantita 100, a mano 50, rientrante lussuosa 400, vendonsi. Bosco 12. 21127 M

RADIO Telefunken nuova vendesi occasione. Via Galilei 15 A, III, sinistra. 72604 M

RADIO lire 200 vendesi, scambio altri oggetti. Settefontane 4-II. 21121 M

RADIO super 5 valvole Magnadyne vendo 380. Francesco Fortunio 1, pianoterra. [illegible] M

VETRATA per scrittoio vendesi occasione. Via Rossetti 9. 72500 M

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE ribassi incredibili mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 21102 NN

A. CAMERA una persona vendesi. Via Milano 5-IV, Orlando. 41658 NN

APPROFITTATE: grande svendita matrimoniali porte piene, lire 1000, 1300, 1500. Via Imbriani 16, Mobilificio Triestino. 8186 NN

APPROFITTATE! Piccolo negozio, poche spese, acquista bene. «Mobili Tergeste», Crispi 39. 41597 NN

ARMADIO, divano, semicapo, scaldabagno, specchio, vendonsi presso Mondolfo, via Roma 17. 41668 NN

BANCHI, vetriate, scansie, mobili diversi vendo in giornata. Motorimport, Grattacielo. 21114 NN

CAMERA porte piene, lavorazione finissima, vendo prezzo occasione. Riguti 49. 21111 NN

CAMERA pranzo vendo. V.ale Regina Elena 25. 72505 NN

CREDENZA, un tavolo crociera lampada grande, vendonsi. Bramante 2, terzo. 41693 NN

CUCINA con marmi vendesi, vera occasione. Vasari 15, falegname. 21104 NN

CUCINA seminuova comperata 1400 vendo 600. Tiziano 14, pittore cucine. 21093 NN

CUCINA ordinata modernissima vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 41671 NN

CUCINE garantite primo ordine, anticamere, vende falegname Canova 2. 41697 NN

LAVAMANO con specchio e marmo, comò e letto, tutto pulitissimo, vendonsi. Denza 10, portinaia. 41659 NN

MATRIMONIALE moderna, pianino nero incrociato, vendonsi. Ginnastica 42, secondo, sinistra. 21126 NN

MATRIMONIALE 3 porte ul[illegible] dello, pranzo, vendonsi. Corso [illegible] di 8 porta 12.

MOBILI originalissimi «900» [illegible] denti due camere ed accessori, [illegible] si prezzo occasione causa tra[illegible] to. Blasich, Piazza Carlo Alber[to] 11-12 e 18-19.

PIANO corto germanico conce[illegible] desi occasione. Corso Garib[aldi] [illegible]

SALOTTINO legno curvato 6 [illegible] blioteca, vendonsi. Via Parin[i] [illegible] ta 16.

STANZA matrimoniale vende[illegible] sione. Regina Elena 11-I, [illegible]

STANZA da pranzo in stile [illegible] Manzoni 24-II.

STANZA pranzo usata vendesi [illegible] ne. Fabio Severo 56 pianoterra.

STANZA matrimoniale belliss[ima] cristalli, vendesi. Canal Pic[colo] [illegible]

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. [illegible]

A. A. A. A. A. COMPERO og[illegible] vecchi, gioie, brillanti, diam[anti], dentiere e orologi oro, pago pr[illegible] Oreficeria Alberto Polvi, via M[illegible]

A. A. A. A. ORO, argento, [illegible] dentiere compero pagando pr[illegible] simi. Disimpegno polizze M[illegible] Mazzini 40. Oreficeria Stermin[illegible]

A. ACQUISTO argento, oro, [illegible] gno polizze. Signoretto, Co[illegible] Em. 2.

CORTECCE abete, rovere, la[illegible] sche, secche, acquistansi, cer[illegible] coglitori. Calvetti, Cividale [illegible]

Rappresentanti, piazzisti

cent. 50 la parola. Min. L. [illegible]

INGEGNERE meccanico i[illegible] provetto cercasi, pratico tra[illegible] locamento impianti industri[ali] [illegible] spensabile perfetta conoscen[za] [illegible] no, tedesco. Offerte dettagli[ate] [illegible] setta 2 S, Unione Pubblici[tà] [illegible] na, Roma.

Automobili, biciclette, Autorimesse - Sport

cent. 60 la parola. Min. L. [illegible]

AUTONOLEGGI «Balilla» ae[illegible] che nuove, vetture grandi [illegible] cresime, nozze, aperte chiuse [illegible] Internazionale, S. Francesco [illegible] fono 7059.

BALILLA seminuova acqui[illegible] vera occasione. Bonelli, Carp[illegible]

BICICLETTA da ragazzo bu[illegible] zioni vendesi. Via Rossetti [illegible]

BICICLETTA perfetta vende[illegible] nissima giornata. Via Sette[fontane] [illegible] secondo, sinistra.

FURGONCINO vendesi occas[ione] [illegible] spi 8, tel. 7910.

SPYDER Balilla vendesi. P[illegible] doni 4, ore 18.

Capitali - Società - Cess.

cent. 60 la parola. Min. L. [illegible]

BAR, buffett, ristorante, ne[illegible] ta erbaggi, vendonsi stra[illegible] Palma, Mazzini 3.

BOTTEGA frutta erbaggi di[illegible] dagno sicuro, vendesi per tr[illegible] to. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO barbiere parrucc[hiere] [illegible] desi causa partenza, occasio[ne] [illegible] gersi via Rivalto 2, calzola[io] [illegible]

RITIRANDOMI commercio, [illegible] tà di confine bene attrezzato [illegible] magazzino vini, forniture [illegible] private, vendita ingrosso [illegible] lavoro assicurato, miti pre[tese] [illegible] vere Cassetta 21080 R, Uni[one Pub]blicità.

TRATTORIA bene avviata [illegible] colo.

Acquisti o vend. case [illegible]

cent. 60 la parola. Min. L. [illegible]

A. APPARTAMENTI da vend[ere] [illegible] 3 stanze, accessori, stabile [illegible] esenzione venticinquennale, [illegible] sima costruzione, massimo [illegible] prezzi imbattibili, brillante [illegible] Esclusiva vendita: Dann, v[illegible] 5, orario 15-17, telefono 62[illegible]

FONDI per costruzioni ville [illegible] dere, vista mare. Indirizzo [illegible]

FONDO 1500 mq., rettangol[are] [illegible] tranviaria, vendesi. Indirizz[o] [illegible]

VILLINO 5 stanze, stanzetta, [illegible] bagno, giardino, cedesi, vici[no] [illegible] polinea 11. Rozzol in Monte [illegible] fila, destra.

Alberghi e stazioni cli[matiche]

cent. 70 la parola. Min. L. [illegible]

DOLOMITI Primiero, villegg[iatura] [illegible] cantevole, alberghi, ville, a[illegible] ti. Rivolgersi Concorso Fore[stieri] [illegible]

GRADO: Ristorante Schiller, [illegible] re 6: pensione di 3 giorni [illegible] compreso. Comitive forti [illegible]

OPICINA affittasi casetta [illegible] tutta messa a nuovo, con [illegible] Rivolgersi: pasticceria Sch[illegible] picina.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. [illegible]

IMPIEGATO buona presenza, [illegible] sposerebbe signorina oppu[re] vedova. Scrivere Cassetta 210[illegible] ne Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. [illegible]

CRESIME emporio regali, [illegible] percento, soltanto Orefice[ria] [illegible] corso Garibaldi 35.

ESPRESSI veloci, pacchi, [illegible] traduzioni, sala scrittura, [illegible]

CRESIMA Studio Fotografico SE[illegible] PIAZZA DELLA BORSA, 7

6 cartoline e 1 ingrandimento Lire 20

Milano, Livorno, Africa Orientale

12 — Emma Savoini

— Povera Jane, — disse Elena affettuosamente — hai dovuto interrompere il tuo riposo, abbandonare la pace della tua Provenza... [illegible]

[illegible]

curare... — ma improvvisamente si fermò, colpita da un pensiero che la metteva in orgasmo — A Viareggio... — ripetè e guardò il padre.

— Toh! — saltò su Jane — A proposito della Toscana, che ne è di quel simpatico ingegnere livornese che conobbi qui in primavera?

Un'ombra rosata salì alle guance di Elena; in quell'istante apparve di nuovo bella come una volta.

Il padre rispose per lei:

— L'ingegner Branca, intendete?

— Mi pare... sì, non ricordo esattamente il nome... Un giovane alto, biondo, simpatico...

Gli occhi di Elena lampeggiarono:

— Sì, di Piero Branca vuoi parlare, certamente. E' sempre a Livorno, scrive qualche volta...

Enzo Moravia lasciò cadere il discorso, poi, con aria distratta si alzò e disse:

— Care le mie figliole, mi dispiace lasciarvi, ma debbo uscire. Prendete bene i vostri accordi per giovedì, poichè intendo assolutamente che Elena si tolga da questa inerzia. — strinse le mani dell'ospite, baciò in fronte la figlia e si avviò.

In un improvviso ritorno di gaiezza, come se fosse animata da una nuova speranza, Elena gli gridò dietro:

— Addio bel giovane papà.

Enzo Moravia si volse:

— Dio ti benedica, creatura mia, per questo sprazzo di gioia!

***

Jane prese l'amica alle spalle e l'attirò a sè:

— Dimmi!

Elena si sciolse dalla stretta ed affondò nella poltrona di poc'anzi; erano di nuovo nel salottino quieto, raccolto.

— Che debbo dirti? — e la sua voce rivelava la noia.

Ma la francese le si accostò di nuovo, si curvò su di lei, la scosse:

— La verità voglio sapere, per poterti aiutare! Dimmi: è per Piero Branca che ti sei ridotta così?

Allora Elena ebbe il primo momento di debolezza e si chiuse il volto tra le palme, singhiozzando senza ritegno. Jane la lasciò fare; girò per la stanza in su e in giù con aria rabbuiata, si affacciò alla finestra da cui entrava l'aroma caldo del giardino, si passò due, tre volte le mani sui capelli, scompigliandoli invece di ravviarli. Poi tornò verso l'amica, le sedette accanto.

— Senti, «chérie», se il tuo Piero Branca non ti capisce e non ti vuol bene, significa che... uno sciocco!

Elena le chiuse la bocca con la mano.

— Non devo parlare? Allora parla tu, sarà meglio; altrimenti, non sapendo come stanno le cose, io incolpo forse un innocente! E ti avverto che mi dispiacerebbe affatto se[illegible] Branca non merita parole [illegible] mo! Mi fu subito simpatico anche a Maggi...

— Jane, — incominciò [illegible] riluttanza — non c'è mol[to] [illegible] io sono innamorata di [illegible]

— E lui non di te?

— E' questo che non [illegible] rivo a capire. E poi... [illegible]

Jane aggrottò le sopra[cciglia]

— Ebbene? Ciò conta [illegible] tu lo ami?

— Conta, conta, — ri[illegible] esasperata — perchè io [illegible] verò mai a conoscere la [illegible] liberarmi dal dubbio e [illegible] babbo non ne vuol sapere [illegible] ne abbiamo avuto abba[stanza] [illegible] genere... Lello Montin[illegible] vuol vedermi soffrire pi[ù] [illegible]

— Già, — fece l'altra [illegible] nia — come se ora non [illegible]

(Co[ntinua])